



Facoltà di Architettura
Guida per gli studenti • 2011/2012



sconto = voto

Il primo martedì di ogni mese, presentando alla cassa il libretto universitario, ricevi uno sconto pari al voto più alto ottenuto nel mese precedente.

L'offerta è valida sui prodotti non a saldo o già in promozione



TENNIS Incordatura presso i punti vendita di Novoli, Gigli, via Masaccio



NUOTO Prodotti e accessori per la piscina



RUNNING prova gratuita dell'appoggio del piede con il dispositivo Run Test



SCI & SNOW Lavorazione e manutenzione sci presso i punti vendita di Novoli e Gigli



CALCIO stampa maglie calcio presso tutti i punti vendita



TRAVEL Accessori e abbigliamento da viaggio per ogni destinazione



UNIVERSOSPORT[®]

universosport.it



Università degli Studi di Firenze

Facoltà di Architettura
Guida per gli studenti

A.A. 2011-2012

Progetto grafico di copertina: Fabrizio Arrigoni e Fabio Lucchesi.



Firenze University Press

FUP Servizi – per la ricerca, gli studenti e l'Ateneo

www.fupress.com

Borgo Albizi, 28 - 50122 Firenze

Email: info@fupress.com

INDICE

Presentazione	p.	5
Storia	»	10
Sedi della Facoltà, Presidenza, Dipartimenti	»	12
Servizi	»	16
Calendario delle lezioni e degli esami	»	22
Elenco Corsi di Laurea	»	26
Parte I		
<i>Corsi di Laurea – DM 270/2004</i>		
Scienze dell'Architettura, Classe L-17	»	29
Disegno industriale, Classe L-4	»	52
Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio, Classe L-21, <i>interfacoltà Architettura e di Agraria</i>	»	62
Parte II		
<i>Corsi di Laurea Magistrale - DM 270/2004</i>		
Architettura, Classe LM-4	»	73
Design, Classe LM-12	»	94
Pianificazione e progettazione della città e del territorio, Classe LM-48 <i>interfacoltà Architettura e di Agraria</i>	»	99
Architettura del paesaggio, Classe LM-3/LM-69, <i>interfacoltà Architettura e Agraria</i>	»	104
Architettura quinquennale a ciclo unico, Classe LM-4 c.u. (I, II, III e IV anno)	»	109
<i>Corsi di Laurea Specialistica – DM 509/99</i>		
Architettura quinquennale a ciclo unico, Classe 4/S (V anno)	»	120
Parte III		
<i>Offerta formativa di III ciclo</i>		
Master di I° e II° livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di aggiornamento professionale	»	129
Scuola di Specializzazione, Scuola di Dottorato di Ricerca, Dottorati di Ricerca	»	131
Parte IV – Precedenti ordinamenti dei Corsi di Laurea		
Ordinamento dall'a.a. 1994/1995 all'a.a. 2000/2001	»	151
Ordinamento antecedente all'a.a. 1994/1995	»	154

PRESENTAZIONE

In questo ultimo anno la struttura della Facoltà di Architettura di Firenze si è consolidata pur nelle incertezze e nelle difficoltà indotte dai decreti ministeriali pubblicati e ancor di più da quelli ancora attesi; con la revisione degli ordinamenti operata nella primavera del 2011 la Facoltà ha riorganizzato i corsi offerti, arrivando a confermare un assetto articolato su architettura, disegno industriale, pianificazione territoriale e paesaggio soddisfacente.

Sono ormai più di dieci anni che, con il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, n° 509 del 3 novembre 1999, si è avviato un profondo processo di riforma del sistema universitario nazionale; questo cambiamento si è reso necessario sia per uniformare a livello europeo i percorsi formativi ed i corrispondenti titoli di studio secondo il "Bologna Process", per estendere almeno il primo livello di formazione universitaria ad un maggior numero di giovani, per mantenere la durata degli studi universitari entro limiti congrui al ciclo formativo perseguito, per garantire l'accesso dei più meritevoli ai livelli più alti della formazione scientifica e professionale.

L'apertura internazionale della Facoltà

Il 'Bologna Process', che ha indicato nel modello LMD (Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato) articolato in 3 cicli il modello di riferimento per la formazione superiore dell'intera Unione Europea, ha la finalità di creare uno spazio europeo della formazione superiore e, integrato nei programmi Life Long Learning come Tempus e Erasmus Mundus, di estendere il modello europeo nei paesi confinanti. Sono ad oggi 47 i paesi che hanno aderito formalmente al "Bologna Process" e stanno riorganizzando gli studi superiori secondo il modello LMD (3+2+3) anche con il sostegno di programmi UE. Lo spazio comune ha il fine di formare le nuove classi dirigenti europee mediante la mobilità in Europa (e in Italia) degli studenti e dei diplomati ad ogni livello e la riconoscibilità dei titoli intermedi e finali. A partire da questo anno sono disponibili sostegni economici della UE per lo sviluppo di programmi coordinati di Università europee per corsi di Master (laurea magistrale) e Dottorato, indicando un obiettivo prioritario che la Facoltà perseguirà mediante la riorganizzazione della propria offerta formativa.

Il modello LMD (3+2 (o 5) +3) per la formazione in architettura, in pianificazione territoriale e in disegno industriale, oltre ad essere equivalente al modello precedente a ciclo unico 5+3, è il modello sempre più diffuso a livello europeo e costituisce il riferimento per i programmi Life Long Learning quali Tempus e Erasmus Mundus per i quali la Facoltà ha presentato questo anno e presenterà progetti con altre università europee, extra-europee ed italiane per la internazionalizzazione della formazione e della mobilità di studenti fino a giungere al rilascio di titoli congiunti. In particolare la laurea di primo ciclo consente allo studente la mobilità fra i diversi percorsi formativi offerti dalla Facoltà e una più ampia mobilità in ambito italiano ed europeo. In linea generale dal 1° ciclo al 3° ciclo vogliamo prevedere una progressiva apertura internazionale di workshop e di corsi (magistrali, masters e dottorati).

Il nuovo corso di Laurea Magistrale in Architettura interamente in inglese: The International Master Curriculum in Architectural Design

A partire dal settembre 2011 la Facoltà ha avviato per il primo anno il curriculum interamente in lingua inglese della laurea Magistrale in Architettura (2 years) per favorire l'immatricolazione di studenti provenienti da altri paesi europei ed extra-europei e sostenere gli studenti italiani che progettano un percorso internazionale di formazione post-laurea e professionale.

Il primo ciclo: la Laurea

Le Lauree di 1° Ciclo (tre anni) assicurano una formazione di conoscenze critiche, competenze e capacità di base, che si specifica e si sviluppa secondo le tre linee di formazione, architettura, territorio e design. I Corsi di Laurea, con accessi programmati a livello nazionale per la classe L-17 e programmati a livello locale per le altre, offrono un titolo di laurea utile sia per continuare il percorso di formazione che per un ingresso nel mercato del lavoro, anche mediante un corso complementare di specializzazione.

Il secondo ciclo: la Laurea Magistrale

Le Lauree di 1° Ciclo sono il requisito necessario per iscriversi ad una delle Lauree Magistrali LM (2 anni) che la Facoltà di Architettura ha attivato sulla base delle competenze scientifiche riconosciute e consolidate: Architettura, Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, Pianificazione del territorio, Architettura del paesaggio e Design. L'articolazione della formazione magistrale affidata a più Corsi di Laurea Magistrale, consente al laureato di indirizzarsi secondo le proprie attitudini e capacità e risponde alla articolazione degli Ordini professionali.

Il terzo ciclo: il Dottorato di ricerca, La Scuola di Specializzazione, i Master

Il 3° ciclo di formazione è oggi parte integrante del processo di formazione superiore. I masters, la Scuola di Specializzazione e i dottorati offrono percorsi differenziati di specializzazione professionale o di ricerca.

L'offerta della facoltà di Architettura per l'Anno Accademico 2011-2012

La Facoltà di Architettura prevede oramai per tutti i profili due cicli formativi sulla base delle ulteriori innovazioni introdotte dal D.M. 22 ottobre 2004, n° 270:

Corsi di Laurea (L) di durata triennale hanno l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata preparazione di base insieme a specifiche conoscenze professionali:

- Scienze dell'Architettura,
- Disegno industriale;

- Pianificazione della città del territorio e del paesaggio, interfacoltà Facoltà di Architettura e Agraria;

Corsi di Laurea Magistrale (LM) di durata biennale, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito la Laurea, hanno l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici:

- Architettura, articolata in curriculum "Architettura", curriculum "Architectural Design" (in inglese) e curriculum "Restauro";
- Design;
- Pianificazione e progettazione della città e del territorio, interfacoltà Architettura e Agraria;
- Architettura del paesaggio, interfacoltà Architettura e Agraria.

La Facoltà di Architettura di Firenze, oltre ai cicli formative sopra indicati, offre il percorso formativo a ciclo unico della durata di 5 anni, il "Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico" (CdLM c.u.). Al termine di tale corso si acquisisce direttamente la laurea magistrale:

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico

- Architettura, DM 270/2004, (I, II, III e IV anno)
- Architettura, DM 509/99 (V anno)

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura e il Corso di Laurea Magistrale in Architettura sono paralleli ed equivalenti al Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico: l'intero percorso, composto dalla Laurea triennale e dalla Laurea Magistrale o dalla Laurea magistrale a ciclo unico, assicura la formazione richiesta ai fini del riconoscimento del titolo di architetto europeo.

I Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale sono parte di un percorso formativo più esteso e articolato che comprende, oltre alle lauree magistrali biennali, corsi di perfezionamento e masters di I e II livello. Ad integrazione dei primi due cicli formativi, la Facoltà di Architettura ha infatti istituito ulteriori corsi di alta formazione e professionalità:

- Master di I livello, riservati agli studenti in possesso della Laurea
- Master di II livello, riservati agli studenti in possesso della Laurea Magistrale.
- Corsi di specializzazione e alta formazione professionale con l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali.
- Corsi di Perfezionamento scientifico-professionale e di formazione permanente e ricorrente.
- Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del paesaggio
- La Scuola di Dottorato di ricerca per formazione indirizzata all'approfondimento delle metodologie per la ricerca e dell'alta formazione scientifica in Architettura e in Urbanistica.

Al Dottorato di ricerca si accede mediante una selezione concorsuale, dopo aver conseguito una Laurea Magistrale.

I crediti formativi universitari

La riforma DM 509/99 ha introdotto in Italia il sistema dei crediti formativi universitari (CFU); ovvero le ore di lavoro svolte dallo studente (ore di studio individuale, di lezione, laboratori, esercitazioni). Si introduce una unità di misura del tempo dedicato dallo studente al completamento del suo percorso formativo: ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro, sia in aula che individuale. La quantità media di lavoro svolto da uno studente in un anno - impegnato a tempo pieno negli studi universitari - è normalmente fissata in 60 crediti.

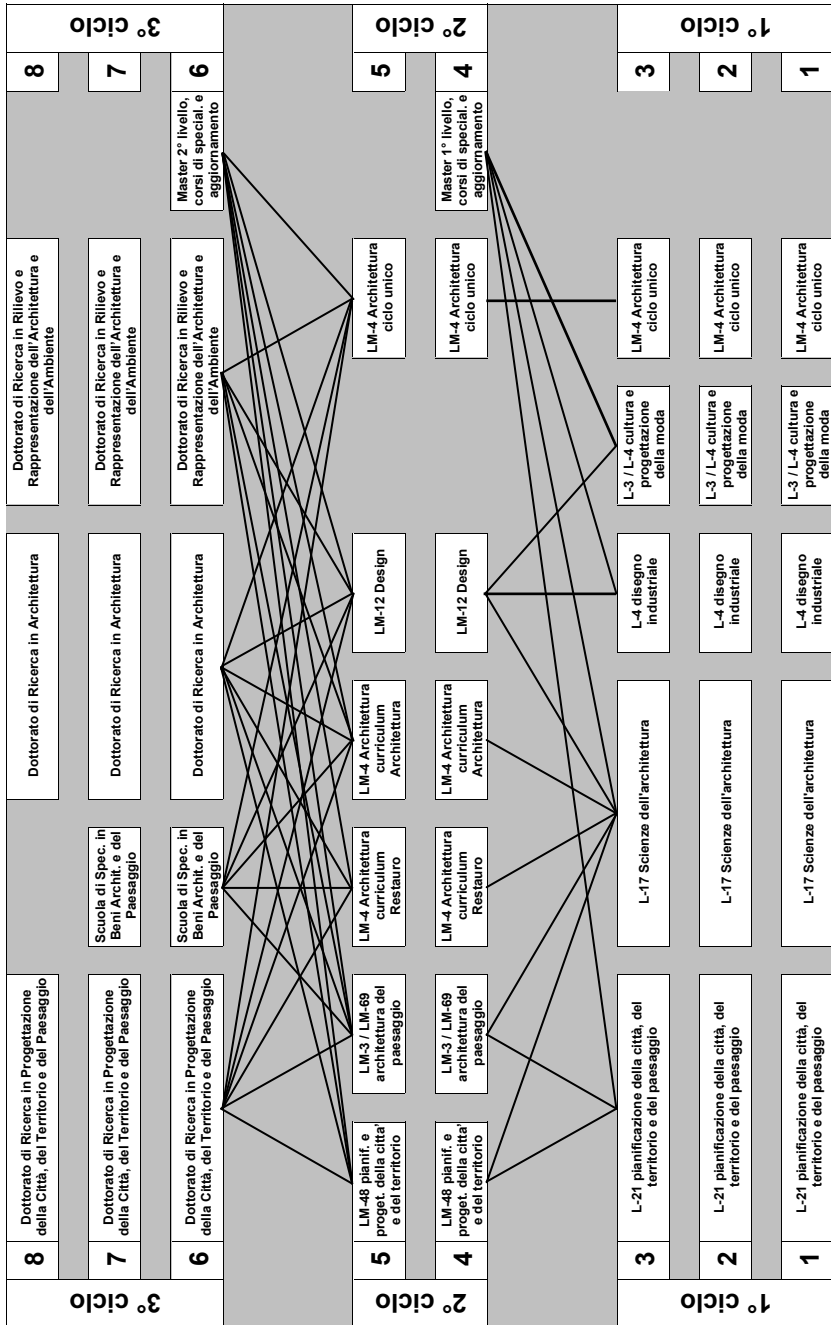
Per conseguire quindi la Laurea, uno studente deve avere acquisito 180 crediti (3 anni di corso); per conseguire una Laurea Magistrale è necessario conseguire ulteriori 120 (2 anni di corso).

I crediti formativi hanno la funzione di:

- consentire agli studenti una maggiore flessibilità nella definizione dei piani di studi;
- facilitare la mobilità degli studenti da una Università all'altra (anche fuori dall'Italia), favorendo un riconoscimento dei percorsi formativi e dei titoli universitari all'estero.

I crediti formativi universitari (CFU) non sostituiscono il voto d'esame, che rimane espresso in trentesimi. Per ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, workshop, tirocinio) si attribuisce un numero di CFU che è uguale per tutti gli studenti che superano l'esame, ed un voto diverso a seconda del livello di preparazione.

Saverio Mecca
Presidente della Facoltà di Architettura



STORIA

Nel 1907, a Firenze, presso l'Accademia di Belle Arti, venne istituito un Corso Speciale di Architettura per il conseguimento del diploma di professore di disegno architettonico, non completo per le necessità della preparazione culturale e tecnica specifica degli architetti.

Dal 1927-28, presso la stessa Accademia, ebbe inizio la formazione della Scuola Superiore di Architettura, promossa dagli Enti locali per soddisfare l'esigenza culturale di Firenze, sede pienamente qualificata di studi universitari per la professione di architetto. La Scuola Superiore, con Decreto 26 giugno 1930, n. 1084, in applicazione della legge sull'istruzione artistica (31 dicembre 1923, n. 3123), assunse il nome di Istituto Superiore di Architettura, con ordinamento autonomo e un piano di studi organico per la preparazione sia scientifico-tecnica, sia storico-critica degli allievi architetti.

Successivamente, con R.D. del 25 marzo 1936, l'Istituto Superiore di Architettura venne aggregato alla Università degli Studi come Facoltà di Architettura di Firenze, per lo svolgimento dei Corsi quinquennali e il conseguimento della laurea di dottore in architettura. La storia della Facoltà di Architettura è all'origine della variegata distribuzione delle sedi nell'abitato cittadino; nata dalla Scuola di Architettura dell'Accademia di Belle Arti, che aveva la sua sede nei locali dell'ex Ospedale di S. Matteo in piazza S. Marco, ne occupò una parte inaugurando una lunga convivenza con le altre Classi dell'Istituto.

La sede storica per eccellenza è considerata il complesso di via Ricasoli, che ha ospitato la Facoltà dal momento del suo riconoscimento universitario (1 aprile 1936) fino al momento in cui, stante la crescita del corpo studentesco e le mutate esigenze della didattica, si è messa in atto una prima articolazione della sede universitaria nei locali dell'ex Convento degli Angeli in piazza Brunelleschi (1964-65).

L'intero complesso posto tra piazza S. Maria Nuova, via S. Egidio, via della Pergola, via degli Alfani, appartenente all'Arcispedale di S. Maria Nuova e Stabilimenti Riuniti di Firenze, veniva acquistato dal Consorzio per l'assetto edilizio dell'Università degli Studi di Firenze il 4 giugno 1940. La parte più prestigiosa del complesso era costituita dall'antico Monastero di S. Maria degli Angeli con il bruneschelliano Tempio degli Scolari (Rotonda degli Angeli), oltre alla chiesa e chiostri affrescati da B. Poccetti (1601). Alle numerose trasformazioni, intervenute a seguito della destinazione ospedaliera (1862-67) dei locali del monastero, si aggiunsero quelle realizzate nel 1935-37 che vedevano la creazione di una sorta di "cittadella universitaria" (progetto di R. Brizzi, preside della Facoltà di Architettura dal 1936 al 1944).

Con la metà degli anni '60 le sedi della facoltà hanno conosciuto un'ulteriore moltiplicazione con il Palazzo di S. Clemente (via Micheli 2) già residenza signorile dei Guadagni, nata dalla fantasia e perizia progettuale di Gherardo Silvani (post 1664), e del relativo giardino adornato di statue e cortine vegetali. La distribuzione e la qualità dei vani (affrescati nei soffitti e nelle pareti) hanno consigliato la sistemazione di sedi dipartimentali (Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro delle Strutture Architettoniche, oggi Dipartimento di Costruzioni e Restauro, Dipartimento di Urbanistica, Presidenza della Facoltà) e di strutture di supporto allo studio (Biblioteca), mentre nel tempo le attività

didattiche sono state limitate, anche in virtù della disponibilità dei locali del complesso di S. Verdiana.

Il complesso di S. Verdiana, acquistato dall'Università degli Studi di Firenze nel 1986, è stato oggetto di sostanziali interventi di recupero e di adeguamento per ospitare le strutture didattiche della Facoltà (grandi aule) che vi si sono trasferite all'inizio degli anni '90. Il convento, risalente alla fine del XIV secolo, comprendeva la chiesa, il chiostro, le residenze dei religiosi, il refettorio, il dormitorio e vari ambienti di servizio. A seguito della soppressione (1865) era stato adibito a carcere femminile fino al 1983.

Risale alla fine degli anni '80 (1989) l'acquisizione della Facoltà di Architettura di Palazzo Vegni (via di San Niccolò) che può essere considerato simmetrico, per qualità e prestigio, al Palazzo di S. Clemente. Il Palazzo Vegni, nato per accorpamento di più immobili di impianto trecentesco, deve la configurazione attuale alla sovrapposizione di interventi realizzati tra il 1500 e il 1700 (scalone monumentale di Giulio Parigi 1624), mentre sono stati gli imponenti lavori di ristrutturazione condotti nel corso del 1800 (arch. G. Martelli, ing. A. Vegni) a definire il grande fronte unitario attuale. Il palazzo ospita il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini" e alcune aule. Ultima e non secondaria sede di strutture della Facoltà di architettura è l'ex convento di S. Teresa (via della Mattonaia). Il convento, fondato nel 1627, venne realizzato su modello di Giovanni Coccapani e prevedeva, insieme a tutti gli ambienti destinati alla vita della famiglia religiosa, la chiesa a planimetria esagonale con copertura a cupola. Il complesso delle Suore Carmelitane Scalze fu soppresso nel 1865 ed ha ospitato successivamente (1866) il carcere maschile, ampliato nel 1875. Un ampio ed articolato intervento di ristrutturazione ha interessato parte del complesso a partire dal 1992; negli ambienti hanno trovato sede le aule dei Laboratori e i servizi didattici centralizzati della Segreteria Studenti.

SEDI DELLA FACOLTÀ

FIRENZE

Palazzo S. Clemente, Via Micheli, 2, tel. e fax 0552756448

Biblioteca

Dipartimento di Urbanistica e pianificazione del territorio

Sezione Storia dell'Architettura del Dipartimento di Architettura – Disegno Storia Progetto

Via Micheli, 8, tel. 0552756580, fax 0552756584

Sezione Restauro del Dipartimento di Costruzioni e Restauro

Laboratorio per le indagini e le prove per la tutela del patrimonio culturale e ambientale

Laboratorio fotografico

Laboratorio Multimediale

Plesso di S. Verdiana, Piazza Ghiberti, 27, tel. 055 2055417, fax 055 2055411

Aule

Corso di Laurea in "Scienze dell'Architettura" classe L-17

Corso di Laurea Magistrale in "Architettura" classe LM-4

Corso di Laurea Magistrale in "Design" classe LM-12

Corso di Laurea Magistrale in "Architettura del paesaggio" interclasse LM-3 LM-69,

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Architettura" classe LM-4 (I, II, III e IV anno)

Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in "Architettura" classe 4/S (V anno)

Ufficio Relazioni Internazionali

Laboratorio Informatico di Architettura - LIA

Dipartimento di Architettura – Disegno Storia Progetto

Plesso di S. Teresa, Via della Mattonaia, 14, tel. e fax 0552055355

Presidenza

Aule

Corso di Laurea in "Scienze dell'Architettura" classe L-17

Corso di Laurea Magistrale in "Architettura" classe LM-4

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Architettura" classe LM-4 (I, II, III e IV anno)

Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in "Architettura" classe 4/S (V anno)

Segreteria studenti

Laboratorio fotografico

Via Ricasoli, 66, tel. 055294324

Aule

Corso di Laurea Magistrale in "Architettura" classe LM-4

Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in "Architettura" classe 4/S (V anno)

Dipartimento di Architettura – Disegno Storia Progetto

Viale Gramsci, 42, tel. 0552055363, fax 055 2055399

Dipartimento di Architettura – Disegno Storia Progetto

Laboratorio di rilievo

Laboratorio fotografico

Centro editoriale

Centro documentazione

Piazza Brunelleschi, 6, tel. 055 2757888, fax. 055 212083

Dipartimento di Costruzioni e Restauro

Laboratorio prove materiali

Via S.Niccolò, 93, tel. 055 2491530, fax 055 2347152

Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini"

CALENZANO

Via Vittorio Emanuele, 41, Tel 055 888191, fax 055 8876528

Aule

Corso di Laurea in "Disegno industriale" classe L-4

Corso di Laurea Magistrale in "Design" classe LM-12

EMPOLI

Via Paladini, 40, tel. 057179109, fax 0571530845

Aule

Corso di Laurea in "Pianificazione della città del territorio e del paesaggio" classe L-21

Corso di Laurea Magistrale in "Pianificazione e progettazione della città e del territorio" classe LM-48

Sito web di facoltà: www.arch.unifi.it

PRESIDENZA

Preside: Prof. Saverio Mecca

Via della Mattonaia, 14 tel. 055 2055328, fax 055 2055338

e-mail: pres_arch@unifi.it

Segreteria di Presidenza

Via della Mattonaia, 14 tel. 055 2055323, 055 2055321, 055 2055322, 055 2055325,
fax 055 2055338

e-mail: neda.para@unifi.it

e-mail: pcalo@unifi.it

e-mail: daniela.ceccherelli@unifi.it

e-mail: daniela.chesi@unifi.it

email: cinzia.baldi@unifi.it

Ufficio Didattica

Via della Mattonaia, 14 tel. 055 2055326, 055 2055327, 055 2055330, fax 055
2055339

e-mail: alba.nuti@unifi.it

e-mail: elena.cintolesi@unifi.it

e-mail: carmen.palumbo@unifi.it

email: patrizia.rossi@unifi.it

email: rossana.naldini@unifi.it

Ufficio Stages e tirocini

Via della Mattonaia, 14 tel. 055 2055320, fax 055 2055339

e-mail: marzia.benelli@unifi.it

Si accede all'Ufficio Stages e tirocini solo attraverso il sistema di prenotazione on line (percorso: www.unifi.it>Servizi on line studenti>Prenotazione posto Presidenza architettura Stages e Tirocini).

Gli studenti del Cdl in Disegno industriale dovranno rivolgersi direttamente all'Ufficio Servizi alla didattica e agli studenti Polo Centro Storico, Dott. Pierluigi Frusci, Corso di Laurea in "Disegno industriale", Via Valori 9, 50129 Firenze, tel. 0555030922, fax 055 5030927

e-mail: pierluigi.frusci@unifi.it

e-mail: uff-stage@polocs1.unifi.it

sito web: www.polo.cs1.unifi.it

DIPARTIMENTI

Dipartimento di Architettura – Disegno Storia Progetto

Direttore: Prof. Ulisse Tramonti

Viale Gramsci, 42 - tel. 055 2055363 - fax 055 2055399

e-mail: segr-dip@arch-dsp.unifi.it

Dipartimento di Costruzioni e Restauro

Direttore: Prof. Mario De Stefano

Piazza Brunelleschi 6 - tel. 055 2757888 - fax 055 212083

Dipartimento di Matematica “Ulisse Dini”

Direttore: Prof. Gabriele Villari

Viale Morgagni 67/A - tel. 055 4237111 - 4237130 fax 055 4222695

e-mail: dipmatarch@unifi.it

Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e del design “Pierluigi Spadolini”

Direttore: Prof. Roberto Bologna

Via S.Niccolò, 93 - tel. 055 2055510 – 055 2055504 – 055 2055505 – fax: 055 2055599

lucia.galantini@unifi.it

sito web: www.unifi.it/dptaed

Dipartimento di Urbanistica e pianificazione del territorio

Direttore: Prof. Marco Massa

Via Micheli, 2 - tel. 055 2756450 - fax 055 2756484

urbadid@unifi.it

SERVIZI

SEGRETERIA STUDENTI

(iscrizioni, esami di Stato, certificati, piani di studio, ecc.)

Responsabile: Emanuela Botti

Via della Mattonaia, 14

e-mail: architet@adm.unifi.it

Apertura al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13

martedì e giovedì dalle 15 alle 16,30

È attivo il servizio di prenotazione via internet (percorso: www.arch.unifi.it > Servizi on line > Prenotazione posto in segreteria).

BIBLIOTECA DI SCIENZE TECNOLOGICHE – SEZIONE DI ARCHITETTURA

Direttore: Maria Luisa Masetti

Via Micheli 2 - tel. 055 2756400- fax 055 2756422

e-mail: bibarc@unifi.it

sito web: www.sba.unifi.it/biblio/scienzetechnologiche/index.php

Con l'istituzione del corso di laurea in architettura nel 1936 inizia a formarsi la raccolta originaria della biblioteca alla quale si aggiunge il materiale proveniente dalla biblioteca della preesistente Scuola superiore di architettura. La collezione è l'unica specializzata in architettura di tutta la Toscana: a partire dal nucleo originario di testi classici, la biblioteca ha arricchito le proprie raccolte con opere di storia e critica dell'architettura, urbanistica, storia della città e del territorio, tecnologie costruttive, architettura di interni, design e moda. Esiste inoltre una sezione particolarmente ricca che documenta l'arte contemporanea. È dotata di una buona collezione delle fonti sull'architettura che è andata a costituirsi nel tempo con la ricerca sul mercato antiquario.

La biblioteca può vantare una vasta raccolta di periodici italiani e stranieri sia di cultura generale che specialistica.

Possiede per donazione alcuni fondi archivistici del Novecento di notevole interesse per lo studio delle arti decorative e dell'architettura.

La biblioteca conserva le tesi dei corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Architettura.

Complessivamente la collezione è costituita da:

80.000 monografie

1000 periodici di cui ca. 419 correnti, alcuni disponibili anche on-line
oltre 500 videocassette e DVD

circa 300 CD-ROM

Posti lettura: 120

Sale di consultazione: 3

PC al pubblico: 21

Postazioni cablate: 10

Stampanti: 2

Fotocopiatrici: 9
Scanner e masterizzatore
Stativo per fotografie
Videoregistratore e lettore Dvd

Consultazione/prestito/prestito interbibliotecario

8,30 - 19 da lunedì a venerdì

Consultazione materiale dei depositi:

9,00-12,30 da lunedì a venerdì

Biblio in forma: servizio di informazione bibliografica:

9,00-12,30 da lunedì a venerdì

Corsi per gli utenti

La Biblioteca organizza dei corsi per gli utenti sulle risorse informative del Sistema bibliotecario di Ateneo. I corsi sono composti da tre moduli di 4 ore ciascuno. Alla frequenza dei tre moduli è abbinato il riconoscimento di 1 Cfu per i tutti i corsi di laurea.

RAPPORTI INTERNAZIONALI - ERASMUS

LLP/Erasmus

sede Piazza Ghiberti, 27 tel. 055 2055428 fax 055 243931

delegato di Facoltà: Prof. Ulisse Tramonti

apertura al pubblico:

tutte le mattine dalle 9 alle 12

e-mail: archint@unifi.it

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Viale Gramsci, 36 - tel. 055 22611

apertura al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,00 alle 13,00

martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17.00

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO

Segreteria dei corsi Rotonda del Brunelleschi:

Via Alfani, angolo Piazza Brunelleschi -

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00

martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.30

Tel. 055 238661 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16,30

Segreteria della Mediateca CAAL

Via degli Alfani 58

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16,30

Tel. 055 238661 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 16,30

La prova di conoscenza della lingua straniera si svolge in Viale Morgagni, 40, terzo piano, aula M14.

La prenotazione alla prova è obbligatoria.

Per prenotazioni on line: www.cla.unifi.it

help desk per problemi relativi alle prenotazioni on line:

Tel. 055 4598914 o 055 238661 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00

per telefono 055 238661 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16,30.

Alcuni esempi della prova si possono consultare sul sito www.cla.unifi.it o ritirare presso la Segreteria e la Mediateca.

E-MAIL PER GLI STUDENTI

Gli studenti della Facoltà di Architettura possono usufruire, a titolo gratuito, di una casella di posta elettronica (e-mail) presso Csiarf (Centro servizi informatici dell'Ateneo fiorentino) in Via delle Gore, 2, Firenze. Per accedere al servizio gli interessati potranno informarsi sul sito www.csiarf.unifi.it > e-mail per gli studenti.

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

I rappresentanti degli studenti negli organismi di gestione della facoltà fanno riferimento a tre gruppi:

Ark costruendo a sinistra

Sede a S. Verdiana - Piazza Ghiberti, 27

www.inventati.org/ark

Il Ciclone – Lista aperta

Sede S. Verdiana - Piazza Ghiberti, 27

ciclonel.a.@libero.it

concorsoarchfi@libero.it

Studenti per le Libertà

Tiberio Corsinovi

SERVIZIO DI ORIENTAMENTO DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

c/o Presidenza, Via della Mattonaia, 14 tel 055 2055330

Responsabile: Prof. Pasquale Bellia e-mail: bellia@unifi.it

Il servizio di orientamento ha lo scopo di informare gli studenti delle scuole secondarie superiori dei diversi percorsi formativi offerti dalla Facoltà, in particolare circa i contenuti degli insegnamenti, le modalità di svolgimento della didattica e gli sbocchi occupazionali.

Per informazioni:

carmen.palumbo@unifi.it - tel. 055 2055330

neda.para@unifi.it - tel. 055 2055323

patrizia.calo@unifi.it - tel. 055 2055321

STUDENTI DISABILI

Delegato di Facoltà Prof. Gabriele Corsani; e-mail: gabriele.corsani@unifi.it

Delegato del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura: Prof. Antonio Lauria;

Delegato del Corso di laurea in Scienze dell'architettura e del Corso di laurea magistrale in Architettura: Prof. Pasquale Bellia;

Delegato del Corso di laurea in Pianificazione della città e del territorio e del paesaggio e del Corso di laurea magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio: Prof. Fabio Lucchesi, e-mail: fabio.lucchesi@unifi.it

Delegato del Corso di laurea in Disegno industriale e Corso di laurea magistrale in Design: Prof. Elisabetta Cianfanelli

Tutorato per disabili: gabriele.corsani@unifi.it

SERVIZI DEL POLO CENTRO STORICO 1

Servizio Erasmus e Studenti Stranieri

Referenti: Veronica Batistoni - Valentina Terni

Piazza Ugo di Toscana 3-5, 50127 Firenze.

Tel. 055 4374766 – 055 4374791 – fax 055 4374940

socrates@polocs1.unifi.it - studstran@unifi.it

www.unifi.it/polocs1/CMpro-v-p-260.html

Apertura al pubblico:

lunedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13

martedì dalle ore 15 alle ore 17

Iniziative Studentesche

Per informazioni e per eventuali proposte scrivere all'indirizzo e-mail sotto riportato:

iniziative.studentesche@polocs1.unifi.it

sito web: www.unifi.it/polocs1/CMpro-v-p-262.html

Collaborazioni Part Time

Per informazioni e per eventuali proposte scrivere all'indirizzo e-mail sotto riportato:

students.part-time@polocs1.unifi.it

sito web: www3.unifi.it/polocs1/CMpro-v-p-241.html

ALTRI SERVIZI

CARTOTECA

Dipartimento di Urbanistica e pianificazione del territorio - Via Micheli, 2
Responsabile: Prof. Pasquale Bellia tel. 055 2756458.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e del design "Pierluigi Spadolini" - Via S. Niccolò, 93
Responsabile: Prof. Cosimo Carlo Buccolieri - tel. 055 2491551.

LABORATORIO FOTOGRAFICO

Dipartimento di Architettura -Disegno Storia Progetto - Viale Gramsci, 42
Responsabile: Dott. Edmondo Lisi – Coordinatore: Dott. Enzo Crestini
tel. 055 2055398

LABORATORIO PROVE MATERIALI E STRUTTURE

Dipartimento di Costruzioni - Piazza Brunelleschi, 6
Direttore: Prof. Silvia Briccoli Bati - tel. 055 2757892.

LABORATORIO DI RILIEVO

Dipartimento di Architettura – Disegno Storia Progetto – Viale Gramsci, 42
Responsabile: Prof. Marco Bini – tel. 055 2055363

CENTRO EDITORIALE

Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto - Viale Gramsci, 42
Responsabile: Dott. Massimo Battista - tel. 055 2055376

CENTRO DOCUMENTAZIONE

Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto - Viale Gramsci, 42
Responsabile : Dott. Laura Velatta - tel. 055 2055365

LANDS (Nuovi dispositivi spaziali)

Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto - Viale Gramsci, 42
Responsabile : Prof. Ulisse Tramonti - tel. 055 2055363

CROSSING (Trasformazione dell'ambiente e del territorio nella contemporaneità)

Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto - Viale Gramsci, 42
Responsabile : Prof. Giacomo Pirazzoli - tel. 055 2055363

LABORATORIO MATERIALI LAPIDEI (LAM)

Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici – Via Micheli, 8
Coordinatore: Prof. Carlo Alberto Garzonio – 055 2756589
Il laboratorio si articola in:

Sezione: *Materiali Lapedei e Geologia Applicata all'Ambiente e al Paesaggio*

Responsabile scientifico: Prof. Carlo Alberto Garzonio

Sezione: *Geomatica per i Beni Culturali e Ambientali* –

Responsabile scientifico: Prof. Grazia Tucci

LABORATORIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE INDAGINI E LE PROVE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE (LIPTAC)

Il Laboratorio si articola in:

Laboratorio Materiali Lapedei (LAM)

Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici – Via Micheli, 8

Laboratorio di Topografia e Fotogrammetria

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale – Via di Santa Marta, 3

LABORATORIO DI INFORMATICA

Piazza Ghiberti, 27

Coordinatore: Prof. Giuseppe De Luca– tel 055 243934 – labarck@unifi.it.

LABORATORIO FOTOGRAFICO

Via della Mattonaia ,14

Responsabile: Prof. Paolo Brandinelli - labfotoarch@firenze.it

LABORATORIO DI FISICA AMBIENTALE PER LA QUALITÀ EDILIZIA (Lfaqe)

Dipartimento di Tecnologia dell'architettura e design "P. Spadolini" - Via S. Niccolò 93

Direttore: Prof. G. Cellai - 055 2491534

Gestione della strumentazione: Prof. Cristina Carletti, Prof. Gianfranco Cellai, Prof. Fabio Scurpi, Prof. Simone Secchi - 055 2491537/538 - lab.ambientale@taed.unifi.it

CALENDARIO DELLE LEZIONI E DEGLI ESAMI



Università degli Studi di Firenze
Facoltà di Architettura

Calendario didattico

a.a. 2011/12

Corsi di Laurea:

-Disegno industriale [L-4, B088]
-Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio [L-21, B016]
-Scienze dell'architettura [L-17, B065]

Corsi di Laurea Magistrale:

-Architettura [L.M.-4, B0706]
-Design [L.M.-2, B062]
-Architettura e progettazione della città e del territorio [L.M.-48, B082/B190]
-Architettura del paesaggio [L.M.-31/M-09, B067]

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, quinquennale:

-Architettura [L.M.-4 c.c., B117]

lezioni primo semestre (25/9/2011-16/12/2011) ■ lezioni secondo semestre (27/2/2012-1/6/2012)

esami, con sospensione delle lezioni ■ esami e tesi, con sospensione delle lezioni

- ▶ Sess. autunnale (10/11) 1/9/2011 - 23/9/2011 I e II appello. (*)
- ▶ Sess. invernale (10/11 e primo sem. 11/12) 9/11/2012 - 24/2/2012 I, II, (ed eventuale III) appello (*)
- ▶ Sess. straordinaria (10/11 e primo sem. 11/12) 2/4/2012-4/4/2012 e 11/4/2012-13/4/2012 (esp. unico per stud. lavoratori e f.c.)
- ▶ Sess. estiva (11/12) 4/6/2012 - 20/7/2012 I, II, (ed eventuale III) appello (*)

(*) N.B. Nella sessione autunnale (settembre) i due appelli di ogni singolo esame devono essere distanziati di almeno 14 giorni (R.D.A. Art. 19). Nelle sessioni invernale (gennaio/febbraio) ed estiva (giugno/luglio) i due appelli devono essere distanziati di **21 giorni**, a meno che non sia previsto un terzo appello, in tal caso sono sufficienti 14 giorni.

■ tesi, con sospensione delle lezioni (in concomitanza con gli esami).

- ▶ SETTEMBRE 2011 (sess. autunnale a.a. 2010/11) 19/09/11-23/09/11
- ▶ DICEMBRE 2011 (sess. straordinaria 1 a.a. 2010/11) 19/12/11-21/12/11
- ▶ FEBBRAIO 2012 (sess. straordinaria 2 a.a. 2010/11) 13/02/12-17/02/12
- ▶ APRILE 2012 (sess. straordinaria 3 a.a. 2010/11) 02/04/12-04/04/12 e 11/04/12-13/04/12
- ▶ LUGLIO 2012 (sess. estiva a.a. 2011/12) 09/07/12-13/07/12

I periodi di iscrizione alle tesi e tutte le informazioni necessarie si trovano nell'allegato al Calendario didattico (in: www.arch.unifi.it).
Le istruzioni e la modulistica delle tesi si trovano nei relativi siti di Corso di Laurea/Laurea Magistrale.

Esami di stato 23/11/2011 (lauree magistrali) 30/11/2011 (lauree triennali)

Workshops, Viaggi di studio ecc. non devono essere effettuati durante le lezioni.

	Settembre 11	Ottobre 11	Novembre 11	Dicembre 11	Gennaio 12	Febbraio 12	
lunedì	5 12 19 26	3 10 17 24 31	7 14 21 28	5 12 19 26	2 9 16 23 30	6 13 20 27	
martedì	6 13 20 27	4 11 18 25 1	8 15 22 29	6 13 20 27	3 10 17 24 31	7 14 21 28	
mercoledì	7 14 21 28	5 12 19 26 2	9 16 23 30	7 14 21 28	4 11 18 25 1	8 15 22 29	
giovedì	1 8 15 22 29	6 13 20 27 3	10 17 24 31	8 15 22 29	5 12 19 26 2	9 16 23 30	
venerdì	2 9 16 23 30	7 14 21 28 4	11 18 25 2	9 16 23 30	6 13 20 27 3	10 17 24 31	
sabato	3 10 17 24 1	8 15 22 29 5	12 19 26 3	10 17 24 31	7 14 21 28 4	11 18 25	
domenica	4 11 18 25 2	9 16 23 30 6	13 20 27 4	11 18 25 1	8 15 22 29 5	12 19 26	
	Aprile 12						Agosto 12
lunedì	5 12 19 26	2 9 16 23 30	7 14 21 28	4 11 18 25	2 9 16 23 30	6 13 20 27	
martedì	6 13 20 27 3	10 17 24 1	8 15 22 29 5	12 19 26 3	10 17 24 31	7 14 21 28	
mercoledì	7 14 21 28 4	11 18 25 2	9 16 23 30 6	13 20 27 4	11 18 25 1	8 15 22 29	
giovedì	1 8 15 22 29 5	12 19 26 3	10 17 24 31	7 14 21 28 5	12 19 26 2	9 16 23 30	
venerdì	2 9 16 23 30 6	13 20 27 4	11 18 25 1	8 15 22 29 6	13 20 27 3	10 17 24 31	
sabato	3 10 17 24 31 7	14 21 28 5	12 19 26 2	9 16 23 30 7	14 21 28 4	11 18 25	
domenica	4 11 18 25 1 8	15 22 29 6	13 20 27 3	10 17 24 1	8 15 22 29 5	12 19 26	



Università degli Studi di Firenze

Presidenza Facoltà di Architettura

Presentazione della domanda di laurea in presenza di debiti formativi	pag. 1
Tabella tesi (date sessioni, scadenze, ecc.)	pag. 2
Tabella esami (date appelli)	pag. 3

Presentazione della domanda di laurea in presenza di debiti formativi

PER IL LAUREANDO

E' possibile presentare domanda per la prova finale anche in presenza di debiti formativi, nella misura massima di n. 1 **ESAME**, ad eccezione di:

- sessione di luglio, n. 2 esami in debito;
- sessione di settembre, n. 3 esami in debito

Il tirocinio e la **prova di lingua straniera** non rientrano nel conteggio del numero degli esami in debito.

☞ **La domanda di laurea, insieme a tutta la documentazione necessaria elencata nelle Istruzioni per l'iscrizione alla tesi, pena l'esclusione, dovrà pervenire in Segreteria Studenti entro il termine indicato nella Tabella tesi, colonna D, a pag. 2.**
Nel caso di invio per posta farà fede il timbro postale.

☞ **Il verbale dell'ultimo esame, i moduli di fine tirocinio, l'idoneità di lingua straniera, l'eventuale variazione di piano di studio o l'eventuale piano di studio, pena l'esclusione, dovranno pervenire in Segreteria Studenti entro e non oltre il termine indicato nella Tabella tesi, colonna E, a pag. 2**

Allegare all'istanza la fotocopia del libretto universitario che resterà in suo possesso ai fini dell'esame da sostenere.

Lo studente, appena sostenuto l'esame, dovrà recarsi in segreteria studenti e consegnare il libretto universitario.

Eventuali richieste di riconoscimento di crediti validi per il proprio piano di studi dovranno essere effettuate almeno un mese prima di presentare la domanda di laurea, dato che la richiesta dovrà essere inviata al Comitato per la didattica del corso studio per l'approvazione.

PER IL DOCENTE

Il verbale dell'esame sostenuto, pena l'esclusione, deve pervenire in Segreteria Studenti, anche via fax, 055 2055359, entro e non oltre il **termine indicato nella "Tabella tesi", colonna E, a pag. 2**, con la dicitura "URGENTE LAUREANDO".

Presidenza:

Via della Mattonaia, 14, 50121, Firenze, tel. 055 2055323, fax 055 2055338, e-mail: presidenza@arch.unifi.it, www.arch.unifi.it/

Segreteria studenti:

Via della Mattonaia, 14, Firenze, fax 055 2055359, architelt@adm.unifi.it, http://www.polocs1.unifi.it/CMpro-v-p-470.html

Tabella tesi

A	B	C	D	E	F
AA	Sessione	Periodo sessione	Periodo presentazione domande	I seguenti documenti devono pervenire in Segreteria Studenti entro la data sotto indicata ✓ Verbale ultimo/i esame/i ✓ Moduli di fine tirocinio ✓ Idoneità lingua straniera ✓ Eventuale variazione di piano di studio o eventuale piano di studio (11 gg lav)	Numero massimo di esami in debito
2010/2011	SETTEMBRE 2011 <i>Autunnale</i> (*)	dal 19/09/2011 al 23/09/2011	dal 16/05/2011 (*) al 30/05/2011	29/07/2011	3 esami
	DICEMBRE 2011 <i>Straordinaria 1</i>	dal 19/12/2011 al 21/12/2011	dal 24/10/2011 al 07/11/2011	30/11/2011	1 esame
	FEBBRAIO 2012 <i>Straordinaria 2</i>	dal 13/02/2012 al 17/02/2012	dal 19/12/2011 al 09/01/2012	26/01/2012	1 esame
	APRILE 2012 <i>Straordinaria 3</i>	dal 02/04/2012 al 04/04/2012 e dal 11/04/2012 al 13/04/2012	dal 06/02/2012 al 20/02/2012	15/03/2012	1 esame
2011/2012	LUGLIO 2012 <i>Estiva</i> (*)	dal 09/07/2012 al 13/07/2012	dal 14/05/2012 (*) al 28/05/2012	21/06/2012	2 esami
	SETTEMBRE 2012 <i>Autunnale</i> (*)	dal 24/09/2012 al 28/09/2012	dal 14/05/2012 (*) al 28/05/2012	27/07/2012	3 esami
	DICEMBRE 2012 <i>Straordinaria 1</i>	dal 19/12/2012 al 21/12/2012	dal 22/10/2012 al 05/11/2012	03/12/2012	1 esame
	FEBBRAIO 2013 <i>Straordinaria 2</i>	dal 11/02/2013 al 15/02/2013	dal 17/12/2012 al 07/01/2013	24/01/2013	1 esame
	MARZO/APRILE 2013 <i>Straordinaria 3</i>	dal 25/03/2013 al 27/03/2013 e dal 03/04/2013 al 05/04/2013	dal 28/01/2013 al 11/02/2013	07/03/2013	1 esame

(*) NOTA BENE

Le sessioni di LUGLIO e di SETTEMBRE hanno le iscrizioni nello STESSO PERIODO.

I laureandi iscritti nella sessione di LUGLIO che rinunciano e intendono laurearsi nella sessione di SETTEMBRE dovranno scrivere "SETTEMBRE" nelle note del modulo di rinuncia. Per le sessioni successive dovranno rifare domanda.

In neretto e di dimensione più grande sono indicate le sessioni che compaiono nel calendario didattico a colori 2011/12.

Presidenza:

Via della Mattonaia, 14, 50121, Firenze, tel. 055 2055323, fax 055 2055338, e-mail: presidenza@arch.unifi.it, www.arch.unifi.it/

Segreteria studenti:

Via della Mattonaia, 14, Firenze, fax 055 2055359, architeta@adm.unifi.it, http://www.polocs1.unifi.it/CMpro-v-p-470.html

Allegato al calendario didattico 2011/2012

Tabella esami

SESSIONI e ANNO ACCADEMICO	APPELLI
AUTUNNALE A.A. 2010/11	dal 1 al 23 Settembre 2011 (*) Tesi di laurea dal 19 al 22 Settembre 2011, in concomitanza con gli esami.
INVERNALE A.A. 2010/11 e A.A. 2011/12, primo semestre	dal 9 Gennaio 2012 al 24 Febbraio 2012 (**) Tesi di laurea dal 13 al 17 Febbraio 2012, in concomitanza con gli esami.
STRAORDINARIA A.A. 2010/11 e A.A. 2011/12, primo semestre	dal 2 al 4 Aprile 2012 e dal 11 al 13 Aprile 2012 In concomitanza con le tesi di laurea.
ESTIVA A.A. 2011/12	dal 4 giugno 2012 al 20 luglio 2012 (**) Tesi di laurea dal 9 al 13 Luglio 2012, in concomitanza con gli esami.
AUTUNNALE A.A. 2011/12	dal 3 al 28 Settembre 2012 (*) Tesi di laurea dal 24 al 28 Settembre 2012, in concomitanza con gli esami.
INVERNALE A.A. 2011/12	dal 7 Gennaio 2013 al 22 Febbraio 2013 (**) Tesi di laurea dal 11 al 15 Febbraio 2013, in concomitanza con gli esami.
STRAORDINARIA A.A. 2011/12	dal 25 al 27 Marzo 2013 e dal 3 al 5 Aprile 2013 In concomitanza con le tesi di laurea

(*) I e II appello distanziati di almeno 14 giorni.

(**) I e II appello distanziati di almeno 21 giorni; è possibile indicare anche un terzo appello in tal caso sono sufficienti 14 giorni tra un appello e l'altro.

N.B. I docenti affidatari nell'a.a. 2010/11 (compresi i docenti a contratto) sono tenuti a fornire le date di esame fino al 30 aprile 2012 (termine dell'a.a. 2010/11).

Durante le sessioni di esami e di tesi le lezioni sono sospese.

In neretto e di dimensione più grande sono indicate le sessioni che compaiono nel calendario didattico a colori 2011/12.

Presidenza:

Via della Mattonaia, 14, 50121, Firenze, tel. 055 2055323, fax 055 2055338, e-mail: presidenza@arch.unifi.it, www.arch.unifi.it/

Segreteria studenti:

Via della Mattonaia, 14, Firenze, fax 055 2055359, architet@adm.unifi.it, http://www.polocs1.unifi.it/CMpro-v-p-470.html

CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE ATTIVATI PER L'A.A. 2011-2012

Corsi di Laurea - DM 270/2004

Corso di Laurea in SCIENZE DELL'ARCHITETTURA, classe L-17

Corso di Laurea in DISEGNO INDUSTRIALE, classe L-4

Corso di Laurea in PIANIFICAZIONE DELLA CITTA', DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO, classe L-21, interfacoltà Architettura e Agraria

Corsi di Laurea Magistrale - DM 270/2004

Corso di Laurea Magistrale in ARCHITETTURA, classe LM-4

Corso di Laurea Magistrale in DESIGN, classe LM-12

Corso di Laurea Magistrale in PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO, classe LM-48 interfacoltà Architettura e Agraria

Corso di Laurea Magistrale ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO, interclasse LM-3/LM-69, interfacoltà Architettura e Agraria

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in ARCHITETTURA, classe LM-4 c.u. (I, II, III e IV anno)

Corsi di Laurea Specialistica - DM 509/99

Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in ARCHITETTURA, classe 4/S (V anno)

Nella III parte della Guida è presentata l'offerta formativa di III ciclo:

Master di I° e II° livello,

Corsi di perfezionamento

Corsi di aggiornamento professionale

Scuola di specializzazione

Scuola di dottorato di ricerca

Dottorati di ricerca

Nella IV parte della Guida sono riportati gli ordinamenti dei Corsi di Laurea in Architettura per gli studenti immatricolati dall'a.a. 1994/95 al 2000-2001 e per gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 1994/95.

I PARTE

Corsi di laurea – DM 270/04

Scienze dell'architettura	classe L-17
Disegno industriale	classe L-4
Pianificazione della città del territorio e del paesaggio (interfacoltà Architettura e Agraria)	classe L-21

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (CLASSE L-17)

Il Corso di Laurea in “Scienze dell’Architettura” (classe L-17 Scienze dell’Architettura) è finalizzato al conseguimento della Laurea in Scienze dell’Architettura.

Il corso ha una durata di tre anni e prevede un unico curriculum ed è conforme ai requisiti definiti da Bologna Process dell’Unione Europea.

Per l’a.a. 2011/2012 sono attivati il II e III anno del **Corso di laurea in Scienze dell’Architettura (classe L-17)** secondo il DM 270 ed il I anno del **Corso di Laurea in Scienze dell’Architettura (classe L-17)** secondo il DM 17.

Dall’a.a. 2010-2011 sono disattivati gli insegnamenti relativi al precedente ordinamento del Corso di laurea in Scienze dell’Architettura (classe 4).

Obiettivo formativo

L’obiettivo del corso di laurea in Scienze dell’Architettura è la formazione di un laureato che posseda il controllo concettuale e operativo dei metodi e degli strumenti di base necessari all’analisi ed alla interpretazione della progettazione alle diverse scale, negli ambiti propri dell’architettura, dell’edilizia, del territorio e del restauro, adeguatamente sviluppati nei loro aspetti operativi e nelle loro interrelazioni disciplinari mediante esperienze di laboratorio e corsi mono disciplinari ed integrati.

L’acquisizione delle capacità sopra descritte consentono al laureato in Scienze dell’Architettura:

- l’accesso senza debiti formativi al Corso di Laurea Magistrale LM-4 per il conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura finalizzata alla formazione dell’Architetto, così come definito dall’Unione Europea con la Direttiva Ue 85/384 CEE e 36/2005;
- di assumere tutte le nuove responsabilità richieste dal mondo professionale come chiaramente espresso dalla vigente legge sul riordino della professione (Dpr 328 del 2001). Per quanto indicato nel Dpr 328 del 2001 i laureati in Scienze dell’Architettura potranno, dopo il superamento dell’esame di stato, iscriversi alla sezione B del settore Architettura dell’Albo professionale degli Architetti, come espressamente indicato dal Dpr 328 del 5 Giugno 2001.

Conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo

La laurea in Scienze dell’Architettura è conferita agli studenti che abbiano conseguito le conoscenze, le capacità e le abilità previste per la classe L-17 espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16.03.2007, art 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

L'impostazione generale del corso di studi fa sì che lo studente maturi progressivamente competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze sia i contenuti di base delle discipline, sia quelli derivanti dalle tematiche di più recente sviluppo.

In particolare i laureati in Scienze dell'Architettura devono dimostrare di possedere: competenze adeguate necessarie all'ideazione, alla giustificazione ed alla risoluzione di problemi progettuali e tecnici non complessi nel campo dell'architettura, dell'edilizia e dell'urbanistica e della conservazione del patrimonio architettonico, la capacità di integrare la conoscenza in relazione alle modalità con cui il contesto culturale e la storia dell'architettura, l'economia e la società, la fisica della costruzione e la modellazione logico-matematica, la tecnologia e l'ambiente, la rappresentazione e la comunicazione, informano la progettazione architettonica, edilizia e urbana, la capacità di comprendere la compatibilità del progetto rispetto al sito, al contesto socio-economico, alla sostenibilità ambientale, all'esigenza di conformità ai requisiti di salute, benessere e sicurezza, inclusi i bisogni dei disabili, dei bambini e degli anziani e ai codici regolamentari, alla relazione esistente tra la pratica dell'architettura e la specificità del contesto culturale in cui si opera.

I laureati devono dimostrare di aver acquisito le capacità sopra descritte attraverso lo sviluppo delle applicazioni progettuali e degli altri prodotti accademici e/o scientifici quali relazioni, presentazioni, discussioni, esperimenti ecc.

Gli obiettivi sopra specificati vengono perseguiti e verificati, in prima istanza, mediante corsi di tipo monodisciplinare e/o integrato, con carico didattico da 4 a 10 crediti, orientati a fornire conoscenze e capacità di comprensione di base nell'ambito della matematica e della fisica, della rappresentazione dell'architettura, dei materiali e delle tecniche costruttive sia tradizionali che contemporanee, della storia dell'architettura, dell'urbanistica, della fisica e della statica e della scienza delle costruzioni, dell'estimo e del diritto dell'urbanistica e dell'edilizia.

La distribuzione dei corsi nei tre anni e sei semestri segue un criterio generale di progressione dei diversi ambiti formativi. In modo particolare viene verificata sia la progressione equilibrata dei diversi ambiti formativi che il coordinamento trasversale fra gli stessi.

I corsi monodisciplinari e i corsi integrati previsti sono in numero di 11, pari a 86 Cfu, e distribuiti principalmente nei primi due anni di corso:

- 1° anno 40 Cfu: Istituzioni di matematiche (10 Cfu), Tecnologia dei materiali ed elementi costruttivi (8 Cfu), Storia dell'architettura 1 (8 Cfu), Analisi del territorio e degli insediamenti (8 Cfu), Fondamenti di Statica (6 Cfu).
- 2° anno 38 Cfu: Urbanistica (6 Cfu), Fisica tecnica ambientale e impianti tecnici (8 Cfu) Scienza delle Costruzioni (8 Cfu), Storia dell'architettura 2 (8 Cfu), Fondamenti di estimo e diritto (8 Cfu).
- 3° anno 8 Cfu: Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (8 Cfu).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La laurea in Scienze dell'Architettura viene conferita a studenti che abbiano la capacità di applicare le proprie conoscenze e di comprensione dimostrando di possedere competenze adeguate :

nella elaborazione di giudizi sulle qualità spaziali, estetiche, tecniche e sociali della progettazione architettonica nell'ambito e alle differenti scale dei sistemi ambientali;
nel riflettere e mettere in relazione la progettazione con il lavoro di altre persone;
nell'ideare, sostenere argomentazioni e risolvere, secondo rigore teorico e metodologico, problemi progettuali mediante l'identificazione, l'analisi e la valutazione delle opzioni progettuali.

L'impostazione didattica prevede che tali obiettivi formativi trovino concretezza nella partecipazione (con frequenza obbligatoria) degli allievi alle attività di Laboratorio. I Laboratori, da 8 a 12 Cfu, sono presenti nei tre anni di studio con progressione crescente e si caratterizzano nel porre al centro dell'esperienza didattica l'esercizio del progetto alle varie scale, in modo da favorire nello studente un progressivo grado di autonomia e di abilità nell'affrontare e risolvere i problemi progettuali oltre che di capacità nella comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

I laboratori sono complessivamente 7 per complessivi 72 Cfu:

1° anno 20 Cfu: Laboratorio di Rappresentazione dell'architettura (12 Cfu), Laboratorio di Composizione architettonica (8 Cfu)

2° anno 20 Cfu: Laboratorio di Rilievo dell'architettura (8 Cfu), Laboratorio di Progettazione architettonica 1 (12 Cfu)

3° anno 32 Cfu: Laboratorio di Architettura e costruzione (12 Cfu) Laboratorio di Architettura di Interni (8 Cfu), Laboratorio di Progettazione architettonica 2 (12 Cfu).

Ulteriori capacità nell'applicazione di conoscenza e comprensione vengono acquisite attraverso le opportunità offerte dalla partecipazione a stages, workshops, visite di cantieri ed imprese, allo svolgimento di tirocini ed esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e di mobilità studentesca.

La prova finale rappresenta un momento di sintesi e di verifica del processo di apprendimento della capacità di elaborazione dei giudizi sulle qualità formali, spaziali, estetiche, tecniche e sociali della progettazione e di integrazione delle diverse conoscenze che concorrono al progetto, identificando, analizzando e valutando le scelte progettuali, secondo criteri espliciti e rigorosi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Scienze dell'Architettura devono dimostrare attraverso le applicazioni progettuali svolte nei laboratori e nella prova finale, di aver maturato la capacità sufficiente ad integrare le conoscenze acquisite e la capacità di valutare e giustificare in modo autonomo le ipotesi di soluzione di problemi tecnici e progettuali non complessi, riflettendo sulla dimensione etica e di responsabilità sociale della professione intellettuale che è alla base della formazione di un'autonomia di giudizio.

Tale obiettivo si ottiene attraverso l'elaborazione, sia individuale che di gruppo, di progetti il cui progressivo grado di approfondimento permette allo studente di sviluppare la ca-

pacità di confrontarsi con il mondo esterno e con la comunità professionale e scientifica, attraverso la frequenza a seminari, conferenze e visite promossi ed organizzati all'interno del Corso di laurea.

In particolare nelle attività di Laboratorio verranno introdotte azioni pedagogiche complementari volte a:

- stimolare gli studenti a comunicare la propria esperienza;
- condurre gli studenti a confrontare le soluzioni in relazione ai problemi progettuali affrontati;
- condurre gli studenti a formulare e risolvere problemi in forma nuova.

Abilità comunicative (communication skills)

La laurea in Scienze dell'Architettura viene conferita a studenti che siano in grado di comunicare in modo chiaro ed esaustivo le conclusioni delle proprie attività. In particolare i laureati devono dimostrare di:

saper utilizzare metodi e strumenti adeguati (incluse le tecniche manuali e le tecnologie digitali ed elettroniche) di comunicazione visuale, verbale e scritta (in più lingue);
saper utilizzare le convenzioni della rappresentazione architettonica dal disegno sia bi-dimensionale che tridimensionale, ai plastici in scala, ai modelli fisici generati attraverso computer;

ascoltare e sapere rispondere in modo critico ai punti di vista degli altri;

lavorare come parte di un team in relazione al contributo che le altre figure sociali e professionali forniscono al processo di progettazione, sapendo accogliere criticamente le posizioni degli altri ed apportando un contributo originale al processo progettuale nel quale si trovino coinvolti.

Il corso di laurea persegue l'obiettivo invitando l'allievo all'esposizione dei risultati ottenuti durante le sessioni di esercitazione e le attività di laboratorio, stimolandone la partecipazione a workshops e seminari, viaggi di studio e concorsi d'architettura. La prova finale, quale momento di sintesi e di verifica del processo di apprendimento, rappresenta il passaggio più significativo nel quale lo studente deve dimostrare le proprie capacità comunicative nelle forme sopra descritte, ed in quella sede tali capacità divengono oggetto di valutazione specifica per il conferimento della laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La laurea in Scienze dell'Architettura viene conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità autonome di apprendimento ed in particolare dimostrino di:

- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze;
- saper individuare le prospettive e gli obiettivi per la propria formazione continua;
- sapersi inserire e partecipare nella vita culturale, economica e professionale;
- operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro;
- saper gestire e valutare la propria pratica lavorativa sia lavorando indipendentemente che in gruppi di lavoro.

Durante il corso degli studi, tale capacità viene stimolata attraverso attività da svolgersi sia nell'ambito didattico e pedagogico dei laboratori, sia in quello formativo proprio di alcune discipline più teoriche, attraverso le quali, per il raggiungimento della sintesi sia progettuale che di apprendimento, occorre raccogliere ed elaborare, in modo autonomo, informazioni e conoscenze supplementari al fine di sviluppare ed arricchire le conclusioni del proprio lavoro. Nello corso della preparazione della prova finale tale capacità trova il suo momento di maggiore concretezza attraverso la richiesta di acquisizione di eventuali nuove competenze, non specificamente incluse nei programmi di studio, attraverso ricerche, studi e applicazioni autonomamente condotti.

Sbocchi professionali

I laureati in Scienze dell'architettura potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale. Essi potranno esercitare tali competenze presso enti pubblici, aziende private, società di ingegneria e architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza

In particolare l'ambito professionale del laureato in Scienze dell'Architettura riguarda il campo delle attività previste per gli iscritti alla sezione B del settore architettura, come espressamente indicato dal Dpr 328 del 5 Giugno 2001.

Il Dpr riporta, per il settore architettura, le seguenti competenze. Art. 16, comma 5 “ Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B:

le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche;

la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate; i rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica.

Organizzazione della didattica

Il corso ha la durata normale di 3 anni ed è a numero programmato.

L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, seguendo quanto previsto dall'Ordinamento didattico, può conseguire la laurea anche prima della scadenza triennale.

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'Ordinamento didattico il corso di studi attiva gli insegnamenti indicati nella tabella seguente a crediti (Cfu) vincolati. Un Cfu corrisponde a 25 ore complessive fra lezioni, esercitazioni e tutoraggio didattico (12 ore) ed apprendimento autonomo (13 ore).

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 26 Settembre 2011 - 16 Dicembre 2011

Esami: 9 Gennaio 2012 - 24 febbraio 2012

Il semestre:

Lezioni: 27 Febbraio 2012 - 01 Giugno 2012

Esami: 4 Giugno 2012 – 20 luglio 2012

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non devono essere effettuati appelli di esami per gli studenti in corso.

Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

Iscrizione

Il corso è a numero programmato. Gli studenti sono ammessi annualmente al primo anno del Corso di Studi in un numero programmato fissato dal Consiglio di Facoltà, nel rispetto dei requisiti qualificanti il corso di studio e della numerosità massima teorica ex D.M. n. 15/2005: per l'A.A. 2011/2012 sono previsti n. 150 posti per i cittadini italiani, cittadini comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002 n. 189, n. 16 posti per i cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia e n. 4 posti per i cittadini cinesi del programma "Marco Polo", le cui domande di ammissione siano state presentate all'Autorità diplomatica o Consolare italiana competente per territorio.

Per l'accesso al corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al corso di studi corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola media superiore con il quale si siano apprese le conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche, matematiche e fisiche di base.

E' raccomandata la conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente la lingua inglese.

L'ammissione è stabilita in base ad una graduatoria degli aspiranti basata sulle loro conoscenze e attitudini determinata da un test predisposto a livello nazionale. La data del test di ammissione è fissata per il 7 Settembre 2011.

Pre-corsi di Matematica

Con l'obiettivo di colmare le eventuali carenze formative in matematica degli studenti che si iscriveranno per l'anno accademico 2011-2012 al primo anno del corso di laurea, saranno attivati corsi di "Matematica zero," con avvio appena dopo i risultati del test di ammissione del settembre 2011, secondo un calendario che sarà pubblicato in tempo utile presso la sede di S. Teresa (via Della Mattonaia 14) e presso la Segreteria Studenti (stessa sede).

Sui corsi sarà data informazione dettagliata il giorno del test di ammissione.

Corso integrativo di Matematica

All'inizio del primo anno di corso, dopo l'iscrizione, mediante appositi test sarà verificato per ciascuno studente il possesso delle conoscenze matematiche e fisiche di base. A fronte dell'accertamento di un debito formativo nell'ambito delle conoscenze matematiche e fisiche di base, secondo le procedure definite dall'Università di Firenze, lo studente è tenuto a frequentare obbligatoriamente, nell'ambito delle attività formative propedeutiche e integrative, il corso di Istituzioni di matematica finalizzato a colmare tale debito pari a 4 cfu. Tali attività si svolgeranno nel primo e nel secondo semestre del primo anno di corso.

L'eventuale debito formativo si assolve comunque in sede di acquisizione dei crediti previsti per il primo anno di corso, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 11 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Nel Documento di Programmazione Didattica annuale sono definite in modo dettagliato le conoscenze di base di matematica che devono essere possedute dagli studenti, e le modalità di accertamento mediante test appositi all'inizio dei corsi.

Ordinamento ex 509: Conoscenze informatiche – 2 cfu

Lo studente del Vecchio Ordinamento (Ex DM 509/99, classe 4) dovrà superare un test di idoneità svolto all'interno del corso di laurea e presieduto da una commissione di docenti appositamente nominata. In alternativa vengono riconosciuti allo studente, come equivalenti al test, nella misura pari a 2 CFU, anche le conoscenze e competenze acquisite nell'ambito di attività formative certificate dalla Patente Europea ECDL.

Organizzazione dei corsi

I Corsi disciplinari ed i Corsi integrati si articolano in lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito per la piena acquisizione delle conoscenze di base nelle aree di pertinenza disciplinare.

Il laboratorio semestrale costituisce la modalità didattica caratterizzante gli insegnamenti progettuali del Corso di laurea. I Laboratori sviluppano, oltre a lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, esperienze di progettazione a difficoltà crescente e alle varie scale di intervento, affrontando contemporaneamente aspetti teorici e operativi.

La frequenza è obbligatoria per i Laboratori e consiste nella frequenza delle attività d'aula e, soprattutto, nella presentazione degli elaborati progettuali richiesti alle scadenze indicate dal docente.

La frequenza è fortemente raccomandata per i Corsi disciplinari e integrati.

I laboratori e i corsi devono **concludere** le attività formative e le relative esercitazioni entro la fine del semestre di riferimento.

Ciascun docente è tenuto a organizzare le attività didattiche e a dimensionarne il carico di lavoro secondo i Cfu corrispondenti, affinché gli studenti siano nelle condizioni di poter sostenere l'esame entro la prima sessione di esami successiva al periodo di attività d'aula.

Per quanto riguarda i Corsi a scelta dello studente, fermo restando la possibilità dello studente di sceglierli in piena libertà fra i corsi offerti dall'Università degli Studi di Firenze, il

Corso di laurea propone laboratori, corsi integrati e corsi monodisciplinari a scelta dello studente da seguire preferibilmente nel terzo anno di corso.

All'inizio dell'anno sono previsti incontri a corsi riuniti, al fine di informare gli studenti sul corso di Laurea, sui programmi dei Corsi e dei Laboratori.

La trasformazione in crediti avviene secondo la seguente formulazione:

1 credito = 12 ore in aula comprensive di almeno 2 ore per tutoraggio didattico.

Tutti i corsi si articolano in moduli di non meno di 24 ore fra lezioni ed eventuali attività integrative, quali esercitazioni, attività tutoriali specifiche del corso ecc. Il modulo minimo corrisponde a 2 crediti.

Per specifici insegnamenti che richiedono attività di formazione assistita il Comitato per la didattica può determinare una diversa ripartizione di attività.

Sia nei corsi che nei laboratori la verifica del profitto è effettuata attraverso un esame finale. Le modalità di verifica del profitto in tali attività, consistono in prove scritte e/o orali per ogni singola attività formativa., con le quali il docente accerta i risultati ottenuti dallo studente nell'ambito del proprio corso. L'accertamento del profitto raggiunto per ciascuno degli ambiti disciplinari compresi nei corsi integrati avviene mediante una verifica unica. La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode. L'accesso all'esame può essere subordinato, a giudizio del docente, alla presentazione di elaborati di esercitazioni (ad esempio nel caso di laboratori) oppure al superamento di test scritti, specificati nel programma del corso.

Nell'anno accademico 2011-2012 sono attivati tutte e tre le annualità del nuovo ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura Classe L-17.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2011/2012

Ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dell'architettura, classe L-17

Ssd	I anno	I s.	II s.	annuale	CFU tot
Icar/17 Icar/17	Laboratorio di Rappresentazione dell'Architettura Fondamenti geometrici della rappresentazione (6 CFU) Disegno dell'Architettura (6 CFU)			12	12
Icar/18	Storia dell'architettura 1	8		8	
Icar/12 Ing- Ind/22	Tecnologia dei materiale e degli elementi costruttivi (C.I.) Tecnologia dei materiali e degli elementi costruttivi (6 CFU) Elementi di scienza dei materiali (2 CFU)	8			8
Mat/05	Analisi Matematica			10	10
Icar/14	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 1 Composizione architettonica e urbana 1		8		8
Icar/ 20	Analisi del territorio e degli insediamenti		8		8
Icar/08	Fondamenti di statica		6		6
	Lingua straniera (livello B2, scritto)				3

Ssd	II anno	I s.	II s.	CFU Tot
Icar/14 Icar/11	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 2 Progettazione Architettonica 1 (8 CFU) Costruzioni edili (4 CFU)		12	12
Icar/17 Icar/06	Laboratorio di Rilievo dell'Architettura Rilievo dell'architettura (4 CFU) Rilievo topografico ed elementi di fotogrammetria (4 CFU)		8	8
Ing-Ind/11 Ing-Ind/11	Fisica tecnica ambientale ed impianti (C.I.) Fisica tecnica ambientale (4 CFU) Impianti tecnici (4 CFU)		8	8
Icar/22 Ius/10	Fondamenti di Estimo e Diritto (C.I.) Estimo ed esercizio professionale (4 CFU) Diritto urbanistico e legislazione per l'edilizia (4 CFU)		8	8
Icar/21	Fondamenti di Urbanistica		6	6
Icar/08	Scienza delle Costruzioni		8	8
Icar/18	Storia dell'Architettura 2		8	8

Ssd	III anno	I s.	II s.	Tot
Icar/12 Icar/09	Laboratorio di Architettura e Costruzione Tecnologia dell'architettura I (8 CFU) Tecnica delle Costruzioni (4 CFU)	12		12
Icar/16 Icar/16	Laboratorio di Architettura degli interni I Arredamento (4 CFU) Architettura degli interni (4 CFU)	8		8
Icar/19 Geo/05	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (C.I.) Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (6 CFU) Geologia e petrografia applicate (2 CFU)	8		8
Icar/14 Icar/18 Icar/09	Laboratorio di Architettura 3 Progettazione architettonica II (8 CFU) Indirizzi dell'Architettura contemporanea (2 CFU) Progetto di Strutture (2 CFU)		12	12
	Insegnamenti a scelta degli studenti			12
	Tirocinio, Seminari, workshop e altre attività			6
	Prova finale			4

Tirocinio e “altre attività formative”

Per integrare le conoscenze acquisite attraverso gli studi universitari con le conoscenze pratiche derivanti dal mondo professionale e aziendale, il Corso di laurea prevede un periodo di tirocinio formativo quale opzione preferenziale nell'ambito delle “altre attività formative” previste dalla norme sull'autonomia didattica degli Atenei e sulle nuove classi di laurea.

Il tirocinio formativo ha lo scopo di “...realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro”. Esso si pone la finalità di approfondire, verificare ed ampliare l'apprendimento ricevuto nel percorso degli studi secondo attività coerenti con gli obiettivi formativi e gli esiti professionali previsti dal Corso di laurea in Scienze dell'Architettura.

Le attività previste non sono equiparabili alle tipologie del Tirocinio professionale o di orientamento (es.: post-diploma previsto per l'iscrizione all'albo dei geometri).

Il tirocinio o le “altre attività” formative del corso di laurea in “Scienze dell'Architettura” classe L-17 corrisponde a 6 Cfu pari a 150 ore di presenza presso la struttura ospitante (nel corso di laurea in “Scienze dell'Architettura” classe 4, “vecchio ordinamento” corrisponde a 7 Cfu pari a 175 ore di presenza presso la struttura ospitante).

In alternativa all'attività di Tirocinio formativo lo studente potrà ottenere il riconoscimento dei 6 Cfu (7 CFU nel vecchio ordinamento) nelle seguenti “altre attività formative”:

- competenze e abilità professionali adeguatamente certificate maturate tramite seminari o stages nell'ambito di attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Università italiane o straniere.
- altre competenze e abilità certificate coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea.

La scelta delle “altre attività formative” è comunque sottoposta a verifica preliminare di coerenza con gli obiettivi formativi da parte della Commissione “Tirocini, Stages e Seminari” sulla base della documentazione presentata dallo studente

Il Corso di laurea comunicherà agli studenti le proposte di seminari o stage preventivamente riconosciuti come equipollenti per il riconoscimento dei crediti formativi previsti. Il tirocinio o le "altre attività" formative possono essere svolte a partire dal secondo anno in corso dopo avere sostenuto tutti gli esami previsti per i primi tre semestri del Corso di laurea.

Diversamente dalle condizioni precedenti allo studente può essere concesso di poter effettuare l'attività di Tirocinio solo tramite un'autocertificazione in cui dichiara di aver sostenuto esami dei primi tre semestri. Il modello per l'autocertificazione è reperibile presso la segreteria del tirocinio del Corso di laurea.

Sono inoltre necessarie le seguenti condizioni:

lo studente deve svolgere il tirocinio mentre è regolarmente iscritto ad un corso di laurea per motivi di copertura assicurativa garantita nel rapporto con la struttura ospitante. Pertanto non potrà svolgere il tirocinio dopo la fine dell'a.a. di iscrizione regolare; ad esempio uno studente alla fine del terzo anno e in attesa di sostenere la tesi nella sessione invernale dell'a.a. successivo, non può svolgere il tirocinio se non è nuovamente iscritto regolarmente (cioè se non ha corrisposto il contributo delle tasse universitarie per il nuovo anno accademico).

È necessario programmare per tempo il periodo di tirocinio e in particolare di considerare i tempi necessari per la procedura di attivazione.

Per il tirocinio formativo è fatto obbligo che le strutture ospitanti abbiano stipulato una Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze o con la Facoltà di Architettura.

Lo studente può scegliere fra strutture già convenzionate con l'Università di Firenze utilizzando il servizio Servizio St@ge (<http://stud.unifi.it:8080/sol/student.html>) o proporre una struttura da convenzionare.

In questo ultimo caso la procedura viene attivata dall'Ufficio tirocini della presidenza della Facoltà di Architettura alla quale lo studente deve rivolgersi e occorre considerare un tempo minimo di 30/45 giorni per la conclusione della procedura.

L'Università di Firenze ha attivato convenzioni quadro con gli Ordini e le Associazioni professionali per garantire la convenzione per tutti i loro iscritti.

In particolare le strutture ospitanti potranno essere:

- *Studi professionali di Architettura o Ingegneria edile* di qualsiasi dimensione purché aventi fra i titolari un laureato in Architettura.
- *Imprese generali o specializzate* che operano nel settore delle costruzioni, per prestazioni di sola costruzione o di progettazione e costruzione, in particolare per categorie di opere generali relative a edilizia civile e industriale e recupero e per categorie di opere specializzate. Dovrà trattarsi, salvo casi speciali, di imprese di media e grande dimensione dotate nel proprio organico di dirigenti o tecnici laureati in Architettura.
- *Amministrazioni ed Enti pubblici e privati*, nell'ambito di uffici tecnici che svolgano attività di programmazione, pianificazione e progettazione urbanistica, edilizia, progettazione di restauro architettonico, gestione di immobili e manutenzione.
- *Strutture universitarie* nell'ambito di convenzioni con enti esterni che prevedano attività di ricerca per la progettazione, per la gestione dei cantieri, per la valutazione economica e qualitativa di opere edilizie, comprese le opere pubbliche; attività di rilievo diretto e strumentale sull'edilizia attuale e storica. In questo caso il tirocinio è attivato con l'ente esterno specificando che il luogo di lavoro sarà la struttura universitaria.

Tutte le informazioni relative all'attivazione del Tirocinio formativo e la relativa modulistica sono scaricabili dal sito web del Corso di laurea, all'indirizzo <http://www.unifi.it/clscar/>

Lingua straniera

In riferimento all'articolo 8 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo, i crediti relativi alla conoscenza di una lingua straniera, che può essere scelta fra inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, previsti nell'ambito della prova finale e quelli per i quali lo studente chiede eventualmente il riconoscimento fra le altre attività, possono essere acquisiti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne all'Ateneo (Centro Linguistico di Ateneo) o anche da strutture esterne appositamente accreditate. Il livello minimo di certificazione richiesto per gli iscritti all'ordinamento ex 270 è pari al livello B2, scritto.

Modalità di svolgimento degli esami

Sia nei corsi che nei laboratori la verifica del profitto è effettuata attraverso un esame finale. Le modalità di verifica del profitto in tali attività, consistono in prove scritte e/o orali per ogni singola attività formativa, con le quali il docente accerta i risultati ottenuti dallo studente nell'ambito del proprio corso. L'accertamento del profitto raggiunto per ciascuno degli ambiti disciplinari compresi nei corsi integrati avviene mediante una verifica unica. La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode. L'accesso all'esame può essere subordinato, a giudizio del docente, alla presentazione dei risultati di esercitazioni (ad esempio nel caso di laboratori) oppure al superamento di test scritti.

Ciascun docente specifica in modo chiaro sia gli argomenti e i tipi di esercizi oggetto delle prove che i relativi testi e riferimenti bibliografici e le specifiche modalità delle prove scritte e orali.

Prova finale (Nuovo Ordinamento ex DM 270/2004)

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti nelle rimanenti attività formative previste dal Regolamento didattico del Corso di studio.

La prova finale, pari a 4 Cfu, consiste in un elaborato progettuale sviluppato come riepilogo e approfondimento critico di una esperienza progettuale condotta durante il corso degli studi o eccezionalmente su un tema scelto dal candidato. Gli elaborati progettuali (5 tavole di progetto e 1 tavola di sintesi in formato A1 verticale su supporto digitale e cartaceo, un modello e una relazione sintetica in formato A4 e comprendente le tavole ridotte e riproduzioni del modello, consegnata su supporto digitale e cartaceo) che il candidato deve presentare alla Commissione esaminatrice, sono sviluppati e redatti dallo studente con l'assistenza di un relatore scelto preferibilmente tra i professori e i ricercatori docenti del Corso di laurea.

La prova finale può sviluppare una tematica non progettuale solo se autorizzata e a seguito di richiesta motivata del relatore presentata al Comitato per la didattica del Corso di laurea.

La commissione per la prova finale (costituita in maggioranza da docenti della Università di Firenze) sarà formata da almeno 5 membri.

La valutazione finale del candidato si ottiene integrando:

il risultato della carriera universitaria, il numero intero che risulta dall'arrotondamento del valore medio ponderato, e riportato in centodecimi, dei voti conseguiti nelle singole

valutazioni di profitto che comportino un voto in trentesimi (o convertito in trentesimi). I singoli voti in trentesimi sono ponderati con i crediti formativi. il premio alla carriera pari a 4 punti per chi acquisisca il titolo entro il terzo anno di iscrizione e pari a 3 punti per chi acquisisca il titolo entro il quarto anno di iscrizione il giudizio della prova finale relativo sia alla preparazione complessiva raggiunta dal candidato e dimostrata nella discussione, sia alla qualità dell'elaborato progettuale e della sua presentazione, da un minimo di 0 punti a un massimo di 6 punti il giudizio sull'impegno e la partecipazione ad attività di tirocinio, workshop, seminari ulteriori rispetto alle attività formative previste dal piano degli studi, da un minimo di 0 punti a un massimo di 2 punti. Su richiesta dello studente presentata precedentemente alla domanda di ammissione alla prova finale, l'eventuale punteggio positivo è attribuito dal Comitato per la didattica del corso di laurea in relazione al giudizio sulle attività svolte e documentate per le quali sia stato concesso il relativo accreditamento. I punteggi attribuiti saranno sottoposti a trattamento statistico periodico.

Prova finale (Precedente ordinamento ex DM 509/99)

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento didattico del Corso di studio.

La prova finale, pari a 7 Cfu, consiste in un progetto sviluppato come approfondimento critico sia di una esperienza progettuale condotta durante il corso degli studi sia di un tema scelto dal candidato.

Gli elaborati progettuali (5 tavole di progetto e 1 tavola di sintesi in formato A1 verticale su supporto digitale e cartaceo da utilizzarsi per esposizioni e pubblicazioni, un modello e una relazione sintetica in formato A4 e comprendente le tavole ridotte e riproduzioni del modello, consegnata su supporto digitale e cartaceo) che il candidato deve presentare alla Commissione esaminatrice, sono raccolti, elaborati e redatti dallo studente con l'assistenza di un relatore scelto, preferibilmente, tra i professori e i ricercatori docenti del Corso di laurea.

La prova finale può sviluppare una tematica non progettuale solo se autorizzata e a seguito di richiesta motivata del relatore presentata alla Commissione didattica.

La commissione per la prova finale (costituita in maggioranza da docenti della Università di Firenze) sarà formata da almeno 5 membri.

La valutazione finale del candidato si ottiene integrando i risultati della carriera universitaria (media aritmetica ponderata dei voti di esami) e delle eventuali attività formative extra curriculum con il giudizio della prova finale.

Le eventuali lodi conseguite dallo studente durante il corso di studi non influiscono sulla media aritmetica, ma sono valutate dalla commissione ai fini dell'attribuzione della laurea con Lode.

Propedeuticità fra gli insegnamenti

Nuovo ordinamento ex DM 270/2004

La frequenza è obbligatoria per i Laboratori e consiste nella frequenza delle attività d'aula e nella presentazione degli elaborati progettuali richiesti alle scadenze indicate dal docente e comunque entro la conclusione del semestre di riferimento.

La frequenza è libera, anche se consigliata per i Corsi disciplinari e integrati.

I laboratori e i corsi devono concludere le attività formative e le relative esercitazioni entro la fine del semestre di riferimento predisponendo le condizioni perché lo studente possa sostenere l'esame entro la conclusione del semestre stesso.

All'inizio dell'anno sono previsti incontri a corsi riuniti, al fine di informare gli studenti sul corso di Laurea sui programmi dei Corsi e dei Laboratori.

Non si può sostenere:

- l'esame del corso di Scienza delle Costruzioni se non si sono superati l'esame del corso di Istituzioni di matematiche e l'esame del corso di Fondamenti di Statica;
- l'esame di Fisica tecnica ambientale e Impianti tecnici se non si sono superati gli esami dei corsi di Istituzioni di matematiche e di Tecnologia dei Materiali ed Elementi Costruttivi;
- l'esame di Fondamenti di Urbanistica se non si è superato l'esame del corso di Analisi del Territorio e degli Insediamenti;
- l'esame del Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 2 se non si è superato l'esame del Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 1.
- l'esame del Laboratorio di Architettura 3 se non si è superato l'esame del Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 2.
- l'esame del Laboratorio di Architettura degli Interni 1 se non si è superato l'esame del Laboratorio di Progettazione dell'Architettura 2.
- l'esame del corso di Storia dell'Architettura 2 se non si è superato l'esame del corso di Storia dell'Architettura 1.
- l'esame di laboratorio di Architettura e Costruzione se non si sono superati l'esame di Scienza delle Costruzioni e l'esame di Tecnologia dei materiali ed Elementi Costruttivi.
- l'esame di Caratteri Costruttivi dell'Edilizia Storica (C.I.) se non si è superato l'esame di Fondamenti di Statica.

Vecchio ordinamento ex DM 509/99

Non si può sostenere:

- l'esame di "Laboratorio di architettura II" se non si è superato l'esame di "Laboratorio di architettura I";
- l'esame di "Laboratorio di Architettura III" se non si è superato l'esame di "Laboratorio di architettura II";
- l'esame del corso integrato di "Statica e Scienza delle costruzioni" se non si è superato l'esame di "Istituzioni di matematiche";
- l'esame del corso integrato di "Storia dell'architettura II" se non si è superato l'esame di del corso integrato di "Storia dell'architettura I";
- l'esame di Laboratorio di Tecnologia dell'architettura se non si è superato l'esame di Tecnologia dei materiali e degli elementi costruttivi;
- l'esame di "Progettazione tecnologica e impianti" se non si è superato l'esame del "Laboratorio di tecnologia";
- l'esame di Laboratorio di Costruzioni se non si è superato l'esame di Statica e scienza delle costruzioni.

Piano di studio

Lo studente è tenuto a presentare un piano di studio comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle a scelta entro il 31 dicembre di ciascun anno accademico, indicando i corsi a sua scelta che intende seguire. Il piano di studi può essere ripresentato apportando modifiche al precedente.

Il piano di studi è automaticamente approvato qualora indichi corsi attivati nei corsi di laurea della Facoltà di Architettura. In caso diverso, il Comitato per la didattica delibera entro il 28 febbraio dell'anno successivo. Ha valore l'ultimo piano approvato. Nella formulazione del piano lo studente dovrà indicare l'eventuale impegno part-time.

Studenti lavoratori

Il corso di laurea potrà predisporre, verificata la disponibilità di risorse, specifiche modalità di organizzazione della didattica e dell'orario delle lezioni per gli studenti lavoratori part-time, in modo da consentire lo svolgimento di attività lavorative.

Lo studente che si trovi nella condizione di studente lavoratore presenterà al docente del corso una documentazione che ne certifichi lo stato; su questa base ciascun docente valuterà un adattamento del proprio programma e una frequenza ridotta ai corsi.

Passaggi di corso di studio all'interno dell'Ateneo fiorentino:

La domanda di passaggio al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura [L-17] può essere richiesta dallo studente dal 13 settembre al 22 dicembre 2011, mediante apposita domanda in bollo indirizzata al Rettore compilata sul modulo scaricabile dal sito www.unifi.it, seguendo il percorso: *studenti – modulistica*, oppure ritirato presso la Segreteria Studenti o punti servizi.

Il modulo dovrà essere restituito alla Segreteria Studenti debitamente compilato con firma autografa dello studente e corredato della documentazione prevista nonché dei versamenti dovuti.

Tempestivamente, la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento dei crediti.

Entro 45 giorni dalla data di domanda di passaggio la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuitagli, l'adozione della delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria per presa visione.

Lo studente proveniente da un Corso di laurea non a numero programmato che intende chiedere il passaggio al corso di Laurea in Scienze dell'Architettura [L-17] è tenuto a sostenere preventivamente il test di accesso per la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze (si rimanda al bando) e collocarsi utilmente in graduatoria.

Non sono consentiti passaggi a corsi del vecchio ordinamento e ai corsi di studio ex DM 509/99 non attivi per l'anno accademico 2011/2012.

Trasferimenti in entrata

Per i trasferimenti da altri atenei a corsi di studio a numero programmato dell'Ateneo fiorentino, quale il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura [L-17] è necessario che l'interessato richieda preventivamente il rilascio del nulla osta alla Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura, via della Mattonaia 14.

I fogli di congedo da parte della segreteria studenti dell'Ateneo di provenienza devono pervenire alla Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura, via della Mattonaia 14, dal 13 settembre al 22 dicembre 2011.

Accertata la regolarità amministrativa del foglio di congedo, la Segreteria Studenti invita lo studente, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, apposita domanda di proseguimento studi (per i moduli consultare il sito www.unifi.it).

Alla domanda di proseguimento studi deve essere allegata la documentazione richiesta nella sezione 9.1.1 del Manifesto degli Studi 2011-2012 (www.unifi.it)

Tempestivamente, la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento degli esami e dei crediti.

Entro 45 giorni dalla data di domanda di proseguimento di studi la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuitagli, l'adozione della delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria per presa visione.

Accesso a corsi di laurea magistrali

I crediti acquisiti con la laurea in Scienze dell'Architettura sono riconosciuti integralmente ai fini dell'accesso al Corso di laurea magistrale in "Architettura" della classe LM-4.

Per altre Lauree magistrali il riconoscimento dei crediti, maturati con la Laurea in Scienze dell'Architettura, avviene sulla base del regolamento predisposto per lo specifico Corso di laurea magistrale.

Trasferimento dal precedente ordinamento del corso di laurea in Scienze dell'Architettura, Classe 4

Per il trasferimento dal precedente al nuovo Ordinamento del Corso di laurea in Scienze dell'architettura il Comitato per la didattica su richiesta dello studente riformula la carriera dello studente già iscritto.

Il passaggio avviene secondo la seguente tabella di conversione

Scienze dell'Architettura DM 509/99)	Ssd	Cfu	Scienze dell'Architettura Classe L-17 (DM 270/04)	Ssd	Cfu	Debito/credito	CFU
Geometria Analisi matematica	Mat 03 Mat /05	4 6	Geometria Analisi matematica	Mat /03 Mat /05	5 5	nessuno	0
Tecnologia dei materiali ed elementi costruttivi	Icar /12	6	Tecnologia dei materiali ed elementi costruttivi	Icar /12	6	nessuno	0
			Elementi di scienza dei materiali,	Ind-Ind /22		debito	- 2
Composizione architettonica e urbana	Icar /14	8	Composizione architettonica e urbana	Icar /14	8	nessuno	
Disegno dell'Architettura	Icar /17	4	Disegno dell'Architettura	Icar /17	4	nessuno	
Tecniche della rappresentazione	Icar /17	4				credito	+ 4
Fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva	Icar /17	4	Fondamenti geometrici della rappresentazione	Icar /17	8	nessuno	0
Disegno automatico	Icar /17	4	Disegno automatico	Icar /17	4	nessuno	0
Rilievo dell'architettura	Icar /17	4	Rilievo dell'architettura	Icar /17	4	nessuno	0
Rilievo fotogrammetrico dell'Architettura	Icar /17	4	rilievo topografico e fotogrammetrico dell'architettura	Icar /06	4	nessuno	0
Fisica Tecnica Ambientale	Ing-Ind /11	4	Fisica Tecnica Ambientale	Ing-Ind /11	4	nessuno	0
Impianti tecnici	Ing-Ind /11	4	Impianti tecnici	Ing-Ind /11	4	nessuno	0
Analisi del territorio e degli insediamenti	Icar /20	8	Analisi del territorio e degli insediamenti	Icar /20	8	nessuno	0
Geografia	M/Gggr /01	2				credito	+ 2
Storia dell'architettura 1	Icar /18	6	Storia dell'architettura 1	Icar /18	8	nessuno	0
Lineamenti di storia dell'arte antica	L-Art /01	2					
Urbanistica	Icar /21	4	Fondamenti di Urbanistica	Icar /21	6	debito	- 2
Fondamenti di Statica	Icar /08	5	Fondamenti di Statica	Icar /08	4	Credito	+ 1
Scienza delle costruzioni	Icar /08	5	Scienza delle Costruzioni	Icar /08	8	debito (-3+1=2 CFU)	- 3
Progettazione architettonica 1	Icar /14	8	Progettazione architettonica 1	Icar /14	8	nessuno	0
Tecnologia dell'architettura 2	Icar /12	4	Costruzioni edili	Icar /11	4	nessuno	0
Storia dell'architettura 2	Icar /18	4	Storia dell'architettura 2	Icar /18	8	debito	- 2
Lineamenti di storia dell'arte moderna	L-Art /02	2					

Estimo ed esercizio professionale	Icar /22	4	Estimo ed esercizio professionale	Icar /22	4	nessuno	0
Diritto urbanistico e legislazione per l'edilizia,	Ius /10	4	Diritto urbanistico e legislazione per l'edilizia,	Ius /10	4	nessuno	0
Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	Icar /19	4	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	Icar /19	6	nessuno	0
Degrado e diagnostica dei materiali	Icar /19	2					
			Geologia e Petrografia applicate	Geo /05	2	debito	- 2
Tecnologia dell'architettura 1	Icar /12	6	Tecnologia dell'architettura	Icar /12	8	Credito	+ 1
Progettazione di sistemi e componenti,	Icar /13	3					
Tecnica delle Costruzioni	Icar /09	6	Tecnica delle Costruzioni	Icar /09	6	credito	+ 2
Progetto di Strutture	Icar /09	2	Progetto di Strutture	Icar /09	2	nessuno	0
Arredamento	Icar /16	4	Arredamento	Icar /16	4	nessuno	0
Caratteri distributivi	Icar /14	4	Architettura degli interni	Icar /16	4	nessuno	0
Progettazione architettonica 2	Icar /14	8	Progettazione architettonica 2	Icar /14	8	nessuno	0
			Indirizzi dell'architettura contemporanea	Icar /18	2	debito	- 2
Insegnamenti a scelta		9	Insegnamenti a scelta dello studente		12	Debito	- 3
Lingua straniera		2	Lingua straniera		2	nessuno	0
Tirocinio		7	Tirocinio		6	credito	+ 1
Prova finale		7	Prova finale		4	credito	+ 3

Passaggio da precedenti ordinamenti alla Laurea triennale in Scienze dell'Architettura

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 33 del Regolamento didattico di Ateneo e la disponibilità secondo il numero programmato il corso, di studi ricostruisce la carriera degli studenti che, su domanda, intendono passare dai vecchi al nuovo ordinamento avvalendosi del computo dei crediti attribuiti ai corsi d'insegnamento dei vecchi ordinamenti.

Per il passaggio dai vecchi al precedente ordinamento Classe 4 le strutture didattiche competenti riformulano in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti.

Nei passaggi dai vecchi al nuovo ordinamento la Commissione piano di studi definisce l'equipollenza fra settori disciplinari affini per il riconoscimento dei crediti.

Lo studente che presenterà domanda di passaggio ad altro corso di laurea non potrà sostenere esami né nel Corso di laurea di provenienza né in quello per cui chiedono il trasferimento, finché non sia stata perfezionata con delibera del Consiglio di Facoltà la nuova iscrizione.

Crediti acquisiti con gli esami dei precedenti ordinamenti didattici

Le tabelle di corrispondenza fra insegnamenti attivati dal Corso e insegnamenti dei precedenti ordinamenti sono le seguenti:

ISCRITTI PRIMA DELL'ANNO DALL'ANNO ACCADEMICO 1994-95

Gli esami del corso di laurea del precedente ordinamento didattico per gli iscritti dal 1994/95 al 2001/02 sono valutati nel modo seguente:

12 crediti per i laboratori, 8 crediti per i corsi annuali, 4 crediti per i corsi di 1/2 annualità (tab. B)

ISCRITTI DALL'ANNO ACCADEMICO 1994-95

Gli esami del corso di laurea del precedente ordinamento didattico per gli iscritti prima del 1994/95 sono valutati nel modo seguente: 8 crediti per i corsi annuali, 4 crediti per i corsi di mezza annualità (tab. A)

TABELLA "A"

Insegnamento previsto nella Laurea Triennale in Scienze dell'architettura Classe 4	Cfu attribuiti	Insegnamenti di ordinamenti precedenti attivati nella Facoltà di Architettura dopo il 1994-95, ritenuti equipollenti	Crediti (+) Debiti (-)
Laboratorio di Architettura I [Composizione Architettonica e urbana 8 Cfu; Disegno dell'architettura, 4 Cfu; Tecniche della rappresentazione, 4 Cfu]	16	Laboratorio di Progettazione Architettonica I (180 ore) + Disegno dell'architettura (120 ore)	+4
Fisica tecnica ambientale	4	Fisica tecnica (60 ore)	
Istituzioni di matematiche	10	Istituzioni di Matematiche I (120 ore)	-2
Tecnologia dei materiali e degli Elementi costruttivi	6	Tecnologia dei materiali e degli Elementi costruttivi (120 ore)	+2
		Oppure Materiali e progettazione di elementi costruttivi (60 ore) + Cultura tecnologica della progettazione (30 ore) + Teoria e storia delle tecnologie edilizie (30 ore)	+2
Corso integrato di Analisi urbanistica [Analisi del territorio e degli Inseadimenti 8 Cfu; Geografia 2 Cfu]	10	Analisi della città e del territorio (120 ore) + Geografia urbana e regionale (60 ore)	+2
Corso integrato di Storia dell'architettura I [Storia dell'architettura I, 6 Cfu; Lineamenti di Storia dell'arte antica, 2 Cfu]	8	Storia dell'architettura I (120 ore)	
Laboratorio di architettura II [Progettazione Architettonica 1 8 Cfu; Caratteri distributivi degli edifici 4 Cfu]	12	Laboratorio di Progettazione architettonica I (180 ore)	

Corso integrato di Diagnostica [Caratteri costruttivi dell'edilizia storica, 4 Cfu; Degrado e diagnostica, 2 Cfu]	6	Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (60 ore)	-2
		Oppure Degrado e diagnostica (60 ore)	-2
		Oppure Degrado e diagnostica (60 ore)+ Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (60 ore)	+ 2
		Oppure Degrado e diagnostica (120 ore)	+2
Corso integrato di Disegno Applicato [Fondamenti e Applicazioni della Geometria Descrittiva, 4 Cfu; Disegno Automatico, 4 Cfu]	8	Fondamenti e Applicazioni della Geometria Descrittiva (120 ore)	
Laboratorio di Tecnologia [Tecnologia dell'Architettura, 6 Cfu; Progettazione di Sistemi e Componenti, 3 Cfu]	9	Laboratorio di Costruzioni (120 ore)	+3
		Oppure Tecnologia dell'architettura (60 ore) + Controllo della qualità edilizia (60 ore)	+ 3
Corso integrato di Statica e Scienza delle Costruzioni [Statica, 5 Cfu; Scienza delle Costruzioni, 5 Cfu]	10	Statica (120 ore) + Scienza delle costruzioni (120 ore)	+ 6
Corso integrato di Urbanistica [Fondamenti di Urbanistica 4 Cfu; Diritto per l'edilizia e l'Urbanistica 4 Cfu]	8	Fondamenti di urbanistica (60 ore) + Diritto urbanistico e Legislazione delle opere pubbliche per l'edilizia (120 ore)	+4
		Oppure Analisi dei sistemi urbani e territoriali (120 ore)	
		Oppure Fondamenti di urbanistica (60 ore) + Analisi dei sistemi urbani e territoriali (60 ore)	
		Oppure Laboratorio di urbanistica (180 ore)	+ 4
Corso integrato di Storia dell'architettura II [Storia dell'architettura II, 4 Cfu; Lineamenti di Storia dell'arte moderna, 2 Cfu]	6	Storia dell'architettura II (120 ore)	+2
Laboratorio di architettura III [Progettazione architettonica 2, 8 Cfu; Arredamento, 4 Cfu]	12	Progettazione architettonica II (180 ore)	
Laboratorio di Costruzioni [Tecnica delle costruzioni, 6 Cfu; Progetto di strutture, 2 Cfu]	8	Laboratorio di costruzioni II (180 ore)	+4
Corso integrato di Rilievo [Rilievo dell'architettura, 4 Cfu; Rilievo fotogrammetrico dell'architettura, 4 Cfu]	8	Rilievo dell'architettura (120 ore)	
Corso integrato di Progettazione tecnologica e impianti [Tecnologia dell'architettura 2, 4 Cfu; Impianti Tecnici, 4 Cfu]	8	Tecnologia dell'architetture e controllo della qualità edilizia (120 ore) + Fisica tecnica ambientale (60 ore) e Impianti tecnici (60 ore)	+ 8

Topografia	3		
Disegno automatico 3D	3	Disegno automatico	+ 2
Architettura dei giardini e dei parchi	3	Arte dei giardini (120 ore) Oppure Arte dei giardini (60 ore)	+ 5 +1
Storia dell'architettura contemporanea (nella Prova finale)	2	Storia dell'architettura contemporanea (120 ore)	+ 6

Nota Bene:

I crediti attribuiti alle materie scelte per le equipollenze potranno essere attribuiti una sola volta. Gli eventuali crediti mancanti per raggiungere il numero richiesto per ogni disciplina potranno essere acquisiti con un colloquio integrativo.

I saldi attivi o passivi presenti nell'ultima colonna potranno essere utilizzati nelle aree di appartenenza per riequilibrare eventuali dissonanze, o potranno essere utilizzati a richiesta dello studente come crediti per gli esami a scelta dello studente fino ad un massimo di 9 Cfu oppure potranno essere riconosciuti in una successiva laurea magistrale.

ISCRITTI PRIMA DELL'ANNO ACCADEMICO 1994-95

Gli esami del corso di laurea del precedente ordinamento didattico per gli iscritti dal 1994/95 al 2001/02 sono valutati nel modo seguente: 12 crediti per i Laboratori, 8 crediti per i corsi annuali, 4 crediti per i corsi di mezza annualità

TABELLA "B"

Insegnamento previsto nella Laurea Triennale in Scienze dell'architettura Classe 4	Cfu attribuiti	Insegnamenti di ordinamenti precedenti attivati nella Facoltà di Architettura prima dell'anno accademico 1994-95, ritenuti equipollenti	Crediti (+) Debiti (-)
Laboratorio di Architettura I [Composizione architettonica e urbana 8 Cfu; Disegno dell'architettura, 4 Cfu; Tecniche della rappresentazione, 4 Cfu]	16	Composizione architettonica I + Disegno e rilievo (1/2) + Tecniche della rappresentazione dell'architettura	+4
Fisica tecnica ambientale	4	Fisica tecnica e impianti	+4
Istituzioni di matematiche	10	Istituzioni di matematica I + Istituzioni di matematica II	+6
Tecnologia dei materiali e degli elementi costruttivi	6	Tecnologia dell'architettura I	+2
Corso integrato di Analisi urbanistica [Analisi del territorio e degli Insediamenti, 8 Cfu; Geografia 2 Cfu]	10	Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali I + Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali II	+6
		Oppure Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali I + Geografia urbana e regionale	+6
		Oppure Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali I + Sociologia urbana e rurale	+6

Corso integrato di Storia dell'architettura I [Storia dell'architettura I, 6 Cfu; Lineamenti di Storia dell'arte antica, 2 Cfu]	8	Storia dell'architettura I	
Laboratorio di architettura II [Progettazione architettonica 1, 8 Cfu; Caratteri distributivi degli edifici, 4 Cfu]	12	Composizione architettonica II + Caratteri distributivi degli edifici Oppure	+6
		Composizione architettonica II + Teoria dei modelli per la progettazione Oppure Composizione architettonica II + Architettura sociale	+6 +6
Corso integrato di Diagnostica [Caratteri costruttivi dell'edilizia storica, 4 Cfu; Degrado e diagnostica, 2 Cfu]	6	Conservazione edilizia e tecnologia del restauro Oppure Restauro architettonico	+2 +2
Corso integrato di Disegno applicato [Fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva, 4 Cfu; Disegno automatico, 4 Cfu]	8	Applicazioni della geometria descrittiva Oppure Tecniche della rappresentazione dell'ar- chitettura	
Laboratorio di Tecnologia [Tecnologia dell'architettura, 6 Cfu; Progettazione di sistemi e componenti, 3 Cfu]	9	Tecnologia dell'architettura II + Morfo- logia dei componenti	+7
Corso integrato di Statica e scienza delle costruzioni [Statica, 5 Cfu; Scienza delle costru- zioni, 5 Cfu]	10	Statica + Scienza delle costruzioni	+ 6
Corso integrato di urbanistica [Fondamenti di urbanistica, 4 Cfu; Diritto per l'edilizia e l'urbanistica, 4 Cfu]	8	Urbanistica I e Diritto e legislazione urbanistica	+ 8
Corso integrato di Storia dell'archi- tettura II [Storia dell'architettura II, 4 Cfu; Li- neamenti di Storia dell'arte moderna, 2 Cfu]	6	Storia dell'architettura II	+2
Laboratorio di architettura III [Progettazione architettonica 2, 8 Cfu; Arredamento, 4 Cfu]	12	Progettazione architettonica I + Arreda- mento e architettura degli interni Oppure	+ 4
		Progettazione architettonica I + Proget- tazione architettonica II	+ 4
Laboratorio di Costruzioni [Tecnica delle costruzioni, 6 Cfu; Progetto di strutture, 2 Cfu]	8	Tecnica delle costruzioni Oppure Progettazione di grandi strutture	

Nota Bene:

I crediti attribuiti alle materie scelte per le equipollenze potranno essere attribuiti una sola volta. Gli eventuali crediti mancanti per raggiungere il numero richiesto per ogni disciplina potranno essere acquisiti con un colloquio integrativo.

I saldi attivi o passivi presenti nell'ultima colonna potranno essere utilizzati nelle aree di appartenenza per riequilibrare eventuali dissonanze, o potranno essere utilizzati come crediti per esami liberi.

Materie vecchi ordinamenti non comprese nelle due tabelle

Ai fini del riconoscimento dei crediti per il passaggio alla laurea in Scienze dell'architettura le materie dei vecchi ordinamenti non comprese nelle due tabelle soprastanti potranno essere valutate con un peso di 8 Cfu per le materie annuali e 4 Cfu per le materie considerate mezza annualità, tenendo presente le aree disciplinari di appartenenza. I saldi attivi o passivi potranno essere utilizzati nelle aree di appartenenza per riequilibrare eventuali dissonanze, o potranno essere utilizzati a richiesta dello studente come crediti per gli esami a scelta dello studente fino ad un massimo di 9 Cfu oppure potranno essere riconosciuti in una successiva laurea magistrale.

CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE CLASSE L-4

Il Corso di Laurea in Disegno Industriale (Classe L4) è finalizzato al conseguimento della Laurea in Disegno Industriale.

Il corso ha una durata di tre anni e prevede un unico curriculum ed è conforme ai requisiti definiti da Bologna Process dell'Unione Europea.

Per l'a.a. 2011/2012 sono attivati il I, II e III anno del **Corso di laurea in Disegno Industriale Classe L4** con i seguenti percorsi:

Percorso A: Oggetti d'uso (Product design)

Percorso B: Prodotti d'arredo e allestimenti (Interior design)

Percorso C: Comunicazione (Visual design)

Il primo anno è attivato con l'Ordinamento ex DM 17/2910.

Il secondo e terzo sono attivati con l'Ordinamento ex DM 270/2007.

L'attività ordinaria dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può ottenere il titolo anche prima della scadenza triennale.

Secondo l'Ordinamento relativo al D.M.270 il corso ha durata triennale, prevede 20 esami obbligatori (pari a 150 cfu), 12 Cfu da ottenere con esami di discipline opzionali, 9 cfu di altre attività (tirocinio, workshop,..), 9 cfu che si otterranno con la lingua straniera e la discussione della tesi.

Il corso è strutturato in tre anni e sei semestri.

Obiettivi Del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea ha come obiettivo la formazione di "tecnici di progetto" in grado di operare con competenza in tutte le fasi esecutive della definizione di artefatti industriali.

In particolare i laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di base di natura scientifica, tecnologica, umanistica, in grado di supportare le diverse specializzazioni di progetto nei differenti percorsi formativi intrapresi;
- possedere conoscenze specifiche nel settore di vocazione del corso di studi, sia sul piano tecnico-ingegneristico, sia sul piano storico-critico, sia sul piano progettuale;
- possedere conoscenze che li rendano in grado di svolgere la funzione di raccordo tra il momento dell'ideazione e quello di produzione coprendo le diverse attività che, dalla progettazione del prodotto (sia esso un prodotto materiale o un artefatto di altra natura) al suo sviluppo, fino alla fase di produzione su larga scala, declinano i numerosi apporti tecnico-progettuali che conducono alla definizione del prodotto stesso in tutti i suoi aspetti estetici e artistici, economici e di mercato, funzionali e prestazionali, ergonomici e della sicurezza, ambientali e di eco-compatibilità;
- possedere conoscenze teoriche e tecniche caratterizzanti i campi delle comunicazioni visive, multimediali ed interattive e capacità di applicarle nella progettazione e realizzazione delle relative interfaccia dei prodotti siano essi materiali o di altra natura;

- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta ed orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Tali obiettivi sono perseguiti mediante i corsi di tipo monodisciplinare e/o integrato, con carico didattico da 6 a 9 crediti e da corsi integrati di più discipline e anche da laboratori con carico didattico da 9 a 15 crediti, orientati a fornire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle discipline scientifiche di base, del disegno e della rappresentazione, dei materiali e delle tecnologie, della storia del design, delle discipline umanistiche che si riferiscono al progetto, dell'economia e del diritto d'autore, e soprattutto delle discipline specifiche del progetto.

La distribuzione dei corsi nei tre anni e sei semestri segue un criterio generale di progressione dei diversi ambiti formativi. In modo particolare è stata verificata sia la progressione equilibrata dei diversi ambiti formativi che il coordinamento trasversale fra di loro. Il primo anno è comune ai tre orientamenti. Il secondo e terzo anno sono differenziati in relazione ai tre diversi orientamenti (Oggetto d'uso, Arredo e Allestimento e Comunicazione).

Sbocchi Professionali

I laureati della classe svolgeranno attività nell'ambito della libera professione, degli studi e le società di progettazione, delle imprese, delle istituzioni ed enti pubblici e privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto. In dettaglio: tra i settori produttivi, oggetto dell'attività del designer così formato, sono individuati quelli relativi al prodotto – dall'arredo e complemento all'illuminazione, dai mezzi di trasporto all'elettronica di consumo, all'exhibit design, alla creazione di prodotti per la valorizzazione dei beni culturali, fino alle macchine utensili e a settori tradizionalmente no-design oriented.

Sono inoltre di competenza del designer i settori della comunicazione – dall'editoria multimediale al web design, dall'immagine coordinata all'identità di marca, includendo i campi emergenti legati ai nuovi media ed alle nuove tecnologie.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti anche attraverso gli stage, le esperienze dirette su briefing partecipato università-impresa, la partecipazione delle aziende alle esperienze di tesi ed altre forme didattiche e formative di tipo integrato.

Iscrizione

Il Corso di Laurea in Disegno Industriale è a numero programmato locale in base alla legge n. 264, art.2, comma 1, lettere a) e b) del 2 agosto 1999 per: "utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, e obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo". Gli studenti sono ammessi annualmente al primo anno del Corso di Studi in un numero programmato fissato dal Consiglio di Facoltà, nel rispetto dei requisiti qualificanti il corso di studio e della numerosità massima teorica ex D.M. n. 15/2005: per l'A.A. 2011-2012 sono previsti **n. 150 posti** per i cittadini italiani, cittadini comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002 n. 189, **n. 10 posti** per i cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia e **n. 5 posti** per i cittadini cinesi del programma "Marco Polo", le cui domande di ammissione siano state presentate all'Autorità diplomatica o Consolare

italiana competente per territorio. I posti riservati al progetto Marco Polo possono essere incrementati fino a 17 per accogliere anche gli studenti già selezionati per l'ammissione al Corso di Laurea in Progettazione della Moda quest'anno non attivato.

Per l'accesso al corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al corso di studi corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola media superiore con il quale si siano apprese le conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche, matematiche e fisiche di base.

È raccomandata la conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente la lingua inglese.

L'accesso al primo anno del Corso di Laurea avviene con procedura concorsuale effettuata mediante una prova di ingresso obbligatoria (qualora le domande fossero in numero superiore al numero massimo di iscritti previsto), al fine di valutare l'adeguatezza della preparazione iniziale e l'accertamento del possesso di conoscenze e di abilità di base dei candidati.

Le prove consisteranno di un test a risposta multipla e una prova grafica e si terranno nell'ambito di una stessa giornata, fissata per il giorno **8 settembre 2011**, in uno o due turni secondo la quantità di domande pervenute. Le prove saranno svolte nella sede del C.d.L. a Calenzano, via Vittorio Emanuele 41.

Una commissione appositamente istituita valuterà le prove e formulerà una graduatoria. I risultati delle prove saranno comunicati sul sito del Corso di Laurea in Disegno Industriale www.design.unifi.it.

Il test prevede: a) una prova scritta che consiste nel dare soluzioni a 25 quesiti formulati con tre opzioni di risposta; b) una prova grafica. La prova scritta verte su argomenti di:

cultura generale 8 quesiti,
cultura tecnico-artistica 12 quesiti.

La prova grafica consiste nel disegno a mano libera ed interpretazione tecnico-morfologica di un oggetto assegnato.

Espletate le operazioni concorsuali verrà compilata una graduatoria di merito tenendo conto dei seguenti criteri:

alla prova scritta potrà essere attribuito un punteggio massimo di 50 punti così determinato:

- 2 punti per ogni risposta esatta,
- meno 1 punto per ogni risposta sbagliata,
- 0 punti per ogni risposta non data.

alla prova grafica potrà essere attribuito un punteggio massimo di 50 punti secondo i seguenti criteri:

- qualità grafica e formale dell'elaborato,
- resa della morfologia dell'oggetto.

In caso di parità di punteggio totale dei voti sarà data prevalenza in ordine decrescente:

- alla votazione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore,
- in caso di ulteriore parità, prevale lo studente che sia anagraficamente più giovane.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre possedere un diploma di Scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo

Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al corso di studi corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola Media Superiore con il quale si siano apprese conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche, matematiche e fisiche di base.

La tipologia del Corso di Laurea prevede per l'insegnamento un rapporto docenti / studenti adeguato alla formazione diretta e personale, in grado di far emergere il talento creativo individuale oltre che le applicazioni convenzionali della formazione.

In relazione a quanto sopra, per colmare eventuali lacune che dovessero risultare dal test stesso di studenti comunque ammessi all'iscrizione al Corso di Laurea, si potranno promuovere nel primo semestre del primo anno di corso attività formative integrative o di recupero nell'ambito delle conoscenze di base dei settori disciplinari peculiari del Corso di Laurea.

Tali attività potranno essere svolte anche in comune con altri Corsi di Laurea della stessa classe o di classi affini e si espletano essenzialmente sia con attività di tutorato che mediante la frequenza a corsi integrativi appositamente organizzati.

Articolazione dell'anno accademico

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 26 Settembre 2011 - 16 Dicembre 2011

Esami: 9 Gennaio 2012 – 24 febbraio 2012

II semestre:

Lezioni: 27 Febbraio 2012 - 1 Giugno 2012

Esami: 4 Giugno 2012 – 20 luglio 2012

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non devono essere effettuati appelli di esami per gli studenti in corso.

Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2011-2012

TAB. 1

Ssd	I anno - Iscritti a.a. 2011/12 (Coorte 2011)	I s.	II s.	CFU totali
M-Fil/04	Estetica e Semiotica	6		6
Mat/03	Matematica per il Design	6		6
Icar/17	Laboratorio di Rappresentazione <i>Fondamenti di Rappresentazione (6 CFU)</i>	12		12
Icar/17	<i>Applicazioni di Rappresentazione (6 CFU)</i>			
L-Art/06	Laboratorio di Fotografia	6		6
Icar/13	Laboratorio di Progettazione I <i>Disegno industriale I (6 CFU)</i>		12	12
Icar/13	<i>Applicazioni di Disegno industriale I (6 CFU)</i>			
Icar/13	Storia del Disegno Industriale		6	6
Mps/01	Psicologia cognitiva e della percezione		6	6
Icar/17	Fondamenti e Applicazioni della geometria descrittiva		6	6
	Lingua straniera			3

Ssd	II anno - Iscritti a.a. 2010/11 (Coorte 2010)	I s.	II s.	Tot
Ing-Ind/22	Scienza e tecnologia dei materiali	6		6
Sps/07	Sociologia e Antropologia (C.I.) <i>Sociologia (6 CFU)</i>	9		9
M-Dea/01	<i>Antropologia culturale (3 CFU)</i>			
Icar/13	Ergonomia (C.I.) <i>Ergonomia (6 CFU)</i>	9		9
Icar/13	<i>Laboratorio di Ergonomia (3 CFU)</i>			
Icar/16	Allestimento	6		6
Ing-Ind/22	Scienza e tecnologica dei materiali innovativi		6	6
Uno a scelta tra i seguenti:				
Icar/13	Progettazione II (C.I.) <i>Disegno industriale II - prodotto (6 CFU)</i>			
Icar/13	<i>Laboratorio di Disegno industriale II (3 CFU)</i>			
Icar/13	<i>Materiali e Componenti (3 CFU)</i>			
Icar/13	Progettazione II (C.I.) <i>Disegno industriale II - arredo (6 CFU)</i>		12	12
Icar/13	<i>Laboratorio di Disegno industriale II (3 CFU)</i>			
Icar/13	<i>Materiali e Componenti (3 CFU)</i>			
Icar/13	Progettazione grafica e multimediale (C.I.) <i>Disegno industriale II - visual (6 CFU)</i>			
Icar/13	<i>Laboratorio di Disegno industriale II (3 CFU)</i>			
Icar/13	<i>Laboratorio di progettazione grafica (3 CFU)</i>			
Agr/06	Tecnologia del legno		6	6
Uno a scelta tra i seguenti:				
Icar/09	Tecnica per il Design		6	6
Ing-Inf/ 01	Sistemi di elaborazione dei media			

Ssd	III anno - Iscritti a.a. 2009/10 (Coorte 2009)	I s.	II s.	Tot
Icar/12	Laboratorio di Progettazione tecnologica	6		6
Uno a scelta tra i seguenti:				
Icar/13	Progettazione per oggetti d'uso III (C.I.) Disegno industriale III (6 CFU)	12		12
Icar/13	Laboratorio di Disegno industriale III (3 CFU)			
Icar/13	Laboratorio di modellistica (3 CFU)			
Progettazione per prodotti d'arredo e allestimento III (C.I.)				
Icar/13	Disegno industriale III (6 CFU)			
Icar/13	Laboratorio di Disegno industriale III (3 CFU)			
Icar/13	Laboratorio di modellistica (3 CFU)			
Progettazione per la comunicazione III (C.I.)				
Icar/13	Disegno industriale III (6 CFU)			
Icar/13	Laboratorio di Disegno industriale III (3 CFU)			
Icar/13	Laboratorio di modellistica (3 CFU)			
Icar/11	Metodi per la qualità della progettazione		6	6
Uno a scelta tra:				
Secs-P/10	Marketing		6	6
Ius/04	Diritto d'autore			6
	Insegnamenti a scelta dello studente			12
	Tirocinio			9
	Prova finale			6

Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti.

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni corso di insegnamento o insieme di corsi/moduli o altra attività formativa, con il superamento di una prova di esame.

Nell'ambito del corso possono essere previste dal docente prove scritte intermedie valide per la prova l'esame finale.

I corsi integrati da più moduli danno luogo ad un'unica prova di esame; della commissione di esame faranno parte i titolari dei moduli in oggetto.

Il conseguimento definitivo dei crediti relativi a questa tipologia di attività didattica integrata avverrà contestualmente alla sua conclusione, salvo quando il modulo sia stato scelto come singolo corso, anche opzionale.

La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi.

Al voto d'esame finale possono contribuire i voti/giudizi conseguiti nelle prove in itinere.

In tal caso gli studenti dovranno essere informati, all'inizio del corso, sul numero e sulle date indicative delle prove in itinere previste e su come esse contribuiranno al voto finale.

Le sessioni di esame sono 3 (estiva – autunnale – invernale) e prevedono in totale non meno di sei appelli:

Relativamente all'organizzazione del Corso di studio in semestri e indicazione dei Crediti formativi universitari per tipologia di attività formativa:

- lezioni teoriche: 1 Cfu corrisponde a 25 ore (di cui 8 frontali + 17 individuali);
- esercitazioni e/o laboratori: 1 Cfu corrisponde a 25 ore (di cui 15 assistite + 10 individuali).

Queste attività offriranno allo studente la possibilità di orientare la sua preparazione in vista del proseguimento degli studi per il conseguimento di una laurea magistrale o per l'approfondimento di tematiche di carattere professionalizzante. Se la scelta viene fatta totalmente all'interno dei corsi proposti dal Corso di Laurea (Tabella I) non è richiesta la presentazione di un piano di studi autonomo.

Corsi opzionali

Può essere comunque scelto come opzionale un qualunque corso attivo dell'Ateneo Fiorentino, purché inserito nel piano di studi autonomo.

Altre Attività formative: 9 Cfu

Al tirocinio, da svolgersi presso industrie, enti pubblici e privati convenzionati con l'Università i cui nominativi saranno resi noti a cura della struttura didattica, sono riservati 9 Cfu. Possono essere ridotti a 6 cfu solo con la partecipazione a workshop, o per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche o acquisizione di particolari abilità informatiche, sulla cui validità, accertata dalla relativa documentazione, si pronuncerà il Comitato per la Didattica del Corso di Laurea. Possono essere dispensati dallo svolgimento del tirocinio, previa valutazione nel merito di ciascun caso, gli studenti che hanno già svolto adeguati periodi di lavoro strettamente pertinenti con le finalità del Corso di Laurea. La richiesta di equiparazione di attività lavorativa deve essere sufficientemente documentata per la valutazione del Comitato per la Didattica.

Conoscenza della lingua straniera e prova finale : 9 Cfu

Per la lingua straniera, da intendersi come altra lingua della Comunità Europea, oltre l'italiano (stante l'articolo 8 comma 2 del regolamento Didattico di Ateneo), i 3 Cfu possono essere attribuiti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne all'Ateneo o anche esterne appositamente accreditate mediante convenzione approvata dal Senato Accademico su proposta della struttura didattica.

La prova per l'acquisizione dei crediti può essere sostenuta durante tutto il periodo del corso di Laurea, ma comunque prima dell'accesso alla prova finale.

Alla prova finale (tesi) e alle attività relative per il conseguimento del titolo di Laurea in Disegno industriale sono riservati 6 Cfu.

Sono previste 5 sessioni di tesi: (luglio, settembre, dicembre, febbraio, aprile).

Obiettivo della prova finale è di verificare la capacità del laureando di esporre in forma scritta e di discutere oralmente, dinanzi ad una Commissione appositamente nominata, un elaborato progettuale con chiarezza e padronanza argomentativa. L'attività per la prova finale può prevedere attività pratiche di laboratorio e avviene sotto la guida di un docente di ruolo del corso, con il quale lo studente abbia preventivamente concordato l'argomento. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto, grafico e in una esposizione orale. La valutazione finale è espressa in centodecimi e comprende la valutazione globale del curriculum del laureando.

Il voto finale terrà conto della media degli esami sostenuti, della qualità e dell'esposizione della tesi, e della rapidità della carriera scolastica.

Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di 110 punti può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito un numero di crediti pari a 174 (6 sono quelli previsti per la prova finale).

Modalità di presentazione del Piano di studi.

Nel caso di sostituzione di discipline del percorso scelto con altre non previste nel Regolamento dello stesso, occorre presentare un proprio piano di studi nei termini previsti dalla Facoltà.

Il piano presentato sarà valutato dal Comitato per la Didattica del C.d.L. che concorda con lo studente le eventuali modifiche e prenderà una decisione entro trenta giorni dal termine di scadenza per la presentazione. Il piano di studi sarà infine presentato al Consiglio del Corso di Laurea per l'approvazione.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi Cfu

Il Corso di Laurea in Disegno Industriale vede nelle esperienze di studio condotte all'estero un importante momento di scambio ed accrescimento culturale.

Lo studente, ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero (progetti Erasmus), è tenuto di norma ad indicare nel proprio *learning agreement* le attività formative che intende frequentare presso Università straniere.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, la verifica dei risultati (formulata sulla base di una documentazione che sia in grado di comprovare le caratteristiche dell'insegnamento proposto: crediti didattici, numero di ore di lezione e di esercitazione seguite, programma de corsi seguiti, elaborati delle prove sostenute,.. e l'attribuzione dei relativi CFU) è affidata alla commissione costituita per la validazione delle esperienze didattiche condotte all'estero.

Obbligo di frequenza e propedeuticità (1°, 2° e 3° anno)

L'obbligo di frequenza è previsto per le tutte le discipline.

I docenti potranno verificare la frequenza con il registro di presenze, schede personali o altra modalità al fine di accertare che lo studente sia stato presente ad almeno i 2/3 delle lezioni previste per i corsi con contenuto progettuale e a più della metà delle lezioni per i corsi di tipo non progettuale.

Per l'attività di tirocinio è previsto l'obbligo della frequenza certificato dal Tutor nelle misure previste (da 6 cfu O da 9 cfu).

Propedeuticità

Le discipline contrassegnate da I, II, III, poiché prevedono una progressione di conoscenze disciplinari, sono propedeutiche nello stesso ordine. Non sono previste altre propedeuticità.

È fortemente consigliata la frequenza e i relativi esami nella progressione prevista dalla organizzazione didattica.

Modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Al fine di garantire il percorso didattico agli studenti lavoratori, ogni docente attuerà specifiche modalità didattiche compatibili con le esigenze degli studenti. Tali modalità saranno rese esplicite nell'ambito dei singoli programmi relativi ai diversi insegnamenti e pubblicate sul sito www.design.unifi.it.

Lo studente che voglia veder riconosciuta la propria condizione di studente part-time è tenuto a presentare al momento dell'iscrizione la relativa dichiarazione documentata. Lo studente che si trovi temporaneamente nella condizione di studente part-time, prima dell'inizio di ciascun semestre, presenterà ai docenti delle discipline una documentazione che ne certifichi lo stato.

Servizi di tutorato attivi

I componenti del Comitato didattico della struttura saranno a disposizione, in orari prefissati e secondo le proprie competenze didattico/scientifiche, per rispondere a quesiti posti dagli studenti in merito al contenuto dei corsi e per risolvere eventuali problemi connessi all'organizzazione degli studi. Saranno incoraggiate anche forme di tutorato che facciano uso di mezzi telematici: e-mail, pagine internet etc.

Criteri generali per il riconoscimento di crediti acquisiti in altra sede

Il Consiglio di Corso di laurea effettua i riconoscimenti applicando i seguenti criteri:

- in caso di provenienza da corsi della stessa classe, i crediti acquisiti in corsi di denominazione identica o analoga, appartenenti allo stesso settore disciplinare e alla stessa tipologia di attività formativa, vengono riconosciuti automaticamente fino a raggiungimento del numero dei crediti previsti dal corso di destinazione. Per integrare eventuali carenze di crediti il Consiglio del Corso di laurea individuerà, valutando caso per caso, le attività più opportune;
- in caso di provenienza da corsi di classi diverse, il Consiglio del Corso di laurea valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato i crediti;
- per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali o di attività formative non corrispondenti a insegnamenti e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare, il Consiglio del Corso di laurea valuterà di volta in volta il contenuto delle attività formative e delle conoscenze ed abilità

professionali e la loro coerenza con gli obiettivi del corso. Non potranno essere riconosciute attività formative già svolte come integrative o sostitutive di discipline previste dall'Ordinamento.

Passaggio a corsi di Laurea Magistrale

I crediti acquisiti nel triennio della laurea in Disegno industriale sono integralmente riconosciuti per l'iscrizione a tutti i curricula attivati della Classe di lauree magistrali in Disegno industriale (LM -12) .

Transizione dagli ordinamenti precedenti all'ordinamento vigente: riformulazione in termini di crediti degli ordinamenti previgenti

Secondo quanto prescritto dal Regolamento didattico di Ateneo, gli studenti iscritti a un ordinamento pre-vigente possono optare per l'iscrizione all'ordinamento attuale presentando domanda di opzione.

Il Consiglio del corso di laurea, attraverso un'apposita Commissione, valuta le domande di opzione e riformula in termini di crediti i curricula degli studenti.

L'utilità dei crediti acquisiti viene riconosciuta fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare (o insieme di essi) previsti dall'ordinamento didattico vigente.

Nel caso in cui il numero dei crediti acquisiti dallo studente, nell'ordinamento pre-vigente, in uno o più settori disciplinari, risulti inferiore al numero dei crediti richiesto dal regolamento didattico (sulla base delle tabelle di equivalenza, o attraverso specifiche delibere del Corso di laurea nei restanti casi), la Commissione indica quali attività formative o integrazioni delle stesse devono ancora essere sostenute dallo studente.

Il Consiglio di Corso di Laurea organizza, se necessario, attività integrative per ogni settore scientifico disciplinare o per gruppi di settori che potranno essere utilizzate dagli studenti che provengono dai pre-vigenti ordinamenti. Trattasi di tesine, relazioni, studio di testi, esercitazioni pratiche o altre attività ritenute idonee e valutate comunque con una verifica finale.

Gli eventuali crediti maturati in esubero, nonché quelli relativi ad insegnamenti per i quali non viene riconosciuta alcuna equipollenza, - su richiesta dello studente -potranno essere considerati a parziale copertura dei crediti attribuiti alle attività formative a scelta dello studente.

La valutazione di equipollenza delle discipline, salvo casi specifici, adotta le tabelle riportate nella Guida dello Studente dell'AA 2010-11.

CORSO DI LAUREA IN PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (CLASSE L-21) INTERFACOLTÀ ARCHITETTURA/AGRARIA

Attivazione del corso e articolazione in orientamenti

Sono attivati per l'anno accademico 2011/2012 il primo, il secondo ed il terzo anno del corso di laurea di I livello in "Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio".

Il Corso di Laurea ha una durata di tre anni.

Il Corso forma una figura professionale con le competenze necessarie per la realizzazione di piani e progetti per un uso del territorio sostenibile con la conservazione della natura e dell'ambiente.

Il laureato in Pianificazione della città del territorio e del paesaggio può iscriversi, una volta sostenuto l'esame di stato, all'Albo degli Architetti (sezione B, settore pianificazione) con il titolo di pianificatore junior. Altri albi ai quali si può accedere sono : albo degli Agronomi, albo dei Geometri laureati, albo dei Periti Agrari laureati.

Esempi di lavori svolti dal pianificatore, da solo o in gruppi multidisciplinari, sono:

- piani urbanistici comunali, indispensabili per garantire una città vivibile, con parchi, spazi di aggregazione per giovani e anziani etc.;
- piani dei parchi nazionali e regionali;
- piani territoriali regionali e provinciali (PIT e PTCP), per uno sviluppo economico sostenibile con l'ambiente;
- piani e progetti per l'impiego di energie rinnovabili.
- progetti di parchi urbani, di itinerari turistici, di nuovi quartieri.
- realizzazione e gestione di Sistemi Informativi Territoriali.

Il Pianificatore ha i seguenti sbocchi lavorativi.

- Amministrazioni Pubbliche di governo del territorio: uffici tecnici delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane e dei Comuni
- Altri enti che hanno competenze di gestione dell'ambiente, quali Parchi nazionali e regionali, Enti pubblici di realizzazione e gestione delle energie rinnovabili, Autorità di bacino, ecc.
- Studi professionali di architettura e di pianificazione ambientale
- Aziende municipalizzate, consorzi, agenzie per l'ambiente, aziende di geomarketing, etc.

Il laureato potrà continuare gli studi iscrivendosi a successivi corsi di laurea magistrale della durata di due anni. Potrà scegliere il corso di laurea magistrale secondo i propri interessi e le proprie inclinazioni. Se vorrà approfondire i temi della pianificazione urbanistica e territoriale, si iscriverà al corso di laurea della Facoltà di Architettura in Pianificazione e progettazione della città e del territorio, al termine del quale potrà iscriversi all'albo professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, con il titolo di pianificatore territoriale. Se vorrà approfondire i temi della tutela e della progettazione del paesaggio, si iscriverà al corso di laurea in Architettura del paesaggio, organizzato insieme dalla Facoltà di Architettura e della Facoltà di Agraria, al termine del quale potrà iscriversi all'albo professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, con il titolo di paesaggista.

Il corso di laurea ha come sede la città di Empoli e fruisce dei servizi didattici e di ricerca dell'Università di Firenze. La collaborazione tra l'Università e gli enti locali del Circondario Empolese-Valdelsa ha messo a disposizione delle attività didattiche: strutture di alta qualità funzionale e architettonica; attrezzature informatiche e di laboratorio perfettamente adeguate alle esigenze del corso; un Sistema Informativo Territoriale; la organizzazione di tirocini formativi presso enti locali e studi professionali.

Durata del corso

Il Corso di laurea di I livello in "Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio" ha una durata di tre anni. L'attività programmata dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti per anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, adempiendo a quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

Iscrizione

Il corso non ha numero programmato di iscritti, ma prevede prove di accesso per la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente che, senza ostacolarne l'iscrizione, permettano di individuare gli eventuali debiti formativi da recuperare. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste e le procedure per il recupero di eventuali debiti formativi sono le seguenti:

Le prove di accesso riguarderanno le conoscenze relative alla matematica e quelle relative all'informatica, che sono materie propedeutiche ai corsi di Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica (secondo anno di corso), Cartografia digitale (primo anno di corso), laboratorio di Analisi urbana territoriale e paesistica (primo anno di corso).

I test per entrambe le materie verranno effettuati il giorno 25/08/2011 alle ore 08.30 presso la sede del corso di laurea in via Paladini, 40 a Empoli, nell'aula A.

Gli studenti che non hanno partecipato al test potranno sostenere un secondo test che si terrà il giorno 14/09/2011 alle ore 9.00 presso la sede del corso di laurea in via Paladini, 40 a Empoli, nell'aula A. I risultati del test saranno pubblicati sul sito del corso di laurea (<http://www.unifi.it/clupta/>).

Gli studenti che non hanno superato i test dovranno frequentare i corsi di recupero previsti in orario con una frequenza non inferiore al 70%.

La frequenza verrà accertata durante il corso tramite la raccolta delle firme.

Sarà cura dei docenti del corso di recupero comunicare ai docenti dei corsi di Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica, Cartografia digitale e laboratorio di Analisi urbana territoriale e paesistica, i nominativi degli studenti che potranno sostenere gli esami. Per gli studenti che si trasferiscono al corso di laurea da altri corsi, sarà predisposto una prova di accesso nel periodo che va dal 9 gennaio al 24 febbraio 2012.

La data verrà pubblicata sul sito del corso di laurea (<http://www.unifi.it/clupta/>).

Gli studenti che non superano quest'ultima prova di ammissione dovranno frequentare il corso di recupero che si terrà all'inizio dell'anno accademico 2012/2013.

Prima di aver frequentato il corso non potranno sostenere né l'esame di Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica né quello di Cartografia digitale, né il laboratorio di Analisi urbana territoriale e paesistica.

Articolazione dell'anno accademico

L'anno accademico è articolato in due periodi didattici, con una interruzione intermedia dedicata allo studio individuale e ad attività di verifica delle esercitazioni didattiche:

I° semestre: 26 settembre 2011 – 16 dicembre 2011

II° semestre: 27 febbraio 2012 – 01 giugno 2012

Suddivisione degli insegnamenti negli anni di corso

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento didattico il corso di laurea attiva i seguenti insegnamenti a crediti vincolati, articolati nei seguenti anni di corso (1 credito = 25 ore complessive fra lezioni, esercitazioni, apprendimento autonomo, così ripartite: 10 ore in aula di cui 9 ore per lezioni + 1 (10% di 1 credito) per esercitazioni e 15 ore per apprendimento autonomo). Il corso di laurea prevede l'articolazione degli insegnamenti in corsi disciplinari e in corsi di laboratorio. I laboratori prevedono un'unica valutazione finale.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2011/2012

Ssd	I anno – Iscritti a.a. 2011/12 (Coorte 2011)	I s.	II s.	annuale	Tot CFU
Icar/21	Laboratorio di Analisi Urbana Territoriale <i>Analisi urbana (6 CFU)</i>			18	18
Agr/05	<i>Analisi ecologica del territorio (6 CFU)</i>				
Icar/20	<i>Analisi territorio e del paesaggio (6 CFU)</i>				
Icar/06	Fondamenti e applicazioni di topografia e cartografia	9			9
Icar/21	Applicazioni di sistemi informativi territoriali per l'Urbanistica	6			6
Agr/14	Elementi di pedologia e studio del suolo		6		6
Geo/05	Fondamenti e applicazioni di geologia e geomorfologia		6		6
Icar/17	Rappresentazione della città, del territorio e del paesaggio	6			6
Agr/05	Fondamenti di ecologia generale e del paesaggio	6			6
Ius/10	Diritto urbanistico e dell'ambiente		6		6
	Lingua straniera				3

Ssd	I anno corsi integrativi	I s.	II s.	Tot
Ing-Inf/05	Informatica di base – corso integrativo	2		2
Mat/05	Istituzioni di matematiche – corso integrativo	2		2

Ssd	II anno – Iscritti a.a. 2010/11 (Coorte 2010)	I s.	II s.	annuale	Tot CFU
Icar/20	Laboratorio di Urbanistica <i>Fondamenti di Urbanistica(6CFU)</i>			15	15
Icar/20	<i>Tecnica Urbanistica(6 CFU)</i>				
Agr/05	<i>Selvicoltura e progettazione del verde urbano (3 CFU)</i>				
Icar/20	Progettazione della città		9		9
Mat/05	Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica	9			9
Icar/15	Pianificazione e progettazione paesaggistica	6			6
	Insegnamenti a libera scelta dello studente				12
	Tirocinio				6

Ssd	III anno – Iscritti a.a. 2009/10 (Coorte 2009)	I s.	II s.	annuale	Tot CFU
Icar/05	Pianificazione dei trasporti e delle infrastrutture (C.I.) <i>Pianificazione dei trasporti (3 CFU)</i>		9		9
Icar/20	<i>Pianificazione delle infrastrutture (6 CFU)</i>				
Sps/10	Sociologia urbana		9		9
Icar/03	Ingegneria sanitaria e ambientale	6			6
Ing-Ind/11	Fisica tecnica e ambientale	6			6
Icar/21	Valutazione integrata dei piani e dei programmi per il governo del territorio		6		6
Icar/21	Laboratorio di Pianificazione territoriale e rurale <i>Pianificazione territoriale (6 CFU)</i>			18	18
Icar/15	<i>Architettura del paesaggio (3 CFU)</i>				
Agr/01	<i>Pianificazione del territorio rurale (6 CFU)</i>				
Icar/06	<i>Elementi di fotogrammetria e telerilevamento (3 CFU)</i>				
	Prova finale				9

Corsi a scelta dello studente

La scelta dei 12 Cfu per gli insegnamenti opzionali è libera.

Altre attività formative

Il Corso di Laurea in Pianificazione della città del territorio e del paesaggio prevede un'attività di tirocinio presso enti pubblici per 150 ore per un totale di 6 Cfu, da svolgere al 2° o 3° anno di corso

Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Alla prova di lingua straniera sono attribuito 3 Cfu. Per avere riconosciuti tali crediti, gli studenti devono superare una prova di conoscenza della lingua inglese da sostenersi presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dimostrando una adeguata conoscenza (livello B1) della grammatica e della comprensione scritta e orale della lingua inglese. La prova si considera superata con un punteggio minimo del 60%. Le modalità di prenotazione e svolgimento della prova sono descritte sul sito web del CLA (www.cla.unifi.it).

Piano di studio

Il corso di laurea prevede la compilazione di un piano di studi

Propedeuticità degli insegnamenti

Il laboratorio didattico del primo anno di corso è propedeutico al laboratorio didattico del secondo anno di corso. Il laboratorio didattico del secondo anno di corso è propedeutico al laboratorio didattico del terzo anno di corso.

La frequenza dell'eventuale/i corso/i di recupero è propedeutica per i corsi "Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica", "Corso integrato di cartografia digitale" e laboratorio di curriculum del primo anno.

Crediti acquisiti in altri corsi di laurea

Nei casi di provenienza di studenti da altro corso di studio, i crediti da essi maturati saranno riconosciuti almeno fino ai livelli minimi consentiti dagli ordinamenti e dalle vigenti normative. I restanti crediti potranno essere riconosciuti dal consiglio di corso di laurea sulla base di un parere sulla congruità dei programmi espresso da apposita commissione nominata dal presidente.

Il riconoscimento dei crediti in attività svolte nel corso di laurea in Urbanistica e Pianificazione territoriale e ambientale del precedente ordinamento (classe 7 DM 509/99) avverrà sulla base della seguente tabella di corrispondenza:

Attività di base

- 1) Caso riconoscimento totale
 - Topografia e cartografia digitale Icar/06 Cfu 6 – Fondamenti e applicazioni di topografia e cartografia Icar/06 Cfu 3
 - Elementi di pedologia e studio del suolo Agr/14 Cfu 6 – Elementi di pedologia e studio del suolo Agr/14 Cfu 6
- 2) Caso riconoscimento parziale
 - Istituzioni di matematiche Mat/05 Cfu 6 – Istituzioni di matematica e applicazioni per l'urbanistica Mat/05 Cfu 9
 - Rappresentazione della città e del territorio Icar/17 Cfu 6 – Rappresentazione della città, del territorio e del paesaggio Icar/17 Cfu 9

Attività caratterizzanti

- 1) Caso riconoscimento totale
 - Ecologia Bio/07 Cfu 6 – Fondamenti di ecologia generale e del paesaggio Agr/05 Cfu 6
 - Analisi del territorio e degli insediamenti Icar/20 Cfu 6 – Analisi del territorio Icar/21 Cfu 6
 - Tecnica urbanistica Icar/20 Cfu 6 – Tecnica urbanistica Icar/20 Cfu 6
 - Fondamenti di urbanistica Icar/21 Cfu 6 – Fondamenti di urbanistica Icar/20 Cfu 6
 - Progettazione urbanistica Icar/21 Cfu 8 – Progettazione urbanistica Icar/21 Cfu 6
 - Recupero e riqualificazione urbana Icar/21 Cfu 3 – Recupero e riqualificazione urbana Icar/20 Cfu 3
 - Analisi delle tipologie edilizie e della morfologia urbana Icar/14 Cfu 3 – Analisi delle morfologie urbane Icar/21 Cfu 3
 - Storia dell'architettura e della città Icar/18 Cfu 8 – Storia della città e del territorio Icar/18 Cfu 6
 - Analisi dei sistemi urbani e territoriali (Sistemi informativi per l'urbanistica) Icar/20 Cfu 6 – Applicazioni di SIT per l'urbanistica Icar/21 Cfu 6
 - Geologia applicata alla pianificazione urbana e territoriale Geo/05 Cfu 8 – Fondamenti e applicazioni di geologia e geomorfologia Geo/05 Cfu 6
 - Sociologia urbana Sps/10 Cfu 8 – Sociologia urbana Sps/10 Cfu 6
 - Pianificazione territoriale Icar/20 Cfu 6 – Pianificazione territoriale Icar/21 Cfu 6
 - Architettura del paesaggio Icar/15 Cfu 3 – Architettura del paesaggio Icar/15 Cfu 3
 - Recupero e riqualificazione territoriale e ambientale Icar/21 Cfu 3 – Politiche integrate territoriali e urbane Icar/20 Cfu 3
 - Urbanistica Icar/20 Cfu 6 – Progettazione urbanistica Icar/21 Cfu 6
 - Recupero e riqualificazione urbana Icar/21 Cfu 3 – Recupero e riqualificazione urbana Icar/20 Cfu 3
 - Pianificazione territoriale delle infrastrutture Icar/05 Cfu 4 – Pianificazione delle infrastrutture Icar/20 Cfu 3
 - Diritto urbanistico e dell'ambiente Ius/10 Cfu 7 – Diritto urbanistico e dell'ambiente Ius/10 Cfu 6
 - Ingegneria sanitaria e ambientale Icar/03 Cfu 6 – Ingegneria sanitaria e ambientale Icar/03 Cfu 6

- Progettazione architettonica per il recupero urbano Icar/14 Cfu 8 – Progettazione urbana Icar/14 Cfu 6
- 2) Caso riconoscimento parziale
 - Elementi di informatica (sistemi informativi per l'analisi del territorio) Ing-Inf/05 Cfu 3 – Applicazioni di SIT per l'urbanistica Icar/21 Cfu 6
 - Valutazione dei piani urbanistici Icar/22 Cfu 3 – Valutazione integrata dei piani e dei programmi per il governo del territorio Icar/21 Cfu 6

Attività affini e integrative

- 1) Caso riconoscimento totale
 - Fisica tecnica ambientale Ing-Ind/11 Cfu 6 – Fisica tecnica ambientale Ing-Ind/11 Cfu 6
 - Economia ed estimo rurale Agr/01 Cfu 3 – Pianificazione del territorio rurale Agr/01 Cfu 3
 - Progettazione delle infrastrutture di trasporto Icar/05 Cfu 3 – Pianificazione dei trasporti Icar/05 Cfu 3
- 2) Caso riconoscimento parziale

Altre attività formative

- 1) Caso riconoscimento totale
 - Stage e tirocini Cfu 9 – Stage e tirocini Cfu 6
- 2) Caso riconoscimento parziale
 - Prova finale e lingua straniera Cfu 2 – Prova finale e lingua straniera Cfu 3

Totale

180 Cfu – 180 Cfu

Attività formative possono essere svolte in Università italiane da parte degli studenti iscritti al corso di laurea, in sostituzione di attività in sede. E' condizione per il riconoscimento dei crediti sostenuti che lo studente presenti un progetto che riporti le materie frequentate, i programmi delle stesse e le modalità di verifica delle conoscenze acquisite. Il progetto presentato deve essere preventivamente approvato dal consiglio di corso di laurea.

Sono riconosciute come attività di studio in altre Università italiane:

- a) il superamento di esami di profitto adeguatamente documentato, eventualmente da completare con prove integrative;
- b) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo usufruendo dell'assistenza di un docente esterno come correlatore

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi cfu

Il corso di laurea aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e ad altri programmi, a qualsiasi livello di corso di studio. È condizione per il riconoscimento crediti sostenuti all'estero che lo studente presenti un progetto che riporti le materie frequentate, i programmi delle stesse e le modalità di verifica delle conoscenze acquisite.

L'approvazione del progetto didattico, delle eventuali modifiche a tale progetto che si rendessero necessarie durante la permanenza dello studente presso l'Istituzione di insegnamento straniera ed il successivo riconoscimento dei crediti acquisiti presso tale Istituzione è demandato alla Struttura Didattica competente. Tale valutazioni saranno eseguite sulla base della congruenza delle attività seguite con gli obiettivi formativi del Corso e della corrispondenza dei relativi carichi didattici.

Sono riconosciute come attività di studio svolte all'estero:

- a) il superamento di esami di profitto adeguatamente documentato, eventualmente da completare con prove integrative;
- b) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo usufruendo dell'assistenza di un docente straniero come correlatore.

Accesso a corsi di laurea specialistica

Il corso di laurea in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio è strutturato in modo da consentire il riconoscimento dei crediti acquisiti nel triennio ai fini dell'accesso al Corso laurea magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio (Classe LM-48) e per il Corso di laurea magistrale in Architettura del paesaggio (classe LM-3 LM-69). Per altre lauree magistrali possono essere parzialmente riconosciuti i crediti maturati nel triennio sulla base dei regolamenti delle lauree specialistiche/magistrali stesse. A tal fine, tramite l'attività di tutorato del CdL, potranno essere fornite indicazioni per ottenere il riconoscimento dei crediti acquisiti in altre lauree specialistiche/magistrali, anche attraverso la scelta delle materie opzionali.

Obbligo di frequenza

La frequenza è obbligatoria nei laboratori didattici almeno per il 75% delle lezioni

Modalità di svolgimento degli esami

Sia nei corsi che nei laboratori la verifica del profitto è effettuata attraverso un esame finale. Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati consistono nella valutazione di elaborati scritti, grafici, cartografici ed informatici individuali e/o di gruppo, tese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento, svolte in misura concordata e pianificata; esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi, che certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere.

Nei laboratori la verifica del profitto viene effettuata anche attraverso la raccolta, in sede di esame, degli elaborati prodotti dagli studenti in formato digitale.

Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi (180 crediti meno quelli previsti per la prova finale). La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione – davanti a una commissione nominata dal corso di studio con la composizione prevista dai regolamenti d'ateneo e di facoltà vigenti – di un tema progettuale concordato con un docente di una delle discipline del corso di laurea. A tale prova finale vengono attribuiti 9 Cfu

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle indicate nel regolamento didattico di ateneo. Nella valutazione della prova finale concorrono i seguenti criteri:

il valore medio ponderato, espresso in centodecimi, dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto.

la carriera universitaria nel suo complesso, con particolare riguardo ai tempi e alla continuità nell'acquisizione dei crediti universitari;

il giudizio della prova finale relativo sia alla preparazione complessiva raggiunta dal candidato e dimostrata nella discussione, sia alla qualità dell'elaborato progettuale e della sua presentazione;

una valutazione dell'impegno e la partecipazione ad attività extracurricolari accreditate dal Corso di Studi.

II PARTE

Corsi di laurea Magistrale – DM 270/2004

Corso di Laurea Magistrale in “ARCHITETTURA” classe LM-4

Corso di Laurea Magistrale in “DESIGN” classe LM-12

Corso di Laurea Magistrale in “PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO” classe LM-48, interfacoltà Architettura e Agraria

Corso di Laurea Magistrale “ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO” interclasse LM-3/LM-69, interfacoltà Architettura e Agraria

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “ARCHITETTURA” classe LM-4 c.u. a ciclo unico (I, II, III e IV anno)

Corsi di Laurea Specialistica - DM 509/99

Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in “ARCHITETTURA” classe 4/S (V anno)

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA

Classe delle lauree magistrali in Architettura e Ingegneria edile architettura (LM4)

Obiettivi formativi specifici del Corso

L'obiettivo del corso di laurea in Architettura è la formazione di un "Architetto" in grado di garantire l'acquisizione delle conoscenze e competenze così come definite dall'Unione Europea con la Direttiva 1985/384 CE e successiva 2005/36/CE.

Il corso ha una durata di due anni ed è conforme ai requisiti definiti da Bologna Process dell'Unione Europea.

I laureati in questa classe di laurea magistrale potranno, dopo il superamento dell'esame di stato, iscriversi alla sezione A - settore "architettura", dell'Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori come espressamente indicato dal D.p.r. n.328 del 5 giugno 2001.

Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore "architettura", le attività già stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto, ed in particolare quelle che implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali.

Sbocchi occupazionali

I principali sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea magistrale sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente costruito e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea;
- attività nelle quali i laureati magistrali predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico e, in generale, dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri operatori (laureati e laureati magistrali);

nello specifico, l'esito occupazionale prevede:

- attività professionale esercitata in forma singola o associata, finalizzata alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche e private, al recupero del patrimonio, alla pianificazione urbanistica;
- attività di tecnici e funzionari di settore all'interno di istituzioni ed enti pubblici e privati, interessati alle attività progettuali, gestionali e di tutela relative all'edilizia, al patrimonio, al territorio e al paesaggio;
- attività di tecnici e dirigenti all'interno di aziende private operative nei settori delle costruzioni, della produzione di componenti, delle tecnologie delle costruzioni.

Risultati di apprendimento

I risultati attesi sono espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) e inseriti nel Regolamento didattico del corso di laurea visibile al sito web del CdLM – www.unifi.it/clspra/.

Accesso al corso di laurea

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in “Architettura” di Firenze, per l’A.A. 2011-12, non è soggetto a numero programmato.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale coloro che sono in possesso del titolo di Laurea di I° livello provenienti dai corsi di Scienze dell’Architettura (classe 04 ex DM 509/99 o L 17 DM 270/04).

Requisito inderogabile è che, nei suddetti casi, sia stata superata una prova di selezione, come prescritto dall’art. 1 della legge 264/99 (Test di ammissione nazionale).

Per gli studenti provenienti da altri paesi l’iscrizione al CdLM richiede il possesso di una laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all’estero riconosciuto idoneo o, per i paesi UE, il possesso di idonea certificazione, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni; per essi è prevista una valutazione della carriera pregressa e dell’adeguatezza della preparazione personale.

A tale scopo il Comitato della didattica del CdLM valuterà il titolo di studio conseguito all’estero sulla base della documentazione allegata alla domanda di ammissione, presentata in lingua originale e relativa traduzione ufficiale in italiano, i cui contenuti e criteri di valutazione sono di seguito indicati.

L’ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza da parte dello studente della lingua inglese al livello B2 scritto, certificato dall’aver effettuato un test o un corso di verifica durante il percorso formativo di primo livello.

Ai laureati dell’Ateneo fiorentino del corso di laurea in Scienze dell’Architettura (*laureati in continuità*) è garantita l’ammissione diretta.

Carriera pregressa

Certificato di laurea riportante la specificazione della classe del Corso di Laurea (denominazione e durata del ciclo di formazione), ed elenco degli esami sostenuti con i relativi contenuti (programmi degli insegnamenti).

Preparazione personale

Portfolio di prodotti, comprendente testi e materiale iconografico, inerenti esperienze significative della carriera universitaria, esperienze certificate di workshops, partecipazione a concorsi di progettazione per studenti o attività di ricerca. Nel caso di prodotti collettivi dovrà essere precisato il contributo del candidato.

Ove ritenuto utile ai fini della valutazione, il Comitato della didattica del CdLM si riserva di chiedere ai candidati ulteriori illustrazioni, anche tramite colloquio.

All'atto della valutazione delle condizioni di ammissione, il Comitato della didattica può indicare eventuali integrazioni curriculari obbligatorie, specificando uno o più insegnamenti appartenenti a percorsi formativi di I° livello, dei quali lo studente dovrà obbligatoriamente superare l'esame prima dell'iscrizione al CdLM.

Le date della presentazione delle domande e gli esiti della valutazione saranno pubblicizzate attraverso il sito web della facoltà di Architettura.

Articolazione delle attività formative e Curricula

Il CdLM in "Architettura" prevede **tre** curricula conformi alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni:

Progettazione dell'Architettura

Restauro

Architectural Design (in lingua inglese)

Per l'A.A. 2011-12, il Corso di studio si configura secondo i suddetti tre percorsi curriculari organizzati didatticamente come offerta di percorsi alternativi imperniati su ambiti interdisciplinari intesi come accentuazioni contenutistiche e applicative più funzionali alla personale vocazione formativa prescelta dagli allievi, all'interno comunque di un identico profilo professionale di uscita definito nella figura magistrale dell'architetto ordinatore.

Più specificamente, il curriculum in lingua inglese, analogo a quello di progettazione dell'architettura, intende offrire a studenti italiani e stranieri un ambiente formativo più pienamente internazionalizzato.

Il primo anno vedrà applicata la programmazione didattica conseguente all'entrata in vigore del nuovo ordinamento predisposto in applicazione del DM 17/2010, compreso l'avvio del curriculum in inglese, mentre il secondo anno continuerà ad applicare la programmazione didattica precedente ex DM 270/04.

Le tre articolazioni didattiche sono strutturate in modo da coincidere per la maggior parte delle attività formative offerte, con l'eccezione di alcuni valori differenti in termini di crediti, di alcune mirate combinazioni disciplinari all'interno dei laboratori e di alcuni corsi monodisciplinari.

In particolare, al primo anno è previsto un diverso peso didattico tra i Laboratori di Progettazione/Design Lab e di Restauro per la presenza dei differenti moduli integrativi della rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente (Tecniche avanzate di Rappresentazione ICAR/17 e Geomatica per la Conservazione ICAR/06) e di costruzioni e restauro (Statica e stabilità delle strutture murarie ICAR/08 e Consolidamento degli edifici ICAR/19).

Curriculum in Progettazione dell'Architettura

Il Curriculum in Progettazione dell'Architettura si caratterizza come percorso didattico strutturato sul progetto del nuovo e mirato ad offrire, in fase conclusiva di laurea, la possibilità di scelta fra tre esiti formativi di "indirizzo", in grado di precisare, accentuare e qualificare, nel quarto semestre, la specificità degli interessi disciplinari preferiti dall'allievo, in relazione ad una propria previsione di profilo professionale nel mercato del lavoro attuale.

La sua programmazione didattica accentua il ruolo dei Laboratori delle tre discipline di indirizzo.

Sono previsti due laboratori per ciascuno dei primi tre semestri, integrati con due o tre moduli di materie affini opportunamente selezionate che ne potenziano i crediti complessivi. Nel quarto semestre è prevista la libera scelta da parte dello studente di materie (individuate esclusivamente nella programmazione dell'Ateneo) ovvero di un seminario proposto da docenti della facoltà per consentire la personale accentuazione disciplinare dell'esito formativo di uscita, culminante nella scelta del relatore e del contenuto tematico della tesi.

I tre indirizzi suddetti sono:

- Progettazione dell'Architettura
- Progettazione Urbanistica
- Progettazione Tecnologica dell'Architettura.

Progettazione dell'Architettura

Forma una figura professionale in grado di conoscere e comprendere le opere di architettura, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi e tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale. Le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse con la progettazione architettonica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione: disegno urbano, recupero urbano e architettonico, edificio specialistico. All'interno di questo indirizzo è inoltre compresa la formazione di una figura professionale in grado di operare nel campo dell'Architettura degli Interni e in quello delle Strutture, come ulteriori opzioni di orientamento tematico per il progetto della prova finale.

Progettazione Urbanistica

Forma una figura professionale in grado di conoscere e comprendere i caratteri fisico spaziali e urbanistici di un territorio, nelle sue componenti naturali ed antropiche in rapporto alle trasformazioni storiche e al contesto socio economico, e di rilevarlo analizzandone le caratteristiche geo-morfologiche e insediative.

Le competenze specifiche del laureato riguardano le attività di analisi/valutazione, interpretazione/rapresentazione e di progettazione/gestione della trasformazione della città e del territorio nonché di conduzione e processi tecnico-amministrativi ad esse connessi.

Progettazione Tecnologica dell'Architettura

Forma una figura professionale in grado di conoscere e comprendere, attraverso la ricerca e l'innovazione della Tecnologia dell'Architettura, i caratteri tipologici, ambientali, strutturali e tecnologici dei sistemi edilizi e il governo dei progetti complessi, in rapporto al contesto fisico-ambientale, culturale-socio-economico e produttivo di intervento.

Le competenze specifiche del laureato sono finalizzate alla gestione del progetto e della costruzione (che comprende attività di programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione), alla progettazione dei sistemi funzionali-spaziali con particolare riferimento alla programmazione del progetto, alla progettazione esecutiva e operativa, alla progettazione di sistemi costruttivi e componenti edilizi, alle attività di organizzazione e conduzione del cantiere edile, di gestione e valutazione economica dei processi di produzione edilizia, alla direzione tecnica dei processi di produzione industriale per le costruzioni.

Programmazione didattica 2011-2012 - Curriculum in Progettazione dell'Architettura

Ssd	I° anno Curriculum in Progettazione dell'Architettura -	I sem.	II sem.	annuale	Tot CFU
Icar/09 Mat/05	Laboratorio di Progettazione Strutturale <i>Progetto di Strutture (8 CFU)</i> <i>Matematica applicata (2 CFU)</i>	10			10
Icar/12 Ing-Ind/11	Laboratorio di Progettazione Tecnologica e Ambientale <i>Tecnologie del Progetto (8 CFU)</i> <i>Tecniche del Controllo Ambientale (4 CFU)</i>	12			12
Icar/14 Icar/16 Icar/12 Icar/17	Laboratorio di Progettazione per il Recupero Urbano <i>Progettazione Architettonica III (8 CFU)</i> <i>Architettura degli Interni (4 CFU)</i> <i>Tecnologie dei Materiali (2 CFU)</i> <i>Tecniche avanzate di Rappresentazione (4 CFU)</i>		18		18
Icar/19	Laboratorio di Restauro dei Monumenti <i>Restauro (8 CFU)</i> <i>Statica e Stabilità delle Costruzioni Murarie (2 CFU)</i>		10		10
Icar/18	Storia dell'Architettura e della Città			8	8
Icar/22	Valutazione Economica del Progetto		6		6

Ssd	II° anno Curriculum in Progettazione dell'Architettura	I sem.	II sem.	annuale	Tot CFU
Icar/14 Icar/14 Icar/08	Laboratorio di Progettazione Architettonica Specialistica <i>Progettazione Architettonica IV (8 CFU)</i> <i>Caratteri Distributivi degli Edifici (4 CFU)</i> <i>Teorie delle Strutture (2 CFU)</i>	14			14
Icar/21 Icar/20	Laboratorio di Progettazione Urbanistica <i>Progettazione Urbanistica (8 CFU)</i> <i>Pianificazione Territoriale (4 CFU)</i>	12			12
Icar/17	Tecniche avanzate di Rappresentazione	4			4
Sps/10	Sociologia Urbana		4		4
	Materie o Seminario a scelta (tot 8 CFU)		8		8
	Workshop, stage formativo, tirocinio				8
	Prova Finale				12

Curriculum in Restauro

Il Curriculum in Restauro risponde alla formazione di una figura professionale completa secondo le direttive europee, ma assumendo al contempo le caratteristiche di una formazione più consapevole dei valori culturali del costruito, in grado di conoscere e comprendere un organismo in rapporto alle sue origini e trasformazioni storiche ed al contesto insediativo di appartenenza e di analizzarne, sulla base di rilievi e accertamenti diagnostici mirati, i caratteri morfologici e costruttivi con particolare riguardo all'esame dello stato di conservazione di materiali e componenti e della sicurezza strutturale della fabbrica.

Aspetto centrale del corso di laurea con indirizzo restauro è il progetto di restauro, relativamente al senso complesso della sua articolazione e della sua coerenza fra principi restaurativi e definizione in dettaglio dei suoi elementi e delle sue parti, fino alle modalità e fasi della sua redazione ed ai compiti specifici e particolari di coordinamento di azioni e saperi tecnici diversi che concorrono alla formazione di un progetto e di un cantiere di restauro. Le competenze specifiche del laureato riguardano quindi in particolare la progettazione e l'esecuzione di opere di restauro, alle diverse scale, di edifici, compendi monumentali, insiemi territoriali e paesaggistici sia per quanto attiene ai restauri specialistici che al complesso sistema di principi e tecniche che presiede alla trasformazione, al cambio di destinazione d'uso, all'adeguamento normativo, ponendo in relazione la materia antica con quella della contemporaneità, la permanenza e traduzione al futuro dell'esistente con le questioni delle integrazioni funzionali e delle addizioni architettoniche.

Tali competenze si accresceranno delle conoscenze atte a definire e coordinare le opere finalizzate alla conservazione, al consolidamento, all'adeguamento tecnologico-funzionale ed alla messa a norma di edifici e insiemi di interesse storico e/o ambientale, nonché nello svolgimento delle attività tecnico-amministrative connesse.

Si prevede, per il primo anno, la programmazione didattica conseguente all'entrata in vigore del nuovo ordinamento predisposto in applicazione del DM 17/2010; per il secondo anno, la continuazione della programmazione didattica precedente ex DM 270/04.

Ne consegue che sono previsti, rispettivamente, il nuovo e potenziato Laboratorio di Restauro dei Monumenti, coadiuvato dal precedente modulo di Consolidamento degli Edifici e dal nuovo di Geomatica per la Conservazione per complessivi 16 CFU (2° semestre), e la continuazione del Laboratorio di orientamento per la Prova Finale (6 CFU), con Restauro II e il modulo di Organizzazione di Cantiere (4° semestre). Restano le differenze in riduzione dei crediti per i Laboratori di Progettazione per il Recupero Urbano (2° sem.), con due moduli integrativi in meno, e di Urbanistica (3° sem.), con un modulo integrativo in meno.

Fra le discipline caratterizzanti, Valutazione Economica del Progetto (2° semestre) resta condivisa con gli altri curricula, insieme a Storia dell'Architettura e della Città (1° semestre).

Al secondo anno si continuano, per il vecchio ordinamento, le materie caratterizzanti di Legislazione dei Beni Culturali e di Geomatica per la Conservazione (3° sem.), nonché la libera scelta da parte dello studente di materie (individuate esclusivamente nella programmazione dell'Ateneo) ovvero di un seminario proposto da docenti della facoltà.

Programmazione didattica 2011-2012 - Curriculum in Restauro

Ssd	I° anno Curriculum in Restauro	I sem.	II sem.	annuale	Tot CFU
Icar/09 Mat/05	Laboratorio di Progettazione Strutturale <i>Progetto di Strutture (8 CFU)</i> <i>Matematica applicata (2 CFU)</i>	10			10
Icar/12 Ing-Ind/10	Laboratorio di Progettazione Tecnologica e Ambientale <i>Tecnologie del Progetto (8 CFU)</i> <i>Tecniche del Controllo Ambientale (4 CFU)</i>	12			12
Icar/14 Icar/16	Laboratorio di Progettazione per il Recupero Urbano <i>Progettazione Architettonica III (8 CFU)</i> <i>Architettura degli Interni (4 CFU)</i>		12		12
Icar/19 Icar/19 Icar/06	Laboratorio di Restauro dei Monumenti <i>Restauro (8 CFU)</i> <i>Consolidamento degli Edifici (4CFU)</i> <i>Geomatica per la Conservazione (4 CFU)</i>		16		16
Icar/18	Storia dell'Architettura e della Città			8	8
Icar/22	Valutazione Economica del Progetto		6		6

Ssd	II° anno Curriculum in Restauro	I sem.	II sem.	annuale	Tot CFU
Icar/14 Icar/14	Laboratorio di Progettazione Architettonica Specialistica <i>Progettazione Architettonica IV (8 CFU)</i> <i>Caratteri Distributivi degli Edifici (4 CFU)</i>	12			12
Icar/21	Laboratorio di Progettazione Urbanistica <i>Progettazione Urbanistica (8 CFU)</i>	8			8
Icar/06	Geomatica per la Conservazione	4			4
Ius/10	Legislazione dei Beni Culturali		4		4
Icar/19 Icar/11	Laboratorio di orientamento in Restauro per la Prova Finale <i>Restauro II (4 CFU)</i> <i>Organizzazione del Cantiere (2 CFU)</i>		6		6
	Materie o Seminario a scelta (tot 8 CFU)		8		8
	Workshop, stage formativo, tirocinio				8
	Prova Finale				12

Curriculum in Architectural Design (in lingua inglese)

Il Curriculum in Architectural Design si caratterizza come percorso didattico del tutto analogo a quello di Progettazione dell'Architettura in termini di materie, consistenza e distribuzione dei crediti, moduli integrativi, corsi monografici, ma svolto in lingua inglese e orientato su valori e contenuti tematici internazionalmente riconosciuti alla specificità di Firenze.

L'obiettivo didattico consiste nell'accentuazione di un ambiente formativo cosmopolita in grado di interessare sia studenti italiani che stranieri più decisamente proiettati verso prospettive di scambio e di mobilità anche post laurea.

Restano analoghi, in fase conclusiva di laurea, i tre esiti di "indirizzo" -Progettazione dell'Architettura, Progettazione Urbanistica e Progettazione Tecnologica dell'Architettura-, identificati da materie e relativi docenti relatori, in grado di precisare, accentuare e

qualificare, attraverso corsi o seminari a scelta, la specificità degli interessi disciplinari preferiti dall'allievo, in relazione ad una previsione di profilo professionale proiettato verso un più ampio mercato del lavoro.

Programmazione didattica 2011-2012 - Curriculum in Architectural Design

Ssd	I° anno Curriculum in Architectural Design	I sem.	II sem.	annuale	Tot CFU
Icar/09 Mat/05	Structural Design Lab <i>Structural Design (8 CFU)</i> <i>Applied Mathematics (2 CFU)</i>	10			10
Icar/12 Ing-Ind/10	Building and Environmental Design Lab <i>Architectural Management (8 CFU)</i> <i>Environmental Control Techniques (4 CFU)</i>	12			12
Icar/14 Icar/16 Icar/12 Icar717	Urban Rehabilitation Design Lab <i>Advanced Architectural Design I (8 CFU)</i> <i>Architecture of Interiors (4 CFU)</i> <i>Technology of Materials (2 CFU)</i> <i>Advanced Tools of Representation (4 CFU)</i>		18		18
Icar/19 Icar/08	Monuments Restoration Lab <i>Monuments Restoration (8 CFU)</i> <i>Structural Rehabilitation (2 CFU)</i>		10		10
Icar/18	History of the City and Architecture			8	8
Icar/22	Economics Evaluation of Plans and Projects		6		6

UNIVERSITY OF FLORENCE - SCHOOL OF ARCHITECTURE ACADEMIC YEAR 2011-2012 MASTER'S PROGRAM IN ARCHITECTURAL DESIGN (B076) – ENGLISH CURRICULUM D59

The Master program is offered and open to students, coming from inside and outside the European Union, who wish to achieve a Master's in Architecture awarded by the Faculty of Architecture in Florence, Italy.

Learning outcomes of course

The aim of the Master's course in Architecture is the formation of an "Architect" according to the requirements of knowledge and skills as defined by the European Union Directive EC 1985/384 and subsequent 2005/36/EC. The course lasts two years and meets the requirements set by the EU Bologna Process. Graduates in this class of degree may, after passing the state exam, enroll in section A -field "architecture" of the Italian Professional Association of Architects, Planners, Landscapers and Conservationists as expressly provided by the DPR No.328 of 5 June, 2001.

Cultural statement

The Master Course in Architecture is based on this main assumptions:
the design of contemporary architecture, its techniques and its methods related to cultural heritage and landscape of cities and regions;
the sustainability as a general balancing between whole human needs, spaces, buildings, products and nature;
a cooperative working involving different people and cultures as an additional quality of cultural programme of the course.

Career opportunities

The main job opportunities provided by the Master's Degree Course are:

- architectural design, urban design and architectural heritage conservation with competence of aesthetic, distribution, functional, structural, technical issues, of construction and economic feasibility, of the built environment and landscape valorisation, of cultural changes and with critical attention to the needs expressed by contemporary society;
- business activity on an individual basis or in combination, related to design and construction of public and private projects;
- project management in public institutions and private organizations relating to construction and property;
- architect in private companies operating in construction, production of building elements and construction techniques.

Learning objectives

The expected results are expressed by the descriptors of the European qualification (DM 16/03/2007, art. 3, paragraph 7) and placed in the Academic Regulations for the degree course visible on the website of CdLM -www.unifi.it/clspra/.

Graduates in Architectural Design must demonstrate, through examination and verification of income, to have achieved the results of learning expectations, expressed through the system of indicators of the degree adopted within the European Union (Dublin descriptors) and the EURACE accreditation model (DM 16/03/2007, art. 3, paragraph 7). Objectives include:

1 - Knowledge and understanding.

Knowledge and understanding to extend and enhance that which was acquired from the training base of the first cycle and to draw up and implement original ideas, in complex context often associated with one's research. In particular, students will acquire knowledge and understanding relating to:

- Design process, from conception to production and the construction site;
- Design methods for architectural and urban transformation in complex urban systems, both historical and modern;

- Contemporary construction techniques and materials in relation to environmental and economic sustainability;
- Fundamentals of structural design and its application to different kinds of buildings;
- Elements of chemistry and physics applied to building elements;
- Fundamentals of cultural heritage conservation, architectural monument restoration, building rehabilitation and urban regeneration and planning;
- Traditional construction techniques and materials, associated with their contexts;
- Fundamentals of Urban sociology;
- Fundamentals of law relating to urban planning and construction process management;
- Fundamentals of applied economics and project valuation.

2 - Applying knowledge and understanding

Applying knowledge and understanding in solving problems and new design issues, in wider contexts and with an interdisciplinary approach. In particular, students will acquire the capacity for knowledge and understanding relating to:

- Conception, imagining, specification and communication of architectural projects in different scales, from a whole urban and territorial level to construction detail, satisfying cultural, social, technical and aesthetic requirements;
- Identifying and specifying effective structural solutions;
- Identifying and specifying effective materials and construction techniques;
- Coordinating, integrating and managing all the professional competencies involved in complex design processes;
- Conserving and restoring monumental and vernacular architecture, coordinating the technical and scientific multidisciplinary competencies;

3 - Making judgments.

Ability to integrate knowledge and handle complexity and to make judgments based on incomplete or limited information, including reflections on social and ethical responsibilities linked to the application of one's knowledge and opinions. In particular, students will gain the ability of making judgements in order to:

- Recognize and analyze the relationships between a piece of architecture and its physical and cultural context;
- Change the environment to meet human and social, cultural and economic needs;
- Make feasibility studies involving the economic component of architectural and urban design;
- Identify the administrative path to be taken with regard to the type, size and complexity of a project in a given context;
- Be aware of ethical, cultural and social responsibilities implied in the professional role of architect.

4 - Communication skills

Skills that allow students to communicate in a clear and unambiguous way to specialist and nonspecialists. In particular, students will acquire skills, supported by tools and methods, which will enable:

- the communication of ideas and projects, both to professionals and to people not experts in the field of architecture, through participation;
- to interact positively in working groups in academic and professional contexts, both national and international; -to identify, organize, coordinate and lead a multidisciplinary team.

5 - Learning skills

The development of those learning skills which enable graduates to continue studying on a selfdirected or autonomous way. Graduates must have developed the ability to learn, relevant for continuous training, and will be required to: -Create, promote and achieve progress in the field of theory and practice of architecture; -Design, develop and implement innovative researches and projects; -Develop design and research groups, both in national and international professional companies.

Access to the course

Access to the degree course in “Architecture” in Florence, for the years 2010/2011, is not limited. European Union students who hold the title of Bachelor of Architecture complying with the requirements of European Union Directive 2005/36/EC and subsequent EC 1985/384 can access the Master’s Course. The course is open to students from countries outside the European Union, who hold the degree or diploma of at least a three-year course of Architecture at University, or other qualification recognized as equivalent. The admission depends, however, on the student’s knowledge of English at B2 writing certificate level or equivalent. For those coming from Italian, European and non-European universities an assessment of past career is needed. To this end, the Faculty Committee will assess the portfolio attached to the application; the contents and evaluation criteria are listed below. Personal preparation Portfolio of products, including text and pictorial material, involving significant experiences of one’s university career, certificates of workshop experience, participation in design competitions for students and research activities. In the case of collective works the contribution by the candidate should be pointed out. When deemed useful for the evaluation, the Faculty Committee reserves the right to ask candidates for further illustrations, including through interview. When assessing the conditions for admission, the Faculty Committee may indicate mandatory curricular additions, specifying one or more subjects belonging to the first level of training, exams which the student will be required to pass prior to enrolment. The dates of submission and the evaluation findings will be published through the Faculty of Architecture website.

Training programme

The Master’s Course in Architectural Design educational programme emphasizes the role of Design Labs. In the first three semesters there are six Design Labs (two for each semester) integrating two/four modules of related matters appropriately selected:

- Structural Design Lab
- Building and Environmental Design Lab
- Architecture Design Lab

- Monument Restoration Lab
- Advanced Architecture Design Lab

Urban Design Lab The fourth semester will be devoted to internship, workshops, scientific seminar for supporting the thesis, an individual project. Other courses being:

- Economic Evaluation of the project
- History of the City and Architecture

Urban Sociology These latter will, together with free-choice courses or scientific seminars, design workshops or professional internships, complete the training programme leading to the Master's in Architectural Design from the University of Florence.

Master's Course in ARCHITECTURAL DESIGN (B076) - English Curriculum C61							
year	semester	course	SSD	CFU	hours / CFU	hours	teacher
1st year							
1	1	1 Structural Design Lab		10			
		<i>Structural Design</i>	ICAR/09	8	12	96	Stefania Viti
		<i>Applied Mathematics</i>	MAT/05	2	12	24	Orazio Arena
2	1	1 Sustainable Architecture Design Lab		12			
		<i>Sustainable Architecture design</i>	ICAR/12	8	12	96	Giuseppe Ridolfi
		<i>Applied Building Physics</i>	ING-IND/11	4	12	48	contract
3	1	1 History of City and Architecture	ICAR/18	8	12	96	Mario Bevilacqua
4	1	2 Architecture Design Lab		18			
		<i>Advanced Architectural Design 1</i>	ICAR/14	8	12	96	Giacomo Pirazzoli
		<i>Architecture of Interiors</i>	ICAR/16	4	12	48	contract
		<i>Technology of Materials</i>	ICAR/12	2	12	24	Saverio Mecca
		<i>Advanced Tools of Representation</i>	ICAR/17	4	12	48	Giorgio Verdiani
5	1	2 Monument Restoration Lab		10			
		<i>Monument Restoration</i>	ICAR/19	8	12	96	Maurizio De Vita
		<i>Structural Rehabilitation</i>	ICAR/08	2	12	24	Giacomo Tempesta
6	2	3 Urban Sociology	SECSPP/10	6	12	72	Leonardo Chiesi
		1st year		64		768	
2nd year							
7	2	3 Advanced Architectural Design Lab		14			
		<i>Advanced Architectural Design 2</i>	ICAR/14	8	12	96	Francesco Collotti
		<i>Distribution Characters in Architecture</i>	ICAR/14	2	12	24	contract
		<i>Morphologies of Structures</i>	ICAR/08	4	12	48	Giacomo Tempesta
8	2	3 Urban Design Lab		10			
		<i>Urban Design</i>	ICAR/21	8	12	96	Giuseppe De Luca
		<i>Regional Planning</i>	ICAR/20	2	12	24	Giulio Giovannoni
9	1	2 Economic Evaluation of Plans and Projects	ICAR/22	6	12	72	Marta Berni
10	2	4 Free scientific seminar of thesis		8	12	96	
-	2	Workshop, internship, training		6			
	2	Thesis		12			
		2nd year		56		456	
Master's Course in ARCHITECTURAL DESIGN (B076)				120		1224	

Articolazione dell'attività formativa

L'attività didattica ha l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e tecnici per sintesi progettuali anche esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti.

Il CdLM in "Architettura" prevede in tutti i curricula il conseguimento di 120 crediti e una durata normale di 2 anni, articolati in quattro semestri. 1 Cfu corrisponde a 25 ore, dedicate a lezioni ed esercitazioni (12 ore) e apprendimento autonomo (13 ore).

I docenti del Corso svolgono un'attività di Tutorato, organizzando attività di accoglienza e sostegno degli studenti, fornendo informazioni su questioni didattiche e sul funzionamento dei servizi a supporto della didattica per il normale svolgimento del percorso formativo.

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 26 Settembre 2011 - 16 Dicembre 2011

Esami: 9 Gennaio 2012 - 24 febbraio 2012

II semestre:

Lezioni: 27 Febbraio 2012 - 01 Giugno 2012

Esami: 4 Giugno 2012 - 20 luglio 2012

L'anno accademico prevede quindi:

- 2 periodi didattici dedicati alla frequenza dei corsi e dei laboratori (ottobre-dicembre e marzo-maggio);
- 3 periodi dedicati allo studio e alla preparazione preliminare prevista per le attività di verifica (giugno/luglio, settembre, gennaio/febbraio).

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non devono essere effettuati appelli di esami per gli studenti in corso, secondo quanto rigorosamente previsto dal calendario didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico. Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

I semestri sono organizzati secondo un criterio di acquisizione progressiva di conoscenze ed esperienze operative in rapporto sia ai singoli ambiti disciplinari che al loro coordinamento trasversale.

Le attività formative si suddividono in laboratori e corsi monodisciplinari e si articolano in una parte formativa su teorie, metodi e discipline e in una parte pratica di attività strumentali e applicative o specifiche della professione, nell'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e tecnici per sintesi progettuali anche esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti. Nell'A.A. 2011-12, sono previsti i seguenti insegnamenti:

- 6 laboratori, composti da moduli integrati;
- 8 Cfu per Storia dell'Architettura e della Città/History of Architecture and the City Icar/ 18 e 6 Cfu per Valutazione Economica del Progetto/Economics Evaluation for Plans and Projects Icar/ 22, previsti per tutti e tre i curricula al primo anno, nuovo ordinamento;

- 4 Cfu per Sociologia urbana Sps/10 (curriculum in Progettazione dell'architettura), Legislazione dei Beni Culturali Ius/ 10 (curriculum in Restauro), Tecniche avanzate di Rappresentazione Icar/17 (curriculum in Progettazione dell'architettura) e Geomatica per la Conservazione Icar/ 06 (curriculum in Restauro), previsti per il secondo anno, vecchio ordinamento.

I laboratori sono composti da non più di 50 studenti ed è prevista la frequenza obbligatoria che consiste sia nella presenza appositamente rilevata nelle attività d'aula (per un totale di almeno 3/4 delle presenze previste dal calendario annuale con le quali si matura l'attestazione finale di frequenza), sia nella presentazione degli elaborati progettuali richiesti alle scadenze eventualmente prestabilite dai programmi.

La frequenza è invece libera, anche se fortemente consigliata, per i corsi monodisciplinari. Tutte le attività formative suddette e le relative esercitazioni devono concludersi comunque entro la fine del semestre di riferimento, grazie alla predisposizione da parte dei docenti delle condizioni più opportune per poter sostenere l'esame entro il semestre stesso.

Organizzazione degli esami

Le attività formative; caratterizzanti e affini/integrative si basano su lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito.

Le modalità di verifica del profitto in tali attività consistono in prove scritte e/o orali per ogni singola attività formativa. La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode. Ciascun docente dei corsi disciplinari deve specificare in modo chiaro sia gli argomenti e i tipi di esercizi che saranno oggetto delle prove con i relativi testi e riferimenti bibliografici, sia le specifiche modalità delle prove scritte e orali.

L'attività di laboratorio consiste, oltre ad eventuali lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, in una specifica attività di analisi, studio e progettazione.

La valutazione degli elaborati progettuali, unica per ogni laboratorio, è espressa in trentesimi, con eventuale lode. Solo per il Laboratorio di Orientamento in Restauro per la Prova finale, nel curriculum di Restauro v.o., la valutazione è espressa come idoneità.

Workshop, stage formativo, tirocinio

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura, allo scopo di integrare le conoscenze acquisite durante gli studi universitari con esperienze connesse all'esercizio della professione o al lavoro d'impresa, prevede lo svolgimento di workshop, stage formativo e tirocinio, riconosciuti come percorsi formativi equivalenti.

Tali attività hanno lo scopo di *"...realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro"* e di verificare, approfondire, ed ampliare le conoscenze acquisite durante gli studi universitari con attività pratiche coerenti con gli obiettivi formativi e gli esiti professionali del Corso di Laurea Magistrale in Architettura.

Le attività di workshop, stage formativo e tirocinio corrispondono a 8 Cfu, pari a 200 ore di lavoro.

È possibile svolgere anche più attività distinte, fino alla cumolazione dei Cfu totali previsti.

Per lo svolgimento delle attività di workshop, stage formativo e tirocinio sono necessarie le seguenti condizioni:

lo studente deve essere preferibilmente iscritto al secondo anno

lo studente deve concludere l'attività di tirocinio e di stage mentre è regolarmente iscritto, poiché è necessario disporre di una apposita copertura assicurativa nel rapporto di lavoro. Nel caso del workshop, vale la normale assicurazione universitaria. Per tali ragioni queste attività non possono essere svolte dopo la fine dell'anno accademico di iscrizione. Ad esempio, uno studente alla fine del secondo anno e in attesa di sostenere la tesi nella sessione invernale dell'anno accademico successivo, non può svolgere il tirocinio, lo stage o il workshop se non si iscrive regolarmente al nuovo anno accademico. È necessario quindi programmare per tempo il periodo di tirocinio o stage tenendo conto dei tempi necessari per la procedura di attivazione.

Tirocinio o stage formativo

L'attività di tirocinio o di stage formativo, prevista e consigliata nel secondo anno di corso, può svolgersi presso Studi Professionali di Architettura o di Ingegneria Edile e Società di Ingegneria, Imprese Generali o Specializzate, Uffici Tecnici di Enti Pubblici o Privati. In tutti i suddetti casi deve essere offerto un progetto formativo che garantisca esperienze prettamente progettuali e si svolga sempre in assenza assoluta di legami di parentela (delibera del Consiglio di Facoltà del 11/03/2009). Prescrizione valida anche nel caso di attività lavorative e altre attività in genere.

Per il tirocinio o stage formativo è necessario che le strutture ospitanti abbiano stipulato una convenzione con l'Università di Firenze o con la Facoltà di Architettura. L'Università di Firenze ha già attivato alcune convenzioni quadro con Ordini e Associazioni professionali. Lo studente può scegliere fra strutture già convenzionate con l'Università di Firenze utilizzando il Servizio Stage (<http://stud.unifi.it:8080/sol/student.html>) o proporre una nuova struttura con cui stipulare la convenzione. In questo ultimo caso la procedura viene attivata dall'Ufficio Tirocini della Presidenza della Facoltà di Architettura alla quale lo studente deve rivolgersi considerando che occorre un tempo minimo di 30/45 giorni per l'abilitazione.

In particolare le strutture ospitanti dovranno avere i seguenti requisiti:

Studi professionali di Architettura o Ingegneria edile e Società di ingegneria di qualsiasi dimensione, purché aventi fra i titolari un laureato in Architettura (delibera del CdD del 10/02/2010).

Imprese generali o specializzate che operano nel settore delle costruzioni, oppure per prestazioni soltanto di costruzione o di progettazione e costruzione, in particolare per categorie di opere generali relative a edilizia civile e industriale o a interventi di recupero e per categorie di opere specializzate. Si dovrà trattare, per lo più, di imprese di media e grande dimensione del cui proprio organico facciano parte dirigenti o tecnici laureati in Architettura.

Uffici tecnici di amministrazioni pubbliche o private, enti pubblici o privati che svolgano attività di pianificazione e progettazione urbanistica, progettazione edilizia, restauro architettonico, manutenzione e gestione di immobili.

Lo stage formativo può essere collegato alla tesi di laurea se prevede un progetto di ricerca sostenuto da imprese o società di progettazione. In questo caso il relatore della tesi svolge la funzione di tutor didattico e concorda il progetto formativo con l'impresa o la società interessata.

Modalità di attivazione e di verifica del tirocinio o dello stage formativo

Per l'attivazione (abbinamento studente/azienda) del tirocinio o dello stage, lo studente deve contattare l'ufficio Stages e Tirocini (Sig. Marzia Benelli), da cui riceve l'abilitazione ad accedere al servizio "ST@GE - ON LINE", e quindi il Coordinatore della Commissione workshop, stages formativi e tirocini (Prof. Pasquale Bellia - bellia@unifi.it), che gli assegna un tutor universitario.

Seguendo il percorso www.unifi.it - Studenti - Servizi on line - Vuoi effettuare un tirocinio?, lo studente deve compilare il modulo con i dati richiesti, stamparlo in triplice copia e raccogliere le firme necessarie nel seguente ordine: lo stagista, il legale rappresentante della struttura ospitante (timbro e firma), il tutor aziendale (timbro e firma), il tutor universitario.

Il percorso di attivazione si conclude con la firma di approvazione del Coordinatore della Commissione workshop, stages formativi e tirocini (delegato dal Presidente del Corso di Laurea). Le copie firmate devono essere consegnate una all'ufficio Stages e Tirocini e una alla struttura ospitante prima di iniziare l'attività, mentre una copia deve essere trattenuta dallo studente. Tale procedura avviene su appuntamento con prenotazione on-line.

Il calendario delle attività svolte deve essere documentato dal "registro per il rilevamento delle presenze".

Le modalità di verifica dei risultati formativi del tirocinio o degli stages prevedono la redazione di una "relazione finale" a cura del tirocinante o dello stagista e del tutor aziendale, sottoposta all'attenzione del tutor universitario per l'approvazione, e la redazione delle "schede di valutazione finale" a cura del tirocinante o dello stagista, del tutor aziendale e del tutor universitario.

Il personale dell'ufficio, verificata la completezza della documentazione, trasmette l'attestato di fine tirocinio o stage alla Segreteria Studenti che provvede a registrare i crediti relativi al tirocinio o allo stage formativo nella carriera dello studente.

Workshops

In sostituzione del tirocinio o dello stage formativo, il Corso di Laurea auspica la partecipazione ad attività accreditate di workshops organizzati da docenti interni, dalla facoltà o da altre istituzioni non solo universitarie, autonomamente o in collaborazione con Enti Pubblici e Ordini professionali. Nel workshop devono essere svolte esperienze di esclusivo carattere progettuale, applicate a temi paradigmatici della realtà e della disciplina architettonica.

La partecipazione a un workshop va comunicata preventivamente al Coordinatore della Commissione per workshop, stages formativi e tirocini, per verificare la coerenza e le garanzie di qualificazione del workshop proposto dallo studente con gli obiettivi del Corso di Laurea. Alla fine del workshop, lo studente deve presentare un attestato di partecipa-

zione firmato dai responsabili dello stesso e un report completo di relazione ed immagini grafiche del lavoro svolto, in formato A4, al Coordinatore della Commissione, che ne verifica la validità e ne verbalizza il superamento.

La misura minima di una settimana di workshop a tempo pieno è valutata 2 Cfu, incrementabile di altri 2 Cfu nel caso di un'ulteriore settimana di elaborazione e sviluppo del lavoro svolto nel workshop, previo accordo ed assistenza del docente di riferimento.

Altre attività formative

In alternativa all'attività di workshop, stage formativo e tirocinio, lo studente può anche ottenere il riconoscimento di 8 Cfu per attività formative quali:

- competenze e abilità professionali adeguatamente certificate, maturate tramite seminari o stages progettuali nell'ambito di attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso università italiane o straniere;
- esperienze progettuali in forma di concorsi di progettazione riservati a studenti d'architettura;
- altre competenze e abilità certificate, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

La scelta delle "altre attività formative" è comunque sottoposta a verifica di coerenza con gli obiettivi del Corso di Laurea da parte del Coordinatore della Commissione per workshop, stages formativi e tirocini, sulla base della documentazione presentata dallo studente.

L'eventuale riconoscimento ne prevede tuttavia la registrazione in carriera sotto forma di "dispensa".

Tutta la modulistica necessaria e le relative informazioni sono disponibili sul sito del Corso di Laurea seguendo il link "tirocini, stages e altre attività".

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Lo studente potrà svolgere attività formativa (esami e tesi) all'estero nell'ambito di programmi di internazionalizzazione, secondo le modalità dettate dagli appositi regolamenti. Il programma comunitario SOCRATES/ERASMUS permette agli studenti iscritti al CdLM di trascorrere un periodo di studio (min 3 mesi max 12 mesi) presso un'Istituzione di insegnamento superiore di uno dei paesi partecipanti al programma, seguirne i corsi, usufruire delle strutture universitarie, ottenere il riconoscimento degli eventuali esami superati.

L'approvazione del progetto didattico, delle eventuali modifiche a tale progetto che si rendessero necessarie durante la permanenza dello studente presso l'Istituzione di insegnamento straniera ed il successivo riconoscimento dei crediti acquisiti presso tale Istituzione è demandato al Comitato della Didattica. Tali valutazioni saranno eseguite sulla base della congruenza delle attività seguite con gli obiettivi formativi del Corso e della corrispondenza dei relativi carichi didattici.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La tesi di laurea (12 cfu) consiste in una dissertazione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, illustrativa di un lavoro originale nei diversi ambiti del progetto e riguarderà l'elaborazione e la discussione di un'esperienza esclusivamente progettuale, sviluppata e approfondita criticamente, su uno specifico argomento concordato con un docente che si assume la responsabilità di relatore della tesi.

La Tesi di laurea può sviluppare una tematica non progettuale solo se preliminarmente approvata a seguito di illustrazione e motivazione su richiesta del relatore presentata al Comitato della Didattica del CdLM.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal Documento di Programmazione Didattica annuale del CdLM.

In particolare i curricula proposti dall'offerta formativa prevedono:

- Curriculum in Progettazione dell'Architettura/Architectural Design: il lavoro dell'allievo sarà connesso a uno degli indirizzi disciplinari rappresentati dai docenti dei Collegi di Orientamento delle Attività di Tesi (Progettazione architettonica, di Interni e di Strutture, Tecnologia, Urbanistica);
- Curriculum in Restauro: il lavoro dell'allievo sarà obbligatoriamente connesso all'ambito disciplinare delle teorie, delle tecniche e del progetto di restauro architettonico.

È comunque possibile sviluppare la prova finale di tesi anche con argomenti e docenti del curriculum diverso da quello prescelto e seguito nel biennio.

La commissione di prova finale sarà formata da almeno 7 membri scelti fra i docenti (professori di prima fascia, seconda fascia e ricercatori, professori a contratto) delle discipline attivate nel CdLM.

Nella valutazione della prova finale concorrono i seguenti criteri:

- il valore medio ponderato, espresso in centodecimi, dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto;
- il giudizio della prova finale relativo sia alla preparazione complessiva raggiunta dal candidato e dimostrata nella discussione, sia alla qualità dell'elaborato progettuale e della sua presentazione, valutato tra 0 e 8 punti.

Frequenza ai corsi e propedeuticità

La frequenza ai Laboratori è obbligatoria, in quanto funzionale alle lezioni frontali, allo svolgimento delle attività di aula e alla presentazione degli avanzamenti progettuali richiesti alle scadenze eventualmente previste dal programma. La frequenza si chiude, comunque, entro la conclusione del semestre.

Per i corsi monodisciplinari e per i corsi integrati la frequenza è libera, anche se fortemente consigliata.

Per favorire un'armonica progressione delle attività formative, lo studente è invitato a rispettare le precedenze di esame previste dalla programmazione didattica, in particolare per i Laboratori. Le propedeuticità sono necessarie in quanto tutti o in parte gli argomenti sviluppati nei corsi precedenti (siano essi laboratori o corsi monodisciplinari) costituiscono un bagaglio di conoscenze indispensabili per poter affrontare proficuamente gli studi successivi.

Studenti part-time

La possibilità di immatricolare studenti part-time è regolata dal Manifesto degli Studi.

Lo studente che ha chiesto la qualifica di studente part-time ha in assegnazione un Piano di studio individuale articolato sul numero degli anni di durata individuale del corso. Per essere riconosciuta, la richiesta di Piano di studio part-time deve essere presentata alla Segreteria studenti contestualmente alla domanda di immatricolazione o di iscrizione, nei termini di scadenza del 15 ottobre 2010 fissata dal Manifesto degli Studi per l'a.a. 2010-11. Entro 45 giorni dalla presentazione delle domande, il Comitato della Didattica del CdL predispone e delibera in merito.

Lo studente che, per propria richiesta o per revoca da parte dell'università, perde la qualifica di studente part-time, dovrà ripresentare richiesta di nuovo piano di studio individuale articolato sul numero degli anni nuovamente determinati.

Il CdLM predispone specifiche modalità di accoglienza e risposta per le esigenze di studenti iscritti part-time e di studenti lavoratori, in modo da consentire loro lo svolgimento di attività lavorative.

Lo studente che si trovi nelle suddette condizioni deve, all'inizio del semestre, presentare al docente del corso da seguire una certificazione formale che ne attesti lo stato e concordare con lui le modalità didattiche più opportune per conciliare e soddisfare sia le esigenze formative che la condizione lavorativa.

Piano di studi

Lo studente è tenuto a presentare il proprio piano di studio, comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle a scelta. La presentazione del piano deve essere fatta alla struttura didattica on-line o per via cartacea (consegnandolo alla segreteria didattica di Presidenza in via della Mattonaia 14 – quarto piano), nelle modalità descritte sul sito www.arch.unifi.it.

Il piano di studi è automaticamente approvato nel caso in cui lo studente si attenga al piano ufficiale; in caso contrario, su proposta del Comitato per la Didattica, il Consiglio del CdLM ne delibera l'approvazione o meno.

Lo studente che, l'anno successivo alla presentazione del piano di studi, desiderasse apportare modifiche a quello precedente, può presentare il nuovo piano.

Gli studenti iscritti part-time devono precisare, nel piano di studi presentato, il loro impegno non a tempo pieno.

Passaggi da altri corsi di laurea

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Architettura [LM-4] coloro che hanno il requisito inderogabile di aver già sostenuto il test nazionale di accesso alla laurea triennale di 1° livello prevista dal relativo Decreto Ministeriale annuale, ai sensi della L. 264/1999, art. 1.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea in classe 04 ex DM 509/99 o L 17 ex DM 270/04, ovvero del diploma universitario di du-

rata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di conoscenza individuali.

La competente Commissione Didattica del Corso di Laurea Magistrale valuta il possesso o meno dei suddetti requisiti, sulla base degli esami sostenuti dallo studente e sulla base della verifica della preparazione individuale.

Ai fini del passaggio è necessario che l'interessato richieda preventivamente, alla Commissione didattica del Corso di Laurea cui intende passare, il rilascio del nulla osta attestante il possesso dei requisiti curriculari e di conoscenza individuali per l'accesso al corso di laurea magistrale.

A tale scopo lo studente, prima di effettuare la domanda di passaggio, dovrà presentare una **domanda di valutazione** (il *modulo* è scaricabile dal sito www.unifi.it, seguendo il percorso: *studenti – immatricolazioni, iscrizioni, tasse*) alla Commissione didattica del corso di laurea, da allegare alla domanda di passaggio.

In particolare dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazioni compilate in ogni parte
- attestazione di superamento del test nazionale di accesso
- certificato di iscrizione con indicazione degli esami sostenuti, dei voti e dei crediti formativi per ciascun settore scientifico-disciplinare
- programma dettagliato dei corsi per i quali si richiede il riconoscimento dei crediti dei relativi esami sostenuti
- elenco degli eventuali esami sostenuti entro il 31 luglio 2011, ma non ancora registrati in carriera.

La Commissione didattica, sulla base della valutazione della carriera dello studente e del possesso dei requisiti sopra indicati, delibera entro 30 giorni dalla presentazione della domanda l'ammissibilità al corso di laurea.

Ai sensi della normativa in materia non è consentita l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale (ex DM 270/04) a coloro a cui venga riconosciuto un debito formativo sul titolo di accesso. Pertanto se la Commissione didattica del corso di laurea riconosce un debito formativo, non rilascerà il nulla osta e lo studente non potrà effettuare il passaggio.

Per maggiori informazioni si rimanda Manifesto degli Studi 2011-2012 (www.unifi.it).

Trasferimenti in entrata

Le richieste di trasferimento da altri Corsi di Laurea sono valutate dal Comitato per la Didattica del CdLM, che è orientato ad attribuire i crediti per attività formative acquisiti presso Istituzioni universitarie all'estero o in Italia, purché se ne possa dimostrare il livello equivalente di competenza negli specifici ambiti. Per questo, gli studenti sono invitati a presentare tutta la documentazione utile allo scopo.

Per i trasferimenti ai corsi di laurea magistrale (ex DM 270/04) è pertanto necessario che l'interessato, prima di effettuare la domanda di trasferimento, presenti una **domanda di valutazione** (il *modulo* è scaricabile dal sito www.unifi.it, seguendo il percorso: *studenti – immatricolazioni, iscrizioni, tasse*) alla Commissione didattica del corso di laurea magistrale.

In particolare, dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazioni compilate in ogni parte;
- attestazione di superamento del test nazionale di accesso previsto dal relativo Decreto Ministeriale annuale;

- certificato di iscrizione con indicazione degli esami sostenuti, dei voti e dei crediti formativi per ciascun settore scientifico-disciplinare;
- programma dettagliato dei corsi per i quali si richiede il riconoscimento dei crediti dei relativi esami sostenuti;
- elenco degli eventuali esami sostenuti entro il 31 luglio 2011, ma non ancora registrati in carriera.

La Commissione didattica delibera, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, l'ammissibilità al corso di laurea magistrale, valutando il possesso o meno dei requisiti curriculari e della personale preparazione, sulla base degli esami sostenuti dallo studente e della verifica della preparazione individuale.

Ai sensi della normativa in materia non è consentita l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale (ex DM 270/04) a coloro a cui venga riconosciuto un debito formativo sul titolo di accesso. Pertanto se la Commissione didattica del corso di laurea riconosce un debito formativo, non rilascerà il nulla osta e lo studente non potrà effettuare il passaggio.

Per maggiori informazioni si rimanda al Manifesto degli Studi 2011-2012 (www.unifi.it).

Publicità su procedimenti e decisioni assunte

All'inizio di ogni semestre, i docenti dei laboratori prevedono un giorno di incontri congiunti per anno di corso al fine di presentare i propri programmi in funzione della scelta dell'iscrizione da parte degli studenti, fermo restando il principio dell'equilibrio distributivo, necessario per la qualità finale della didattica.

Le informazioni relative a decisioni assunte a livello di Consiglio del CdLM riguardanti la didattica, il workshop, gli stages formativi, il tirocinio, la prova finale sono pubblicate sul sito web del CdLM – www.unifi.it/clspra/.

Sul sito web sono altresì pubblicati ad opera dei singoli docenti i programmi delle discipline e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della didattica.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN - CLASSE LM-12

Per l'anno accademico 2011/2012 sono attivati il I e il II anno del Corso di Laurea Magistrale in "Design" - LM12. Il Corso prevede un unico curriculum.

Il Corso di Laurea Magistrale in Design ha la finalità di formare progettisti in grado confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nei molteplici settori del design, capaci di gestire tutte le fasi del processo progettuale dalla elaborazione del *concept* fino alla realizzazione del progetto esecutivo.

Attraverso l'alta formazione si intende sviluppare le capacità specialistiche e le facoltà progettuali verso il virtuosismo e l'eccellenza.

Il Corso tende, quindi alla ricerca avanzata nei confronti del progetto innovativo ed originale, in linea con la tradizione del made in Italy e dell'italian style che da sempre ha privilegiato la qualità e l'eccellenza del prodotto.

La Laurea Magistrale in Design, oltre ad una adeguata preparazione tecnica e tecnologica nell'ambito dei materiali, dei semilavorati, dei processi di produzione, dei processi di gestione e controllo, delle tecniche di rappresentazione specifiche per ogni settore, fornirà le metodologie per analizzare le innovazioni socio-culturali del mercato e per saper trasferire nel progetto i valori materiali ed immateriali legati all'identità territoriale, ai brand e agli aspetti della comunicazione.

Gli ambiti principali di studio sono quelli peculiari della "scuola universitaria fiorentina di Design" che vanno dal prodotto di arredo, all'oggetto d'uso, allo yacht design, al transportation design ed al fashion design.

Tutti gli ambiti produttivi rispecchiano comunque la migliore tradizione toscana fortemente orientata alle qualità ecosostenibili ed etiche del prodotto senza discriminazioni sul tipo di lavorazione, dall'artigianato evoluto fino all'industria tecnologica d'avanguardia.

I laureati della classe potranno svolgere attività nell'ambito della libera professione, degli studi e le società di progettazione, delle imprese, delle istituzioni ed enti pubblici e privati, che operano nell'area del design in tutti i settori di applicazione della disciplina e negli ambiti più emergenti che esprimano domande formative con profili di competenze progettuali avanzate relative al ruolo del designer.

Durata del Corso

Il Corso ha la durata di 2 anni ed è strutturato in semestri. L'attività ordinaria dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

Iscrizione e requisiti per l'accesso

Per l'anno accademico 2011-2012 le immatricolazioni NON saranno a numero programmato.

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono accedere direttamente al corso di Laurea Magistrale i laureati in Disegno Industriale dell'Università degli Studi di Firenze (ex Classe 42 oL4).

Possono altresì accedervi sulla base della verifica dei CFU acquisiti, coloro che siano in possesso di altro titolo di studio nelle Discipline del Disegno Industriale conseguito in Italia all'estero e riconosciuto idoneo.

Nel caso di laureati con numero di crediti ICAR/13 inferiore a 36 CFU, l'iscrizione è consentita a condizione che lo studente colmi il debito formativo attraverso corsi offerti dalla L -4 di Firenze e indicati dal Comitato per la Didattica durante la valutazione della domanda di iscrizione.

Un eventuale debito formativo dovrà comunque essere colmato prima della regolarizzazione dell'iscrizione.

Possono inoltre accedervi, dopo valutazione della domanda, i laureati nelle classi di laurea in:

- L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA
- L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
- L-8 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
- L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE
- L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA
- L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
- L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
- L-21 SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE
- L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI
- L-27 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
- L-28 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA NAVIGAZIONE
- L-33 SCIENZE ECONOMICHE
- L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

L'iscrizione è consentita a condizione che lo studente colmi il debito formativo di 36 cfu attraverso corsi offerti dalla L -4 di Firenze ed in particolare i tre corsi di:

- Disegno industriale 1 e laboratorio 12cfu- Icar 13 -Disegno industriale
- Disegno industriale 2 e laboratorio 12cfu- Icar 13 -Disegno industriale
- Disegno Industriale 3 e laboratorio 12cfu- Icar 13 -Disegno industriale

Il debito formativo dovrà comunque essere colmato prima della regolarizzazione dell'iscrizione.

L'ammissione al Corso è per tutti subordinata alla conoscenza di una lingua della Comunità Europea oltre all'Italiano.

Tutti gli studenti, indipendentemente dal corso di laurea triennale di provenienza, dovranno sostenere un colloquio per la verifica della preparazione personale ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.M. 270/04, presso una apposita commissione nominata dal Consiglio del CdLM.

La votazione superiore a 95/110 attestata dal diploma di laurea comporta l'esonero dal colloquio di cui sopra.

Il percorso formativo e la programmazione didattica

Il Corso di Laurea Magistrale in Design è caratterizzato da corsi progettuali con relativo laboratorio applicativo o di approfondimento interdisciplinare completati da corsi teorici – monodisciplinari o integrati. La distribuzione dei corsi nei due anni e quattro semestri segue un criterio generale di progressione dei diversi ambiti formativi e dell'approfondimento dei laboratori progettuali.

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 26 Settembre 2011 - 16 Dicembre 2011

Esami: 9 Gennaio 2012 – 24 febbraio 2012

II semestre:

Lezioni: 27 Febbraio 2012 - 01 Giugno 2012

Esami: 4 Giugno 2012 – 20 luglio 2012

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non devono essere effettuati appelli di esami per gli studenti in corso.

Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

Lo studente, coerentemente con il percorso formativo intrapreso, può scegliere per quanto riguarda la materia a scelta tra tutti i corsi offerti dall'Università degli studi di Firenze, inclusi i corsi della laurea in Disegno Industriale . Sono comunque esclusi i corsi già seguiti nel precedente percorso formativo.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2011/2012

Ssd	I anno	I sem	II sem	CFU Tot
Icar/13	Laboratorio di Concept Design <i>Concept Design (6 CFU)</i>	9		9
Icar/13	<i>Lab. Di Concept Design (3 CFU)</i>			
Icar/17	Laboratorio di visual e portfolio		6	6
Icar/13	Laboratorio di Design del prodotto per la moda <i>Design del Prodotto per la moda (6 CFU)</i>		9	9
Icar/13	<i>Lab. di fashion design (3 CFU)</i>			
Icar/13	Corso integrato di Design dell'Innovazione Tecnica <i>Design dell'Innovazione Tecnica (6 CFU)</i>		9	9
Ing-Ind/14	<i>Lab. di Meccanica (3 CFU)</i>			
Icar/13	Laboratorio di Design e tecnologie per la sostenibilità <i>Design per la sostenibilità (6 CFU)</i>	9		9
Agr/06	<i>Tecnologie del legno e sostenibilità (3 CFU)</i>			
Icar/13	Laboratorio di Ergonomia e Design <i>Ergonomia e Design (6 CFU)</i>	9		9
Icar/13	<i>Lab. di Ergonomia e Design (3 CFU)</i>			

Ssd	II anno	I sem	II sem	CFU Tot
Icar/18	Storia del restauro dell'oggetto d'uso		6	6
Secs-P/07	Economia dell'innovazione		6	6
	Tre insegnamenti a scelta tra:			
Icar/13 Icar/16	Corso integrato di Fashion Design (12 CFU) I° semestre Fashion Design (9 CFU) Lab. di Allestimento per Fashion Design (3 CFU)			36
Icar/13 Icar/13	Corso integrato di Interaction e brand design (12 CFU) I° semestre Interaction e brand design (9 CFU) Lab. di Interaction e brand design (3 CFU)			
Icar/13 Icar/16	Corso integrato di Interior Design (12 CFU) I° semestre Interior Design (9 CFU) Lab. di allestimento per Interior Design(3 CFU)			
Icar/13 Icar/13	Corso integrato di Product advanced design (12 CFU) II° semestre Product advanced design (9 CFU) Lab. Di Product advanced design (3 CFU)			
Icar/13 Icar/16	Corso integrato di Transportation Design (12 CFU) II° semestre Transportation Design (9 CFU) Lab. di Transportation Design (3 CFU)			
	Materie a scelta dello studente			
	Tirocinio o workshop			6
	Prova finale			12

Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei crediti.

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni corso di insegnamento o insieme di corsi/moduli o altra attività formativa, con il superamento di una prova di esame.

Nell'ambito del Corso possono essere previste dal docente prove scritte intermedie valide per la prova d'esame finale.

I corsi integrati da un laboratorio danno luogo ad un'unica prova di esame accorpata con il corso teorico di riferimento; della commissione di esame faranno parte i titolari dei corsi in oggetto.

Le sessioni di esame sono 3 con in totale non meno di sei appelli. Per l'a.a. 2011-2012 sono previsti:

Sessione Invernale per gli esami dei corsi del 1° semestre dell'a.a.2011-2012 (durante la pausa fra i due semestri): due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni.

Sessione Estiva alla fine del 2° semestre: due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo giugno-luglio.

Sessione Autunnale prima dell'inizio delle lezioni dell'a.a.2012-2013: due appelli a distanza tra loro di almeno 14 giorni nel periodo settembre-ottobre.

Lo svolgimento di tali sessioni sarà in ogni caso regolamentato dal Corso di laurea. La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi con eventuale lode.

Al voto d'esame finale possono contribuire i voti/giudizi conseguiti nelle prove in itinere. In tal caso gli studenti dovranno essere informati, all'inizio del corso, sul numero e sulle date indicative delle prove in itinere previste e su come esse contribuiranno al voto finale.

Obblighi di frequenza.

I corsi con laboratorio hanno la frequenza obbligatoria. La firma di frequenza verrà conseguita dagli studenti che avranno frequentato almeno i 3/4 delle ore complessive e sostenuto le eventuali prove intermedie.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una esperienza progettuale originale preferibilmente in stretto rapporto con il tirocinio effettuato. L'argomento della tesi dovrà essere concordato con un docente che se ne assume la responsabilità.

Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito 120 crediti.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO CLASSE LM-48 DM 270/2004 (I E II ANNO)

Attivazione del corso e caratteri dell'insegnamento

Sono attivati per l'anno accademico 2011/2012 il I° e il II° anno del corso di laurea magistrale in "Pianificazione e progettazione della città e del territorio".

Il corso è articolato in un unico curriculum.

Il corso persegue i seguenti obiettivi formativi generali: i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono possedere: capacità di interpretare tendenze ed esiti delle trasformazioni della città e del territorio, anche in relazione alle dinamiche ed alle morfologie socioeconomiche; conoscenze e strumenti per l'interpretazione storica dei processi di stratificazione del patrimonio urbano, territoriale e ambientale; capacità di applicare teorie, metodi e tecniche agli atti di pianificazione e progettazione; specifiche conoscenze dei metodi e delle tecniche di costruzione di piani e progetti per la città, il territorio, il paesaggio e l'ambiente; capacità di definire strategie, con particolare riferimento a processi di governance e partecipazione, per amministrazioni, istituzioni e imprese con riferimento al recupero, alla valorizzazione e alla trasformazione della città, del territorio, del paesaggio dell'ambiente.

Inoltre, i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno l'inglese o un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari nazionali ed internazionali.

Il corso di laurea magistrale persegue i seguenti obiettivi formativi specifici: viene posta una particolare attenzione formativa ai metodi e alle tecniche della descrizione, interpretazione e rappresentazione del patrimonio territoriale. Il patrimonio territoriale è inteso come elemento fondativo per la costruzione di scenari strategici di sviluppo sostenibile, basati sulla valorizzazione delle risorse peculiari dei diversi ambienti insediativi; viene attribuito un ruolo fondamentale ai processi partecipativi e comunicativi della pianificazione, sia a scala urbana che territoriale. Particolare attenzione nel processo formativo viene attribuita alla conoscenza dei metodi e delle tecniche per la strutturazione del processo interattivo sociale, come processo determinante nella formazione degli obiettivi di trasformazione del territorio e della città. Il corso intende superare la dicotomia nella pianificazione del territorio fra spazi costruiti e spazi aperti, costruendo una integrazione teorica, metodologica e operativa fra dominio dell'urbanistica e dominio della pianificazione degli spazi rurali. Questa integrazione consente di affrontare le tematiche ambientali in modo integrato, riferendole alle modalità e alle tecniche di produzione degli spazi aperti. La collaborazione fra le facoltà di Architettura e di Agraria nel Corso di laurea Interfacoltà garantisce il perseguimento concreto di questo obiettivo formativo indirizzato alla creazione di un laureato magistrale multidisciplinare che potrà operare sia nell'ambito dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (sezione A, settore Pianificazione territoriale), sia nell'Ordine degli Agronomi.

Durata del corso

Il corso ha la durata di 2 anni. L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

Iscrizione

Gli studenti sono ammessi all'iscrizione alla laurea magistrale secondo le condizioni di seguito riportate:

a. Gli studenti in possesso di una laurea triennale nella classe delle Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale L-21 (ex classe 7) sono iscritti alla laurea magistrale senza debiti formativi.

b. Gli studenti in possesso di una laurea triennale nelle classi di Ingegneria civile e ambientale L-07, (ex classe 8), Scienze dell'architettura L-17 (ex classe 4), Scienze geologiche L-34 (ex classe 16), Geografia L-6 (ex classe 30), Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura L-32 (ex classe 27); Scienze e tecnologie agrarie e forestali L-25 (ex classe 20) sono ammessi all'iscrizione alla laurea magistrale senza debiti formativi a condizione che in base al piano di studio delle lauree triennali conseguite abbiano maturato i crediti indicati nelle seguenti aree disciplinari: 5 crediti nei settori disciplinari Icar/20 e/o Icar/21; 5 crediti nel settore disciplinare Icar/18 o in altri insegnamenti dell'area storica giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti; 5 crediti nel settore disciplinare Icar/06 e/o Icar/17 o in altri insegnamenti dell'area del disegno e della rappresentazione giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti; 5 crediti nei settori disciplinari Agr/01 o Agr/05 o Geo/04 o Geo/05 o in altri insegnamenti delle discipline agrarie o geologiche giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti. I crediti sopra indicati debbono essere conseguiti prima dell'iscrizione al corso di laurea Magistrale.

c. Gli studenti in possesso di una laurea triennale non compresa tra quelle indicate nei punti precedenti e gli studenti in possesso di una laurea specialistica o magistrale, sono ammessi all'iscrizione al Corso di laurea magistrale a condizione che, in base al piano di studio delle lauree triennali conseguite, abbiano maturato i crediti indicati nelle seguenti aree disciplinari: 5 CFU nei sett. disc. ICAR/20 e/o ICAR/21; 5 CFU nel sett. disc. ICAR/18 o in altri insegnamenti dell'area storica giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti; 5 CFU nel sett. disc. ICAR/06 e/o ICAR/17 o in altri insegnamenti dell'area del disegno e della rappresentazione giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti; 5 CFU nei sett. disc. AGR/01 o AGR/05 o GEO/04 o GEO/05 o in altri insegnamenti delle discipline agrarie o geologiche giudicati equivalenti in base ai programmi effettivamente seguiti. I CFU sopra indicati debbono essere conseguiti prima dell'iscrizione al corso di laurea. Gli studenti in possesso delle lauree sopra indicate dovranno inoltre sostenere un colloquio per la verifica della preparazione individuale presso la commissione didattica. In questo colloquio verrà valutato il curriculum dello studente e i CFU maturati nella Laurea conseguita. Gli eventuali ulteriori debiti formativi individuati dalla commissione dovranno essere conseguiti prima dell'iscrizione al Corso di laurea magistrale.

Tutti gli studenti, indipendentemente dal corso di laurea triennale di provenienza, dovranno sostenere un colloquio per la verifica della preparazione personale ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.M. 270/04, presso una apposita commissione nominata dal Consiglio del Corso di laurea magistrale.

La votazione superiore a 95/110 attestata dal diploma di laurea comporta l'esonero dal colloquio di cui sopra.

Articolazione dell'anno accademico

L'anno accademico è articolato in 2 periodi didattici (semestri), con una interruzione intermedia dei periodi stessi dedicata allo studio individuale e ad attività di verifica delle esercitazioni didattiche

I° semestre: 26 settembre 2011 – 16 dicembre 2011

II° semestre: 27 febbraio 2012 – 01 giugno 2012

Suddivisione degli insegnamenti e negli anni di corso

Il quadro formativo è organizzato sulla base di una distinzione tra due forme di offerta didattica: i corsi monodisciplinari o integrati e la didattica di laboratorio. I corsi monodisciplinari hanno durata semestrale, i laboratori durata annuale. Il profilo formativo prevede un laboratorio didattico di 18 crediti per ogni anno di corso. I corsi monodisciplinari o integrati (da 6 a 9 crediti ciascuno) sono indirizzati a fornire un quadro relativamente autonomo della disciplina prescelta.

Programmazione didattica a.a. 2011/2012

Ssd	I anno	I s.	II s.	Annuale	Tot CFU
Icar/21	Laboratorio di Progettazione Urbanistica <i>Urbanistica (9 CFU)</i>				
Icar/20	<i>Progettazione degli spazi agricoli periurbani (3 CFU)</i>			18	18
Icar/21	<i>Progettazione degli spazi pubblici (3 CFU)</i>				
Icar/20	<i>Recupero e riqualificazione urbanistica (3 CFU)</i>				
M-Dea/01	Antropologia storica degli insediamenti umani		6		6
Agr/01	Politiche agricole per la progettazione territoriale		6		6
Icar/20	Pianificazione territoriale per la cooperazione allo sviluppo		6		6
Icar/20	Politiche urbane e territoriali	6			6
Icar/20	Radici, teorie e modelli della pianificazione territoriale	9			9
	Tirocinio				6

Ssd	II anno	I s.	II s.	Annuale	Tot. CFU
Icar/20 Agr/05 Icar/20 Secs-P/02	Laboratorio di Progettazione del territorio <i>Pianificazione territoriale (9 CFU)</i> <i>Pianificazione dei sistemi agroforestali(3 CFU)</i> <i>Progettazione di scenari strategici territoriali (3 CFU)</i> <i>Sistemi economici locali (3 CFU)</i>			18	18
Icar/20 Agr/01	Corso integrato di Pianificazione ambientale e Economia e valutazione ambientale <i>Pianificazione ambientale (3 CFU)</i> <i>Economia e valutazione ambientale (3 CFU)</i>	6			6
Icar/20	Piani e progetti di paesaggio		6		6
Geo/05	Idrogeologia applicata alla pianificazione territoriale dei bacini idrografici		6		6
Icar/20	Pianificazione dei sistemi di infrastrutture di trasporto		6		6
Icar/20	Analisi integrata dei piani urbanistici e territoriali		6		6
	Insegnamenti a scelta dello studente				9
	Prova finale				12

Crediti a scelta dello studente

La scelta dei 9 Cfu relativi alla attività autonomamente scelta dallo studente è libera.

Piano di studio

Il corso di laurea magistrale prevede la compilazione di un piano di studio.

Crediti acquisiti in altri corsi di laurea

Nei casi di provenienza di studenti da altro corso di studio, i crediti da essi maturati saranno riconosciuti fino ai livelli massimi consentiti dagli ordinamenti, fatto salvo il giudizio di congruità culturale da parte del Corso di studio. Lo stesso criterio verrà adottato per il riconoscimento di crediti in attività svolte nel precedente ordinamento (lauree quadriennali). In ogni caso il riconoscimento dei crediti non può superare il numero di crediti che rimangono dopo aver sottratto dal totale dei crediti richiesti per il conseguimento della laurea magistrale (120) quelli attribuiti alla prova finale, che deve essere comunque sostenuta.

Attività formative con esame possono essere svolte in Università estere, in sostituzione di attività in sede, previa verifica da parte del Corso della congruità delle attività stesse con gli obiettivi formativi del corso stesso.

Tabella di conversione per i passaggi degli studenti dal corso di laurea specialistica in Pianificazione e progettazione della città e del territorio ex DM 509 e il nuovo corso di laurea magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio ex DM 270

Attività caratterizzanti

1) Caso riconoscimento totale

- Cartografia digitale e geostatistica Ing-Inf/05 Cfu 6 – Geostatistica e metodi quantitativi per la pianificazione del territorio geoforestale Agr/01 Cfu 6
- Antropologia storica degli insediamenti umani M-Ggr/01 Cfu 6 – Antropologia storica degli insediamenti umani MDea/01 Cfu 6
- Corso integrato in Diritto urbanistico e dell'ambiente e Programmi complessi e politiche territoriali Ius/10 Icar/20 Cfu 6 – Politiche urbane e territoriali Icar/20 Cfu 6
- Selvicoltura e gestione del verde urbano Agr/05 Cfu 3 – Progettazione degli spazi agricoli periurbani Icar/20 Cfu 3
- Ecologia territoriale Bio/07 Cfu 6 – Ecologia territoriale (opzionale) Bio/07 Cfu 6
- Storia contemporanea M-Sto/04 Cfu 3 – Storia contemporanea M-Sto/04 Cfu 3
- Teorie e metodi della pianificazione territoriale e Teorie e storia dell'urbanistica moderna e contemporanea Icar/20 Icar/18 Cfu 6 + 3 – Radici, teorie e modelli della pianificazione territoriale Icar/20 Cfu 9
- Corso integrato di pianificazione ambientale e progettazione del paesaggio Icar/20 Icar/15 Cfu 4 + 4 – Piani e progetti di paesaggio Icar/20 Cfu 6
- Idrogeologia applicata alla pianificazione dei bacini idrografici Geo/05 Cfu 6 – Idrogeologia applicata alla pianificazione dei bacini idrografici Geo/05 Cfu 6

2) Caso riconoscimento parziale

- Laboratorio di progettazione della città Icar/21 Cfu 15 – Laboratorio di progettazione urbanistica Icar/21 Icar/20 Cfu 18 (i 3 crediti possono essere coperti dal corso di Selvicoltura e verde urbano Agr/05)
- Laboratorio di progettazione del territorio Icar/20 Icar/21 Cfu 15 – Laboratorio di progettazione del territorio Icar/20 Cfu 18

Attività affini e integrative

Le attività affini e integrative sono costituite da alcuni moduli dei laboratori didattici. Il riconoscimento di questi modelli è regolato dalla tabella delle attività caratterizzanti nella corrispondenza stabilita per i laboratori didattici.

Altre attività formative

– A scelta dello studente:

- Pianificazione territoriale per la cooperazione allo sviluppo Icar/20 Cfu 6 – Pianificazione territoriale per la cooperazione allo sviluppo Icar/20 Cfu 6
- Prova finale e lingua straniera Cfu 6+3 9+3.

– Ulteriori attività formative:

- Attività di tirocinio in enti convenzionati 8 Attività di tirocinio in enti convenzionati 6.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi Cfu

Il corso di laurea magistrale aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e ad altri programmi, a qualsiasi livello di corso di studio. È condizione per il riconoscimento del programma di studio effettuato all'estero e dei relativi crediti, che lo stesso sia stato approvato dal consiglio di corso di laurea magistrale.

Sono riconosciute come attività di studio svolte all'estero:

- a) il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;
- b) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo usufruendo dell'assistenza di un docente straniero come correlatore.

Obbligo di frequenza

La frequenza è obbligatoria nei laboratori didattici.

Modalità di svolgimento degli esami

Le attività caratterizzanti e affini/integrative si basano su lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito. Le modalità di verifica del profitto in tali attività, consistono in prove scritte e/o orali per ogni singola attività formativa, o eventualmente per ogni singolo modulo di essa. La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode. L'attività di laboratorio consiste, oltre ad eventuali lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, in una specifica attività di analisi, studio e progetto, da svolgersi in classe in forma assistita. La valutazione, unica per ogni laboratorio, è espressa in trentesimi, con eventuale lode.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stage e dei tirocini

Il Corso di laurea magistrale prevede un'attività di tirocinio presso enti pubblici per 150 ore per un totale di 6 Cfu. La verifica del tirocinio è effettuata sulla base del regolamento della Facoltà di architettura dell'Università di Firenze.

Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi (120 crediti meno quelli previsti per la prova finale). La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione – davanti a una commissione nominata dal corso di studio – di un tema di ricerca originale nel campo della pianificazione e progettazione della città e del territorio concordato con un docente di una delle discipline del corso di laurea magistrale. Alla prova finale vengono attribuiti 12 Cfu.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle indicate nel regolamento didattico di ateneo.

Nella valutazione della prova finale concorrono, oltre alla qualità dell'elaborato finale, i risultati ottenuti negli esami di profitto nonché il rispetto dei tempi previsti nel conseguimento del titolo.

**ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
CLASSE LM-3 - LM-69 DM 270/2004
INTERFACOLTÀ ARCHITETTURA E AGRARIA**

Articolazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea magistrale in Architettura del Paesaggio ha durata di due anni con il conseguimento di 120 crediti ed ha un unico curriculum.

Sede del Corso per il 2011-2012: Presso il plesso di Santa Verdiana.

Obiettivi formativi e competenze del laureato

Gli obiettivi formativi qualificanti e specifici del Corso di laurea magistrale in Architettura del Paesaggio - comprensivi di quelli della classe LM 3 "Architettura del Paesaggio" e della classe LM 69 "Scienze e tecnologie agrarie"- analogamente a quanto avviene nell'ambito dell'Unione Europea, sono stati individuati nell'acquisizione di competenze pertinenti alla pianificazione, progettazione e gestione dei processi connessi alla configurazione e alle modificazioni del paesaggio nelle sue componenti naturali ed antropiche. Tali competenze sono fondate sulla conoscenza dei caratteri fisici, ecologico-ambientali e socio-culturali del territorio nell'ambito delle strategie dello sviluppo sostenibile e vengono acquisite utilizzando principi estetici, funzionali e operativi basati su metodologie tecnico-scientifiche.

Sbocchi professionali

Ambiti professionali dell'attività dei laureati magistrali saranno, fra gli altri, la libera professione e funzioni di elevata responsabilità (anche di coordinamento di altri operatori), in istituzioni ed enti pubblici e privati operanti per le trasformazioni e la conservazione del paesaggio, nonché in società di promozione e di progettazione.

Figura professionale: Architetto Paesaggista, Agronomo Paesaggista.

Conoscenze richieste per l'accesso

Essere in possesso di un diploma di laurea triennale in grado di attestare la acquisita competenza nei capi dell'analisi del paesaggio, del territorio e dell'ambiente (comprensione, gestione dati, rappresentazione) nonché capacità di orientarsi nella lettura e nella definizione di un progetto di paesaggio e di avere nozioni di base in materia di geologia, botanica, ecologia e diritto dell'ambiente e del paesaggio.

Per informazioni più dettagliate consultare il regolamento sul sito web.

Articolazione Insegnamenti:

la forma didattica prevalente è stata individuata nei “laboratori” collegati a campi di applicazione e/o problematiche specifiche e definite per ambito o settore, quali: la conoscenza dei sistemi territoriali, la progettazione dei sistemi di verde alla scala urbana, la pianificazione paesaggistica, il restauro del verde storico e la progettazione e la gestione dei sistemi territoriali. Oltre il progetto (esito finale di ogni laboratorio) sono previsti colloqui individuali dai quali sia possibile valutare il grado e la capacità di apprendimento di ogni studente.

Sono presenti nel CdLM esami teorici con lezioni frontali che hanno esito in esami orali e/o scritti, secondo le indicazioni fornite dai singoli docenti.

prova finale: tesi elaborata in modo originale da ogni studente sotto la guida di un relatore appositamente individuato. Di norma la tesi consiste in una ricerca applicata con esito progettuale.

Per essere ammessi alla prova finale è necessario aver ottenuto tutti i Cfù previsti nel piano di studio (ovvero, 120 meno i 13 della prova finale).

Frequenza: Tutti i Laboratori hanno frequenza obbligatoria.

Articolazione dell'anno accademico

L'anno accademico è articolato in 2 periodi didattici (semestri), con una interruzione intermedia dei periodi stessi dedicata allo studio individuale e ad attività di verifica delle esercitazioni didattiche.

I° semestre: 26 settembre 2011 – 16 dicembre 2011

II° semestre: 27 febbraio 2012 – 01 giugno 2012

Programmazione didattica a.a. 2011-2012

Ssd	I anno - Iscritti a.a. 2011/12 (Coorte 2011)	I s.	II s.	Tot CFU
Agr/05 Geo/05	Ecologia del paesaggio <i>Ecologia del paesaggio (6 CFU)</i> <i>Trasformazioni morfologiche del paesaggio (3 CFU)</i>	9		9
Agr/03 Icar/15 Icar/21	Laboratorio di Progettazione dei sistemi di verde urbano <i>Arboricoltura urbana (6 CFU)</i> <i>Architettura del paesaggio (6 CFU)</i> <i>Pianificazione urbana (6 CFU)</i>		18	18
Icar/15	Progettazione dei giardini	6		6
Bio/03	Botanica applicata	6		6
Icar/17	Rappresentazione del paesaggio	6		6
Agr/01 Icar/18	Corso integrato di Storia dell'agricoltura e del paesaggio <i>Storia dell'agricoltura (6 CFU)</i> <i>Cartografia storica (3 CFU)</i>		9	9

Ssd	Il anno - Iscritti a.a. 2010/11 (Coorte 2010)	I s.	II s.	Tot CFU
Icar/15 Agr/05	Laboratorio di Pianificazione del paesaggio <i>Progettazione del paesaggio (6 CFU)</i> <i>Pianificazione ecologica (6 CFU)</i>	12		12
Bio/03 Icar/15 Icar/15	Laboratorio di Progettazione dei sistemi territoriali <i>Progettazione e gestione del sistema degli spazi verdi (6 CFU)</i> <i>Valutazione di piani e progetti per il paesaggio (3 CFU)</i>		9	9
Icar/19 Agr/11 Agr/12 Icar/18	Laboratorio di Restauro <i>Restauro del verde storico (6 CFU)</i> <i>Entomologia urbana (3 CFU)</i> <i>Patologia vegetale delle aree verdi (3 CFU)</i> <i>Storia dei parchi e dei giardini (3 CFU)</i>	15		15
Icar/21 Icar/15	Storia del territorio (C.I.) <i>Progettazione del paesaggio (3 CFU)</i> <i>Architettura del paesaggio (3 CFU)</i>	6		6
	Esame a scelta			8
	Tirocinio, seminari, workshop e altre attività			3
	Prova finale			13

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA (CLASSE LM4 c.u.) I°,II° e III° e IV°anno

È istituito il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Architettura, della Classe delle lauree magistrali in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (LM-4 c.u.). Per l'a.a. 2011/2012 sono attivati il I°, II°, III° e IV° anno. L'offerta formativa del Corso di Laurea quinquennale è conforme alla direttiva Europea 85/384/CEE .

Obiettivo formativo

Il Corso, a ciclo unico quinquennale, prevede un unico curriculum e risponde all'obiettivo di formare una figura professionale di architetto che, in accordo con le direttive europee in materia, possa svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, negli ambiti della costruzione e della trasformazione della città e del territorio. Allo scopo, i laureati devono essere in grado di:

- elaborare progetti di qualità alle varie scale, nei campi della progettazione architettonica e ambientale;
- dell'urbanistica, dell'ingegneria edile, del restauro, del consolidamento e del recupero architettonico e urbano;
- organizzare e coordinare competenze specialistiche, da quelle strutturali e impiantistiche, a quelle normative, sociologiche, legislative, valutative, storiche e di finalizzarle alla realizzazione del progetto.
- dirigere la costruzione del progetto architettonico e/o urbanistico coordinando le molteplici competenze necessarie.

Gli sbocchi professionali dei laureati magistrali sono quindi, oltre alla libera professione, la collocazione presso istituzioni ed enti pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione.

La laurea in Architettura individua nei suoi obiettivi formativi tutte quelle conoscenze, competenze e abilità legate alla cultura architettonica e richieste dal mondo professionale, come indicato dalla vigente legge sul riordino della professione (Dpr 328 del 2001).

Allo scopo la Laurea in Architettura viene conferita agli studenti che abbiano conseguito le abilità previste per la classe LM-4 c.u. quali:

- della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
- di un'adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura, nonché delle arti tecnologiche e scienze umane ad essa attinenti;
- di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- di un'adeguata conoscenza in materia urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
- della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche, tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare fra loro creazioni architettoniche e spazi in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;

- della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architettura nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
- di una conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione dei progetti di costruzione;
- della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
- di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli intimamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
- di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
- di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

Conoscenze e capacità di comprensione

L'impostazione generale del corso di studio, che abbina al rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, l'approccio della cultura umanistica, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenza anche alcuni dei temi di più recente sviluppo.

I laureati del CdS quinquennale, attraverso una variegata casistica di applicazioni operative relative ai molti aspetti della cultura architettonica, devono essere in grado di fornire un elevato grado di conoscenza dimostrabile attraverso:

il progetto,

e attraverso altri prodotti scientifico-disciplinari, quali:

relazioni,

presentazioni,

discussioni,

sperimentazioni ecc.

I laureati devono inoltre essere capaci di integrare la conoscenza delle diverse e possibili modalità tramite le quali il contesto culturale e ambientale, storico ed economico, nonché la fisicità della costruzione coadiuvata dalla dimensione tecnologica e dalla modellazione fisico-matematica, riesce ad informare i molti aspetti della cultura progettuale. I vari prodotti dei laureati devono essere conformi ai requisiti di salute, di benessere e di sicurezza espressi oltre che dalla pratica e dalla consuetudine, anche dai codici regolamentatori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea in Architettura viene conferita a studenti che siano capaci di:

- applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione;
- sviluppare competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

Tale obiettivo formativo viene perseguito dall'impostazione didattica del corso di studi che prevede che la formazione teorica sia accompagnata dalla partecipazione attiva a numerosi Laboratori che pongono al loro centro l'esercizio del progetto alle varie scale, favorendo un crescente grado di autonomia da parte dello studente.

Le attività di Laboratorio, che prevedono il riconoscimento da 8 a 18 CFU, consistono in lezioni frontali, esercitazioni, visite guidate e seminari che, unitamente allo studio individuale o di gruppo (assistito dai docenti) costituiscono la modalità didattica che caratterizza principalmente gli insegnamenti progettuali ma che si estende alle discipline del restauro e della tecnologia. Con le attività dei Laboratori si favorisce l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma, la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere anche problemi nuovi, insieme alla capacità di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Nel dettaglio i laboratori attivi per l'a.a. 2011/2012 (per i corsi attivi del I°, II°, III° e IV° anno) sono i seguenti:

I° anno 12 CFU

Laboratorio di Progettazione dell'Architettura I (12 CFU)

II° anno 22 CFU

Laboratorio di Progettazione dell'Architettura II (12 CFU)

Laboratorio di Tecnologia I (10 CFU)

III° anno 36 CFU

Laboratorio di Progettazione dell'Architettura III (16 CFU)

Laboratorio di Urbanistica I (12 CFU)

Laboratorio di restauro I (8 CFU)

IV° anno 48 CFU

Laboratorio di Progettazione dell'Architettura IV° e Urbanistica II (18 CFU)

Laboratorio di Tecnologia II (10 CFU)

Laboratorio di Restauro II (8 CFU)

Laboratorio di Progettazione Strutturale (12 CFU)

Ulteriori capacità di applicare la conoscenza e la comprensione potranno essere individuate nel lavoro di tesi che rappresenta il principale momento di sintesi e verifica del processo di apprendimento. I laureati devono dimostrare attraverso questi prodotti progettuali la capacità di elaborare giudizi sulle qualità:

formali,

spaziali,

estetiche,

tecniche e sociali

della progettazione alle differenti scale dei sistemi ambientali.

Essi devono riflettere attorno alla relazione tra le varie competenze che concorrono al progetto, tramite l'identificazione, l'analisi e la valutazione delle possibili opzioni progettuali, con rigore teorico e metodologico. Ulteriori capacità di comprensione vengono acquisite attraverso le opportunità scaturite da:

- visite presso le imprese,
- sviluppo di progetti in collaborazione con i dottorandi di ricerca,
- svolgimento di tirocini ed esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e mobilità studentesca.

Autonomia di giudizio

La Laurea Magistrale in Architettura viene conferita a studenti che abbiano acquisito la capacità di:

- integrare le varie conoscenze,
- gestire la complessità dei problemi,
- riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche in relazione alle loro applicazioni e ai loro giudizi.

Tali obiettivi sono ottenuti in particolar modo attraverso l'elaborazione, sia individuale che di gruppo, di numerosi progetti, che consentono allo studente di valutare autonomamente i risultati ottenuti da questo tipo di attività didattica.

Le capacità di giudizio vengono inoltre ampliate attraverso incontri e colloqui con esponenti del mondo del lavoro promossi con l'organizzazione di seminari, conferenze e visite. La tesi di Laurea Magistrale, infine, rappresenta il momento più alto in cui lo studente, confrontandosi con la ricerca in uno dei campi della cultura architettonica, elabora idee originali e innovative, assumendosi il compito, durante la discussione, di illustrarle e sostenerne la validità.

Abilità comunicative

La Laurea Magistrale in Architettura viene conferita a studenti che:

- sappiano comunicare in modo chiaro ed esaustivo lo sviluppo e le conclusioni delle loro attività,
- sappiano comunicare le conoscenze e le valutazioni ad esse sottese.

L'acquisizione di tali abilità comunicative viene stimolata sia nei corsi che forniscono agli studenti le basi teoriche sia nei Laboratori, attraverso:

- l'esposizione dei risultati ottenuti durante le esercitazioni,
- l'elaborazione di progetti
- altre attività previste.

Potranno essere previste delle sessioni di tipo seminariale in cui singoli studenti o gruppi di essi sono incaricati di illustrare un tema o un progetto.

Infine, l'esposizione dei risultati del lavoro di tesi magistrale rappresenta un fondamentale momento in cui lo studente elabora le proprie capacità comunicative, oggetto di valutazione specifica in sede di conferimento della laurea.

I laureati in particolare, devono dimostrare attraverso progetti architettonici e altri prodotti accademici:

- la capacità di sapere utilizzare metodi e strumentazioni adeguate che spaziano dalle tecniche manuali alle tecnologie digitali e multimediali, nel campo della comunicazione visuale, verbale e scritta;
- dimostrare di sapere utilizzare le correnti convenzioni della rappresentazione architettonica, dai disegni bi-tridimensionali, ai plastici in scala, alla modellazione solida computerizzata.

Capacità di apprendimento

La Laurea Magistrale in Architettura viene conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di apprendimento tali da consentire loro di impostare in modo autonomo anche lo studio di argomenti non contemplati nel proprio curriculum e quindi in grado di:

- determinare gli obiettivi e definire le prospettive per una propria formazione continua;
- partecipare attivamente alla vita economica, professionale e culturale attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro in maniera autonoma;
- gestire la propria attività professionale valutandone le potenzialità attraverso il lavoro autonomo e di gruppo.

L'impostazione del Corso, che prevede una solida preparazione di base conseguita nei primi anni e una progressiva evoluzione verso le applicazioni, favorisce infatti lo sviluppo del senso critico e della capacità di affrontare autonomamente problemi nuovi. Gli studi di architettura da sempre hanno avuto l'obiettivo di fornire metodi e capacità per affrontare problemi tecnici di varia natura non necessariamente uguali o simili a quelli affrontati durante gli studi. Tale capacità viene stimolata dalle attività di sintesi e progettuali, presenti in molti insegnamenti, in cui occorre raccogliere informazioni, elaborarle e acquisire in modo autonomo ulteriori conoscenze e dall'attività di ricerca necessaria per la preparazione della tesi.

Sbocchi professionali

L'offerta formativa del Corso di Laurea quinquennale, conforme alla direttiva Europea 85/384/CEE, eredita la lunga e consolidata tradizione degli studi di architettura presenti nell'ateneo fiorentino.

La laurea in Architettura individua nei suoi obiettivi formativi tutte quelle conoscenze, competenze e abilità legate alla cultura architettonica, contenute nelle nuove responsabilità richieste dal mondo professionale come chiaramente espresso dalla vigente legge sul riordino della professione (Dpr 328 del 2001).

L'attuale ordinamento degli studi della Laurea quinquennale in Architettura dell'Ateneo fiorentino, si è nel tempo consolidato attraverso la dinamica dei diversi ordinamenti adottati nel corso degli anni. In particolare, la riforma universitaria del 2000 e la riforma degli ordini professionali degli Architetti, ha consentito alla Facoltà di organizzare vari corsi alternativi rispondenti all'esigenza di diverse figure professionali.

Gli sbocchi occupazionali a cui i laureati possono indirizzarsi, sono quindi molto ampi e variegati, comprendendo, oltre alla consueta conduzione della libera professione, anche l'occupazione di funzioni di elevata responsabilità presso istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione) operanti in tutti i campi della cultura architettonica e nei campi della trasformazione della città e del territorio.

Organizzazione della didattica

Il corso ha la durata di 5 anni.

L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 300 crediti, seguendo quanto previsto dall'Ordinamento Didattico, può conseguire il titolo anche prima della scadenza quinquennale. Il titolo acquisito consente l'ammissione all'esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di architetto in Italia e nei paesi dell'Unione europea.

L'anno accademico è articolato in 2 semestri di lezioni:

I semestre:

Lezioni: 26 Settembre 2011 - 16 Dicembre 2011

Esami: 9 Gennaio 2012 – 24 Febbraio 2012

II semestre:

Lezioni: 27 Febbraio 2012 - 01 Giugno 2012

Esami: 4 Giugno 2012 – 20 Luglio 2012

Sarà cura e impegno dei docenti dei Laboratori e dei Corsi il predisporre le condizioni per consentire a ciascun studente di sostenere l'esame negli appelli immediatamente successivi alla conclusione dei corsi.

Durante i due periodi di lezioni non devono essere effettuati appelli di esami per gli studenti in corso, ad eccezione dei periodi espressamente previsti dal calendario Didattico.

Possono invece essere aperti in ogni periodo dell'anno accademico, secondo le richieste degli studenti e le valutazioni di opportunità dei docenti, appelli riservati esclusivamente agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori.

Iscrizione

Il Corso è a numero programmato. Per l'accesso al Corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'iscrizione al primo anno di Corso comporta lo svolgimento di un test di ammissione.

La data del test è fissata per il giorno 7 settembre 2011.

Il test è articolato in quattro aree disciplinari:

- a) Disegno e rappresentazione;
- b) Matematica e fisica;
- c) Logica;
- d) Storia.

Il bando per l'ammissione e la relativa documentazione da produrre sono visibili sul sito di Facoltà: www.arch.unifi.it Saranno iscritti al primo anno di Corso di Laurea i primi 300 studenti della graduatoria risultante del test, che confermeranno il loro interesse all'iscrizione.

Pre-corsi matematica

Con l'obiettivo di colmare eventuali lacune in Matematica degli studenti che si iscriveranno al primo anno del CdL nell' a.a. 2011/2012, saranno attivati corsi propedeutici di

Matematica, che avranno inizio dopo la pubblicazione dei risultati del test di ammissione, secondo un calendario di lezioni che sarà reso noto presso la sede di S. Verdiana (Piazza Ghiberti 27), e presso la Segreteria Studenti (sede di S. Teresa, via della Mattonaia 14).

Programmazione didattica 2011/2012

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'Ordinamento Didattico il Corso di Laurea istituisce i seguenti insegnamenti di cui attiva per l'a.a. 2011/2012 quelli relativi al primo, al secondo, al terzo ed al quarto anno (nel successivo a.a sarà attivato il quinto), corrispondenti ai crediti formativi universitari sotto indicati (Cfu).

Ogni credito formativo (Cfu) corrisponde a 25 ore complessive, di cui 12 ore in aula e 13 ore di studio individuale.

La frequenza è obbligatoria soltanto per i laboratori.

Ssd	I anno - Iscritti a.a. 2011/12 (Coorte 2011)	I s.	II s.	Annuale	CFU
Icar/14	Laboratorio di Progettazione dell'architettura I Composizione Architettonica			12	12
Icar/17	Disegno dell'architettura			8	8
Icar/17	Applicazioni della geometria descrittiva			8	8
Icar/12	Materiali ed elementi costruttivi			8	8
Mat/03	Istituzioni di matematiche I	8			8
Icar/18	Storia dell'architettura I			8	8
Icar/20	Analisi del territorio e degli insediamenti	6			6
	Verifica conoscenza lingua straniera				3

Ssd	II anno - Iscritti a.a. 2010/11 (Coorte 2010)	I s.	II s.	Annuale	CFU
Icar/14	Laboratorio di Progettazione dell'architettura II Progettazione architettonica			12	12
Icar/12	Laboratorio di Tecnologia I Progettazione dei sistemi costruttivi (6 CFU)			10	10
Icar/12	Progettazione del sistema ambientale (4 CFU)				
Mat/05	Corso integrato di Istituzioni di matematiche II Analisi matematica (4 CFU)	6			6
Mat/03	Geometria (2 CFU)				
Ing-Ind/11	Corso integrato di Fisica tecnica ambientale e Impianti tecnici Fisica tecnica ambientale (4 CFU)		8		8
Ing-Ind/11	Impianti tecnici (4 CFU)				
Icar/21	Fondamenti di Urbanistica	6			6
Icar/17	Rilievo dell'architettura		8		8
Icar/08	Statica	8			8
Icar/18	Storia dell'Architettura II		8		8

Ssd	III anno - Iscritti a.a. 2009/10 (Coorte 2009)	I s.	II s.	Annuale	CFU
Icar/14 Icar/14 Icar/16	Laboratorio di Progettazione dell'architettura III Progettazione architettonica (6 CFU) Caratteri distributivi degli edifici (4 CFU) Architettura di interni (6 CFU)			16	16
Icar /21 Icar/ 21	Laboratorio di Urbanistica I Urbanistica (8 CFU) Gestione urbana (4 CFU)			12	12
Icar/12 Icar/12	Corso integrato di Gestione e <tecnologie del Progetto Gestione del progetto (4 CFU) Tecnologie del progetto (4 CFU)		8		8
Icar/19 Icar/19	Laboratorio di restauro I Restauro dell'architettura (4 CFU) Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (4 CFU)			8	8
Icar/08	Scienza delle costruzioni	8			8
Icar/18	Storia dell'Architettura III		8		8

Ssd	IV anno - Iscritti a.a. 2008/09 (Coorte 2008)	I s.	II s.	Annuale	CFU
Icar/14 Icar/14 Icar/21	Laboratorio di Progettazione dell'architettura IV e Urbanistica II Progettazione architettonica (6 CFU) Progettazione urbana (6 CFU) Urbanistica (6 CFU)			18	18
Icar/12 Ing-Ind/11	Laboratorio di Tecnologia II Progettazione dei sistemi costruttivi (6 CFU) Impianti tecnici (tecniche del controllo ambientale (4 CFU)			10	10
Icar/19	Laboratorio di restauro II Restauro architettonico (8 CFU)			8	8
Icar/09 Icar/09	Laboratorio di Progettazione strutturale Tecnica delle costruzioni (8 CFU) Progetto di strutture (4 CFU)			12	12
Icar/22	Estimo ed esercizio professionale e valutazione economica dei progetti	8			8
Ius/10	Diritto urbanistico	8			8

Ulteriori attività formative (informatiche, linguistiche, relazionali)

Per gli studenti iscritti al 2°, 3° e 4° anno possono essere riconosciuti, nell'ambito delle ulteriori attività formative (informatiche, linguistiche, relazionali):

- crediti acquisiti con competenze e abilità professionali adeguatamente certificate, maturate anche tramite stage e tirocini riconosciuti dal CdL;
- crediti acquisiti nell'ambito di attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università di Firenze abbia concorso;
- altre competenze e abilità certificate che ottengano dal Consiglio del Corso di studi la valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi del corso stesso.

CFU riconosciuti 2.

Lingua straniera

I crediti relativi alla conoscenza della lingua straniera vengono attribuiti sulla base di certificazioni rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo o da altre strutture, accreditate mediante convenzione approvata dal Senato Accademico.

CFU riconosciuti 3 (per gli studenti iscritti al 1° anno)

CFU riconosciuti 2 (per gli studenti iscritti al 2°, 3° e 4° anno)

Laboratorio di orientamento (per gli studenti iscritti al 2°, 3° e 4° anno)

Per sostenere la Prova finale lo studente deve frequentare un Laboratorio di Orientamento alla prova finale

Il Laboratorio di Orientamento alla prova finale può essere scelto dagli studenti nell'ambito delle discipline del Corso di Laurea; non è prevista alcuna modalità di verifica, ma solo un attestato di frequenza.

CFU riconosciuti 8

La Tesi di laurea (per gli studenti iscritti al 2°, 3° e 4° anno) consiste in una elaborazione originale e si articola come percorso di ricerca applicata o come percorso di progettazione e avviene sotto la guida di un docente di ruolo della Facoltà che svolge le funzioni di relatore.

CFU riconosciuti 8

Propedeuticità fra gli insegnamenti

Gli esami devono essere sostenuti nel rispetto delle propedeuticità fissate dalla seguente Tabella:

- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura II se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura I;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di tecnologia I se non si è sostenuto l'esame di Materiali ed elementi costruttivi;
- non si può sostenere l'esame di Istituzioni di matematiche II se non si è sostenuto l'esame di Istituzioni di matematiche I;
- non si può sostenere l'esame di Storia dell'architettura II se non si è sostenuto l'esame di Storia dell'architettura I;
- non si può sostenere l'esame di Fondamenti di urbanistica se non si è sostenuto l'esame di Analisi del territorio e degli insediamenti;
- non si può sostenere l'esame Rilievo dell'architettura se non si è sostenuto l'esame di Applicazioni della geometria descrittiva e l'esame di Disegno dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame di Statica se non si è sostenuto l'esame di Istituzioni di matematiche I;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura III se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura II; e l'esame di Disegno dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di urbanistica I se non si è sostenuto l'esame di Fondamenti di urbanistica;

- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di restauro I se non si è sostenuto l'esame di Rilievo dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame di Gestione del progetto C.I. se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di tecnologia I;
- non si può sostenere l'esame di Scienza delle costruzioni se non si è sostenuto l'esame di Statica e l'esame di Istituzioni di matematiche II;
- non si può sostenere l'esame di Storia dell'architettura III se non si è sostenuto l'esame di Storia dell'architettura II;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura IV e Urbanistica II se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura III e l'esame di Laboratorio di urbanistica I;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di restauro II se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di restauro I;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di tecnologia II se non si è sostenuto l'esame di Gestione del progetto C.I. e l'esame di Fisica tecnica ambientale e impianti tecnici C.I.;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione strutturale se non si è sostenuto l'esame di Scienza delle costruzioni;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura V se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura IV.
- non si può sostenere l'esame di Progetto di strutture se non si è sostenuto l'esame di Scienza delle costruzioni;
- non si può avviare il Tirocinio se non sono stati sostenuti tutti gli esami dei primi tre anni e gli esami di almeno due laboratori del quarto anno.

Piano di studio

Lo studente è tenuto a presentare un piano di studio comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle autonomamente scelte dallo studente. Nella formulazione del piano lo studente potrà indicare un impegno non a tempo pieno.

Lo studente può presentare il proprio piano di studio al quarto anno ed è comunque tenuto a presentarlo al quinto anno. La presentazione del piano di studio va fatta di norma tra novembre e dicembre, e comunque entro il 31 dicembre 2011 come da Regolamento Didattico di Ateneo.

La presentazione avviene on-line consultando il sito di Facoltà: www.arch.unifi.it.

Il piano di studio può essere ripresentato l'anno successivo apportando modifiche al precedente. Ha valore l'ultimo piano approvato.

Il piano di studio è automaticamente approvato se corrispondente al piano ufficiale degli studi del Corso. In caso contrario, la Commissione per la didattica delibera in merito all'approvazione entro il 31 gennaio 2012.

Passaggi di corsi di studio all'interno dell'Ateneo fiorentino

Lo studente che intende chiedere il passaggio ad un corso a numero programmato, quale il Corso di Laurea in Architettura quinquennale a ciclo unico (LM-4 e 4/S) è tenuto a

sostenere le previste prove d'accesso per l'ammissione al corso prescelto, rispettando i termini e le modalità previsti nell'apposito bando di ammissione al corso.

Lo studente può chiedere il passaggio ad altro corso di studi solo dopo aver rinnovato l'iscrizione al nuovo anno accademico 2011/2012 ed è tenuto, in ogni caso, a rispettare i termini di iscrizione. Il passaggio di corso può essere richiesto dallo studente a partire dal 13 settembre fino al 22 dicembre 2011 mediante apposita domanda in bollo indirizzata al Rettore secondo il modello che può essere scaricato da Internet al sito www.unifi.it seguendo il percorso *studenti>modulistica* o ritirato presso la Segreteria studenti o punti servizi; tale modulo, debitamente compilato con firma autografa dello studente e corredato della documentazione prevista nonché dei versamenti dovuti dovrà essere restituito alla Segreteria studenti o punti servizi.

Non sono consentiti passaggi a corsi del vecchio ordinamento e ai corsi di studio ex DM 509/99 non attivi per l'anno accademico 2011/2012.

Il modulo dovrà essere restituito alla Segreteria Studenti debitamente compilato con firma autografa dello studente e corredato della documentazione prevista nonché dei versamenti dovuti. Tempestivamente, la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento dei crediti.

Entro 45 giorni dalla data di domanda di passaggio la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuitagli, l'adozione della delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria per presa visione.

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 9.2 del Manifesto degli Studi 2011-2012 (www.unifi.it)

Trasferimenti in entrata

Per i trasferimenti da altri atenei a corsi di studio a numero programmato dell'Ateneo fiorentino, quale il Corso di Laurea a ciclo unico in Architettura quinquennale [LM-4 e 4/S] è necessario che l'interessato richieda preventivamente il rilascio del nulla osta alla Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura, via della Mattonaia 14.

I **fogli di congedo, unitamente al nulla osta**, devono **pervenire** alla Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura, in via della Mattonaia 14 dal **13 settembre 2011 al 22 dicembre 2011**.

Accertata la regolarità amministrativa della documentazione inviata, la Segreteria Studenti invita lo studente, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, apposita domanda di proseguimento studi (per i moduli consultare il sito www.unifi.it).

Decorso tale termine senza alcuna pronuncia dell'interessato il foglio di congedo è rinviato d'ufficio all'ateneo di provenienza. Alla domanda di proseguimento studi deve essere allegata la documentazione richiesta nella sezione 9.1.1 del Manifesto degli Studi 2011-2012 (www.unifi.it).

Tempestivamente, la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento degli esami e dei crediti.

Entro 45 giorni dalla data di domanda di proseguimento di studi la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuitagli, l'adozione della delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria per presa visione. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 9.1.1 del Manifesto degli Studi 2011-2012 (www.unifi.it).

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO IN
ARCHITETTURA (CLASSE 4/S)
(DM 509/1999 DALL' A.A. 2001/02 ALL'A.A. 2007/08) V° ANNO**

È attivato il corso di laurea specialistica in “Architettura” della classe 4/S, “Architettura e Ingegneria edile”, della durata di cinque anni in conformità con il relativo Regolamento didattico.

Per l'a.a. 2011/2012 sono attivati il V° anno.

È previsto un unico curriculum.

Obiettivo formativo

Gli obiettivi del Corso sono quelli di formare una figura professionale di architetto, secondo le direttive dell'Unione europea in grado di:

- elaborare progetti di qualità alle varie scale e nei campi della progettazione architettonica e ambientale, dell'urbanistica, dell'ingegneria edile, del restauro, del consolidamento e del recupero architettonico e urbano;
- organizzare e coordinare competenze molteplici, da quelle strutturali e impiantistiche, a quelle normative, legislative e di valutazione e di finalizzarle alla realizzazione del progetto stesso;
- dirigere la costruzione del progetto - architettonico e/o urbanistico - coordinando la complessità delle competenze ad esso relative.

Conoscenze ed abilità che caratterizzano il profilo

La Laurea in Architettura (classe 4/S) viene conferita agli studenti che abbiano conseguito le conoscenze, le capacità ed abilità così come previste dalla direttiva CEE n.384/1985 finalizzata ad assicurare il raggiungimento:

- della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
- di una adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura, nonché delle arti tecnologiche e scienze umane ad essa attinenti;
- di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- di una adeguata conoscenza in materia urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
- della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche, tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare fra loro creazioni architettoniche e spazi in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architettura nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
- di una conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione dei progetti di costruzione;

- della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
- di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli intimamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
- di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
- di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

Risultati di apprendimento

I risultati attesi sono espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art 3, comma7) e inseriti nel Regolamento didattico del corso di Laurea, visibile al sito web del CdL www.arch.unifi.it

Organizzazione della didattica

L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti per anno.

Lo studente che abbia comunque ottenuto i 300 crediti, seguendo quanto previsto dall'ordinamento didattico, può conseguire il titolo anche prima della scadenza quinquennale. Il titolo acquisito consente l'ammissione all'esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di architetto in Italia e nei paesi dell'Unione europea. A tale proposito l'ordinamento professionale è stato modificato dal DPR 328 del 2001.

L'iscrizione agli anni successivi al primo comporta aver sostenuto con esito positivo un test di ammissione al primo anno.

L'anno accademico è articolato in due periodi didattici, con un'interruzione intermedia dedicata allo studio individuale e ad attività di verifica del lavoro di progettazione e del grado di preparazione.

I semestre:

Lezioni: 26 Settembre 2011 - 16 Dicembre 2011

Esami: 9 Gennaio 2012 - 24 Febbraio 2012

II semestre:

Lezioni: 27 Febbraio 2012 - 01 Giugno 2012

Esami: 4 Giugno 2012 - 20 Luglio 2012

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento didattico il corso di laurea attiva i seguenti insegnamenti, corrispondenti ai crediti formativi universitari sotto indicati (Cfu).

Ogni credito formativo (Cfu) corrisponde a 25 ore complessive, di cui 12 ore in aula e 13 ore di studio individuale.

La frequenza ai corsi è obbligatoria soltanto per i Laboratori.

Programmazione didattica a.a. 20110-2012

Ssd	V anno	I s.	II s.	Annuale	CFU Totali
Ius/10 Ius/10	Diritto urbanistico e legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia (c.i.) Diritto Urbanistico (3 CFU) Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia (3CFU)	6			6
Icar/22	Estimo ed Esercizio Professionale	8			8
	A scelta libera				15
	Un laboratorio di sintesi finale (8 CFU) a scelta fra:				8
Icar/08 Icar/17 Icar/19 Icar/20	Laboratorio di Sintesi in riabilitazione strutturale e restauro del patrimonio storico, architettonico e territoriale in paesi ad emergenza socio-economica <i>- Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali (2 CFU)</i> <i>- Tecniche del rilievo e della rappresentazione della città e del patrimonio storico architettonico (2 CFU)</i> <i>- Degrado e diagnostica (2 CFU)</i> <i>- Il progetto urbano e territoriale per la cooperazione allo sviluppo (2 CFU)</i>		8		8
Icar/17	Laboratorio di sintesi finale in Conoscenza e recupero del patrimonio architettonico e dell'ambiente		8		8
Icar/15	Laboratorio di sintesi finale in Architettura del paesaggio Architettura e ecologia del paesaggio		8		8
Icar/12	Laboratorio di sintesi finale in Progettazione ambientale		8		8
Icar/14	Laboratorio di sintesi finale in Progettazione architettonica e urbana		8		8
Icar/19	Laboratorio di sintesi in Restauro dei beni architettonici ed ambientali		8		8
Icar/18	Laboratorio di sintesi in Storia dell'architettura. Ricostruzione multimediale dell'architettura storica		8		8
Icar/09 Icar/08 Icar/11	Laboratorio di sintesi in Architettura in terra e in muratura: progetto, conservazione e innovazione Problemi strutturali dei monumenti e dell'edilizia storica (4 CFU) Scienza delle costruzioni (2 CFU) Produzione edilizia (2 CFU)		8		8
Icar/08 – Icar/09	Laboratorio di sintesi in Materiali e strutture: progettazione e tecniche costruttive		8		8
Icar/21	Laboratorio di sintesi finale in Progettazione urbanistica		8		8
Icar/21	Laboratorio di sintesi finale in Pianificazione territoriale		8		8
	Tirocinio				12
	Lingua				3
	Tesi				8

Corsi a scelta libera dallo studente

Lo studente ha il diritto di scegliere liberamente corsi a scelta libera purchè siano congruenti con il percorso di studi prescelto;

CFU riconosciuti 15

Tirocinio

Le attività di tirocinio debbono essere svolte presso studi professionali o enti convenzionati con l'Università (art. 18, L. 196 del 24/06/1997) Non è ammesso lo svolgimento del tirocinio presso studi di parenti dello studente in questione o presso lo studio del relatore di tesi di laurea.

Dal regolamento si deducono le finalità del tirocinio: orientativa, formativa e di possibile inserimento nelle attività professionali.

Il tutor universitario che segue lo svolgimento del tirocinio può essere il coordinatore del laboratorio di sintesi, uno degli altri docenti del laboratorio oppure il relatore della tesi.

È possibile iniziare il tirocinio solo dopo aver superato tutti gli esami dei primi tre anni di corso, almeno 2 dei 3 laboratori del quarto anno ed essere iscritti al Laboratorio di sintesi finale.

CFU riconosciuti 12

Lingua straniera

I crediti relativi alla conoscenza della lingua (inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese), previsti nell'ambito della prova finale e quelli per i quali lo studente chiede il riconoscimento fra le altre attività, possono essere attribuiti sulla base di certificazioni rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo o anche da strutture esterne, accreditate mediante convenzione approvata dal Senato accademico (art. 8, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo).

CFU riconosciuti 3

Laboratorio

Il Laboratorio di sintesi finale può essere scelto dagli studenti nell'ambito degli orientamenti previsti dal Manifesto degli studi.

Nell'A.A. 2011/2012 saranno attivati i seguenti laboratori di sintesi:

- n. 6 **Laboratorio di sintesi finale in progettazione architettonica e urbana** (Icar/14);
- n. 2 **Laboratorio di sintesi in restauro dei beni architettonici ed ambientali** (Icar/19);
- n. 1 **Laboratorio di sintesi in riabilitazione strutturale e restauro del patrimonio storico, architettonico e territoriale in paesi ad emergenza socio-economica.** (Icar/08, Icar/17, Icar/19, Icar/20);
- n. 1 **Laboratorio di sintesi finale in conoscenza e recupero del patrimonio architettonico e dell'ambiente** (Icar/17);

- n. 1 **Laboratorio di sintesi finale in architettura del paesaggio - Architettura e ecologia del paesaggio** (Icar /15);
 - n. 1 **Laboratorio di sintesi finale in progettazione ambientale** (Icar/12);
 - n. 1 **Laboratorio di sintesi in storia dell'architettura. Ricostruzione multimediale dell'architettura storica** (Icar/18);
 - n. 1 **Laboratorio di sintesi in architettura in terra e in muratura: progetto, conservazione e innovazione** (Icar/08, Icar/09, Icar/11);
 - n. 1 **Laboratorio di sintesi in materiali e strutture: progettazione e tecniche costruttive** (Icar/08, Icar/09);
 - n. 1 **Laboratorio di sintesi in progettazione urbanistica** (Icar/21);
 - n. 1 **Laboratorio di sintesi in pianificazione territoriale** (Icar/21);
- CFU riconosciuti 8

Prova finale

La Tesi di laurea consiste in un lavoro di ricerca applicata o di progettazione, connesso al laboratorio di sintesi, secondo gli orientamenti previsti, e riguarderà un argomento concordato con un docente/relatore.

CFU riconosciuti 8

Propedeuticità fra gli insegnamenti

Gli esami devono essere sostenuti nel rispetto delle propedeuticità fissate dalla seguente Tabella:

- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura II se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura I;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura III se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura II;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura IV se non si è sostenuto l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura III;
- non si può sostenere l'esame di Statica se non si è sostenuto l'esame di Istituzioni di matematiche I;
- non si può sostenere l'esame di Istituzioni di matematiche II se non si è sostenuto l'esame di Istituzioni di matematiche I;
- non si può sostenere l'esame di Storia dell'architettura II e lineamenti di storia dell'arte moderna se non si è sostenuto l'esame di Storia dell'architettura I e lineamenti di storia dell'arte antica ;
- non si può sostenere l'esame di Storia dell'architettura contemporanea e lineamenti di storia dell'arte se non si è sostenuto l'esame di Storia dell'architettura II e lineamenti di storia dell'arte moderna;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di progettazione dell'architettura III se non si è sostenuto l'esame di Disegno dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame Rilievo dell'architettura se non si è sostenuto l'esame di Fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva e l'esame di Disegno dell'architettura;

- non si può sostenere l'esame di Scienza delle costruzioni se non si è sostenuto l'esame di Statica;
- non si può sostenere l'esame di Scienza delle costruzioni se non si è sostenuto l'esame di Istituzioni di matematiche II;
- non si può sostenere l'esame di Impianti tecnici e tecnica del controllo ambientale se non si è sostenuto Fisica tecnica ambientale;
- non si può sostenere l'esame di Fondamenti di urbanistica se non si è sostenuto l'esame di Analisi del territorio e degli insediamenti;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di urbanistica se non si è sostenuto l'esame di Fondamenti di urbanistica;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di restauro se non si è sostenuto l'esame di Rilievo dell'architettura;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di tecnologia dell'architettura se non si è sostenuto l'esame di Tecnologia dei materiali e degli elementi costruttivi;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di costruzioni se non si è sostenuto l'esame di Scienza delle costruzioni;
- non si può sostenere l'esame di Progetto di strutture se non si è sostenuto l'esame di Scienza delle costruzioni;
- non si può sostenere l'esame di Laboratorio di sintesi se non si sono sostenuti tutti gli esami di Laboratorio;
- non si può avviare il Tirocinio se non sono stati sostenuti tutti gli esami dei primi tre anni e due dei tre laboratori del quarto anno.

Piano di studio

Lo studente può presentare il proprio piano di studio al quarto anno ed è comunque tenuto a presentarlo al quinto anno. Il piano di studi deve comprendere sia le attività formative obbligatorie sia quelle opzionali e deve essere presentato entro il 31 dicembre 2011 al Corso di studi.

La presentazione avviene on-line consultando il sito di Facoltà: www.arch.unifi.it.

Il piano di studi può essere ripresentato l'anno successivo apportando modifiche al precedente. Ha valore l'ultimo piano approvato.

Nella formulazione del piano lo studente potrà indicare un impegno non a tempo pieno. Il piano di studi è approvato automaticamente se è conforme al piano di studi indicato nella guida. In caso contrario, su proposta della Commissione piani di studio, il Consiglio di Corso di laurea delibera l'approvazione o meno dei piani di studio proposti entro il 31 Gennaio 2012.

Passaggi di corsi di studio all'interno dell'Ateneo fiorentino

Lo studente che intende chiedere il passaggio ad un corso a numero programmato, quale il Corso di Laurea in Architettura quinquennale a ciclo unico (LM-4 e 4/S) è tenuto a sostenere le previste prove d'accesso per l'ammissione al corso prescelto, rispettando i termini e le modalità previsti nell'apposito bando di ammissione al corso.

Lo studente può chiedere il passaggio ad altro corso di studi solo dopo aver rinnovato l'iscrizione al nuovo anno accademico 2011/2012 ed è tenuto, in ogni caso, a rispettare i termini di iscrizione. Il passaggio di corso può essere richiesto dallo studente a partire dal 13 settembre fino al 22 dicembre 2011 mediante apposita domanda in bollo indirizzata al Rettore secondo il modello che può essere scaricato da Internet al sito www.unifi.it seguendo il percorso *studenti>modulistica* o ritirato presso la Segreteria studenti o punti servizi; tale modulo, debitamente compilato con firma autografa dello studente e corredato della documentazione prevista nonché dei versamenti dovuti dovrà essere restituito alla Segreteria studenti o punti servizi.

Non sono consentiti passaggi a corsi del vecchio ordinamento e ai corsi di studio ex DM 509/99 non attivi per l'anno accademico 2011/2012.

Il modulo dovrà essere restituito alla Segreteria Studenti debitamente compilato con firma autografa dello studente e corredato della documentazione prevista nonché dei versamenti dovuti. Tempestivamente, la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento dei crediti.

Entro 45 giorni dalla data di domanda di passaggio la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuitagli, l'adozione della delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria per presa visione.

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 9.2 del Manifesto degli Studi 2011-2012 (www.unifi.it)

Trasferimenti in entrata

Per i trasferimenti da altri atenei a corsi di studio a numero programmato dell'Ateneo fiorentino, quale il Corso di Laurea a ciclo unico in Architettura quinquennale [LM-4 e 4/S] è necessario che l'interessato richieda preventivamente il rilascio del nulla osta alla Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura, via della Mattonaia 14.

I **fogli di congedo, unitamente al nulla osta**, devono **pervenire** alla Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura, in via della Mattonaia 14 dal **13 settembre 2011 al 22 dicembre 2011**;

Accertata la regolarità amministrativa della documentazione inviata, la Segreteria Studenti invita lo studente, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, apposita domanda di proseguimento studi (per i moduli consultare il sito www.unifi.it).

Decorso tale termine senza alcuna pronuncia dell'interessato il foglio di congedo è rinviato d'ufficio all'ateneo di provenienza.

Alla domanda di proseguimento studi deve essere allegata la documentazione richiesta nella sezione 9.1.1 del Manifesto degli Studi 2011-2012 (www.unifi.it).

Tempestivamente, la Segreteria Studenti trasmette alla struttura didattica la carriera universitaria per l'eventuale riconoscimento degli esami e dei crediti.

Entro 45 giorni dalla data di domanda di proseguimento di studi la Segreteria Studenti comunica allo studente, tramite la casella di posta elettronica personale attribuitagli, l'adozione della delibera dalla struttura didattica con invito a recarsi in Segreteria per presa visione. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 9.1.1 del Manifesto degli Studi 2011-2012 (www.unifi.it).

III PARTE

Offerta formativa di III ciclo

Master di I° e II° livello

Corsi di perfezionamento

Corsi di aggiornamento professionale

Scuola di specializzazione

Scuola di dottorato di ricerca

Dottorati di ricerca

MASTER DI I LIVELLO

- **Valorizzazione e gestione in rete dei beni culturali e ambientali** (coordinatore Prof. ssa M. Concetta Zoppi – sede amm.va: Dipartimento di Urbanistica e pianificazione del territorio – sede delle attività didattiche: Facoltà di Architettura, Via Micheli 2)
- **Ergonomia del prodotto dei servizi e delle attrezzature** (coordinatore Prof.ssa Francesca Tosi – sede amm.va Presidenza della Facoltà di Architettura – sede delle attività didattiche: Via della Mattonaia 14)
- **Yacht design interior and product** (coordinatore Prof. Massimo Ruffilli – sede amm.va Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD – sede delle attività didattiche: CdL Disegno Industriale, Calenzano – Promodesign, Calenzano)
- **Design di Architettura per il Brandscaping** (coordinatore Prof. Giuseppe Ridolfi – sede amm.va sede amm.va Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD - sede delle attività didattiche: Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD)
- **Cultura e design dell'occhiale** (coordinatore Prof. Alessandro Ubertazzi - sede amm.va sede amm.va Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD - sede delle attività didattiche: Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD)

MASTER DI II LIVELLO

- **Architettura sostenibile nelle città mediterranee** (coordinatore Prof. Manlio Marchetta – sede amm.va: Dipartimento di Urbanistica e pianificazione del territorio – sede delle attività didattiche: aule della Facoltà di Architettura)
- **Paesaggistica** (coordinatore Prof. Biagio Guccione – sede amm.va Dipartimento di Urbanistica e pianificazione del territorio – sede delle attività didattiche: Polo Universitario di Pistoia)
- **Restauro, manutenzione, sicurezza per gli edifici storici e monumentali** (coordinatore Prof. Paolo Spinelli – sede amm.va Dipartimento di Costruzioni e Restauro - sede delle attività didattiche Dipartimento di Costruzioni e Restauro, Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale, Collegio degli Ingegneri di Firenze)
- **Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente** – ABITA (coordinatore Prof. Marco Sala – sede amm.va: Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD – sede delle attività didattiche: Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD)
- **Esercizio professionale e conduzione del progetto** (coordinatore Prof. Marco Mase - sede amm.va Presidenza Facoltà – sede delle attività didattiche S. Verdiana)
- **Innovazione e riqualificazione delle architetture per scuole medie superiori** (coordinatore Prof. Alberto Breschi – sede amm.va Presidenza Facoltà – sede delle attività didattiche S. Teresa, Via della Mattonaia 14)

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

- **Restauro di manufatti architettonici allo stato di rudere** (coordinatore Prof. Luigi Marino – sede amm.va e sede delle attività didattiche: Dipartimento di Costruzioni e Restauro)
- **Certificazione e risparmio energetico degli edifici** (coordinatore Prof. Marco Sala – sede amm.va: Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD - sede delle attività didattiche: Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD)
- **Integrazione del fotovoltaico in architettura** (coordinatore Prof. Paola Gallo - sede amm.va: Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD - sede delle attività didattiche: Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD)
- **Progettazione urbanistica dei water front e tecniche di valutazione ambientale 2012** (coordinatore prof. Manlio Marchetta - sede amm.va: Dipartimento di Urbanistica e pianificazione del territorio – sede delle attività didattiche: Facoltà di Architettura, plesso S.Verdiana)
- **Geomatica per la Conservazione dei beni culturali: fotogrammetria digitale, scansione 3D, termografia** (coordinatore Prof.ssa Grazia Tucci – sede amm.va: Dipartimento di Costruzioni e Restauro – sede delle attività didattiche: locali dell'Università di Firenze)
- **Architettura, energia, laterizio** (coordinatore Prof.ssa M. Chiara Torricelli – sede amm.va e sede delle attività didattiche: Dipartimento di Tecnologie per l'architettura e Design “Pierluigi Spadolini- TAeD)
- **Progettazione di eventi** (coordinatore Prof. Marco Bini – sede amm.va Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD – sede delle attività didattiche: CdL Disegno Industriale, Calenzano e Dipartimento di Tecnologie dell'architettura e design TAeD)

La Facoltà è chiamata altresì a partecipare ai seguenti master, che saranno proposti da altre Facoltà dell'Ateneo ai quali contribuirà con i propri professori e ricercatori in misura sufficiente a consentirne lo svolgimento:

- **Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale** (Università di Padova)
- **Design per la cooperazione e lo sviluppo sostenibile** (IUAV Venezia)
- **Scuola di governo del territorio** (coordinatore Prof. Annick MAGNIER – sede amm.va Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze)

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio

direttore Prof. Marco Bini

sede amministrativa: Facoltà di Architettura

sede delle attività didattiche: Dipartimento di Architettura –Disegno Storia Progetto, locali di via Ricasoli 66.

Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio

Art. 1 – Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza

È istituita presso l'Università di Firenze la Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio" nella classe dei "Beni Architettonici e del Paesaggio" ai sensi del Decreto Ministeriale di riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 15 giugno 2006 n.°137.

La Scuola è organizzata dalla Facoltà di Architettura.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici del Corso

La scuola si propone l'obiettivo di formare specialisti con uno specifico alto profilo professionale nel settore della conoscenza, della conservazione, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, con una preparazione teorica, metodologica e scientifica di alto livello e con indirizzo internazionale.

Al termine del percorso formativo lo specializzato dovrà aver acquisito:

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie e delle tecniche proprie del restauro e della conservazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;
 - conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti storico-critici, a fini di studio, catalogazione e ricerca, anche analitica, sui beni architettonici;
 - conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti legislativi, amministrativi ed economici necessari per la conservazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;
- Capacità applicative
 - capacità applicativa nella elaborazione e gestione di progetti di conservazione del patrimonio architettonico nei suoi aspetti tecnici, organizzativi e procedurali;
 - capacità applicativa nella tutela paesaggistica e ambientale, comprese le procedure di valutazione dell'impatto ambientale;
 - capacità applicativa nella museografia e della sistemazione di siti naturalistici o caratterizzati da testimonianze architettoniche e archeologiche;
 - capacità applicativa di utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione telematica negli ambiti di specifica competenza.

- Gli specializzati dovranno essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:
- nei competenti livelli amministrativi e tecnici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
 - nelle altre strutture pubbliche (in primo luogo Regioni, Province, Comuni) preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;
 - in organizzazioni internazionali operanti nel settore del patrimonio architettonico e paesaggistico;
 - in strutture pubbliche o private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali o di ricerca nel settore dei beni culturali architettonici e del paesaggio;
 - in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici o uffici tecnici operanti nel settore del patrimonio architettonico e paesaggistico;
 - nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative ai beni architettonici e paesaggistici;
 - nella gestione e manutenzione di singoli complessi di alto valore storico architettonico o di siti e paesaggi significativi;
 - nella gestione, conservazione, restauro, tutela, recupero, riabilitazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

Art. 3 – Requisiti di accesso al corso di studio

1. Sono ammessi al concorso per l'ammissione alla Scuola i laureati in "Architettura" del vecchio ordinamento e dei corsi di laurea specialistici ricadenti nella classe 4/S o LM-4 "Architettura e Ingegneria edile-Architettura"; inoltre possono essere ammessi i candidati forniti di laurea di secondo livello nelle classi:

- 2/S o LM-2 "Archeologia",
- 10/S o LM/10 "Conservazione dei beni architettonici e ambientali",
- 12/S o LM/11 "Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico",
- 95/S o LM-89 "Storia dell'Arte",

previa valutazione da parte della Scuola dei curricula personali per individuare eventuali debiti formativi.

2. Possono accedere alla Scuola i laureati in possesso di titoli del precedente ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento indicati come requisito per l'accesso.

3. Il concorso di ammissione è per titoli ed esami.

Sono ammessi a frequentare la scuola i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

La graduatoria per l'ammissione è determinata con una valutazione espressa in centesimi a cui concorrono la valutazione dei titoli, fino ad un massimo di 40/100 e la valutazione dei risultati delle prove scritte e orali per un massimo di 30/100 e 30/100 rispettivamente. Il numero degli iscritti che la Scuola può accettare per ogni anno accademico di corso è definito annualmente dal Consiglio della Scuola.

Costituiscono titoli: il voto di laurea; la tesi di laurea; le pubblicazioni scientifiche.

Sulla pertinenza dei titoli decide la Commissione di esame di ammissione.

Il punteggio dei predetti titoli è quello stabilito dal D.M. 16.9.1982, emanato ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R.162/82 pubblicato sulla G.U. n. 275 del 6.10.1982.

La prova di esame consiste in:

- una prova scritta su un tema attinente alla cultura generale del settore Beni architettonici e del paesaggio.
- una prova orale, sempre sulle tematiche del settore dei Beni architettonici e del paesaggio.

Al termine dei colloqui sarà stilata una graduatoria.

La prova della buona conoscenza della lingua inglese, obbligatoria per l'ammissione alle prove, deve essere documentata da un attestato B1 o equivalente.

Le tasse e i contributi per l'iscrizione alla scuola sono fissati dall'Ateneo.

Per tutte le attività e specificamente quelle pratiche e di tirocinio, compresi gli spostamenti fuori sede, deve essere prevista obbligatoriamente per ogni studente, fin dal momento dell'iscrizione alla scuola e per tutta la durata degli studi, un'apposita, adeguata copertura assicurativa per i danni prodotti o subiti.

Art. 4 – Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso ha la durata normale di 2 anni, articolati in quattro semestri, e prevede l'acquisizione di 120 CFU secondo un piano di studi determinato nel "Manifesto degli studi", all'inizio di ciascun biennio, dal Consiglio della Scuola, nel rispetto: della libertà di insegnamento, del regolamento didattico di Ateneo, della tabella dell'allegato 2 del decreto citato nel precedente articolo 1.

Ai fini dello svolgimento dei corsi, dei tirocini e degli stage formativi, e con finalità di sovvenzionamento e utilizzazione di personale e strutture extrauniversitarie per lo svolgimento delle proprie attività didattiche, la scuola può stipulare convenzioni con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione.

Il corso biennale di studi della Scuola di Specializzazione, articolato secondo attività diversificate di didattica frontale, laboratori con impiego di strumentazione, ateliers di sperimentazione progettuale sul campo, visite a cantieri e un periodo di stage presso enti altamente qualificati, si conclude con un esame finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta e di un elaborato progettuale che, a scelta dello stesso allievo, può riguardare beni architettonici, urbani o di interesse paesistico ed ambientale, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative acquisite.

Le attività formative sono articolate in 4 semestri organizzate in un percorso formativo che segue un criterio generale di progressione delle conoscenze sia in rapporto ai singoli ambiti disciplinari, sia nel coordinamento applicativo fra di loro.

L'attività normale dello studente corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno. Lo specializzando è tenuto a seguire tutte le lezioni ed esercitazioni di ciascun corso e delle attività previste. La frequenza della scuola è obbligatoria, e deve essere non inferiore al 70% per ciascun corso di insegnamento; verrà accertata mediante firma di presenza.

Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dal presente regolamento, può conseguire il titolo di Specializzato.

Le attività formative sono condotte attraverso corsi monodisciplinari, corsi integrati e laboratori.

Art. 5 – Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Gli insegnamenti si articolano in lezioni, esercitazioni, seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, esperienze di progettazione a difficoltà crescente e alle varie scale di intervento, affrontando contemporaneamente aspetti teorici e operativi, per la piena acquisizione delle conoscenze, competenze nelle aree di pertinenza disciplinare.

Per ogni insegnamento un credito formativo (CFU) corrisponde a 25 ore complessive, di cui 5 ore in aula e 20 ore di studio individuale: tutti i corsi prevedono non meno di 20 ore di attività frontali, comprese eventuali attività integrative quali esercitazioni, attività tutoriali specifiche del corso.

La Scuola al fine di una migliore efficacia della formazione potrà stipulare accordi di tipo convenzionale con Atenei italiani e stranieri, con il Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze Regionali, Poli ed Enti museali, Uffici culturali, nonché Enti e Centri applicativi e di ricerca di particolare qualificazione nazionale e internazionale.

Gli esami di verifica del profitto di ciascun insegnamento saranno sostenuti davanti alla Commissione composta dal titolare di ogni insegnamento e dai docenti che hanno partecipato allo svolgimento del programma.

Coloro che non abbiano ottenuto le necessarie attestazioni di frequenza devono ripetere l'anno. La ripetizione di ogni anno è ammessa una sola volta.

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio ai fini del conseguimento dei relativi crediti. Tali accertamenti, sempre individuali, devono essere in stretta relazione con l'attività formativa seguita. Nel caso di insegnamenti coordinati o integrati, si prevede un'unica verifica che comprenda l'accertamento del profitto raggiunto per ciascuna delle suddette attività.

Per sostenere gli esami di profitto o altre forme di verifica al fine di acquisire i crediti relativi lo studente deve aver ottenuto nel corso di studio al quale è iscritto, le attestazioni di frequenza ed altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi dovuti.

La Scuola rende noto agli studenti il calendario degli appelli di esame all'inizio dell'attività didattica, prevedendo almeno un appello al termine di ognuno dei periodi didattici nei quali è articolato l'anno accademico, e garantendo almeno un appello di recupero. Le date degli appelli sono determinate dal Preside della Facoltà su proposta del Consiglio della Scuola.

Le Commissioni di esame, nominate dal Preside di Facoltà sono costituite dal docente o, nel caso di corsi integrati, dai docenti responsabili dell'attività formativa e da almeno un altro docente o cultore della materia. Il titolare dell'attività didattica è comunque responsabile in prima persona della valutazione e non può delegare tale valutazione senza la preventiva autorizzazione del Preside. I cultori della materia che partecipano alla Commissione di valutazione sono autorizzati dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio della Scuola.

Il voto è sempre espresso in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere fatta all'unanimità menzione della lode.

I risultati dell'esame vengono trasmessi tempestivamente dal Presidente della Commissione alle strutture amministrative competenti.

Art. 6 – Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

I candidati dovranno, al momento dell'iscrizione alla Scuola, essere in possesso di una certificazione attestante la conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 o equivalenti.

Art. 7 – Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

I risultati ottenuti in eventuali stages o tirocini saranno valutati da una apposita commissione nominata dal Consiglio della Scuola.

Art. 8 – Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Nell'ambito di programmi di scambio nazionali o internazionali o previa approvazione di un accordo con la struttura didattica di una università o istituto anche di un paese straniero, gli specializzandi possono trascorrere, previo parere positivo del Consiglio della Scuola, un periodo di studio all'estero.

Le attività formative eventualmente seguite durante tale periodo di studio possono essere totalmente o parzialmente riconosciute dalla Scuola in presenza di idonea documentazione ufficiale, che permetta d'individuare l'ambito, la durata e la specifica congruenza con le attività formative della Scuola. Le attività formative svolte presso tali istituzioni sono riconosciute a richiesta dell'interessato con le denominazioni proprie dell'ordinamento della struttura didattica di origine.

Il profitto della permanenza all'estero viene comunque valutato nell'esame generale dell'anno.

Art. 9 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

La frequenza delle attività formative è obbligatoria. Le assenze dai singoli corsi non possono superare il 30% del monte ore complessivo di tali attività formative.

In casi eccezionali, il Consiglio della Scuola può deliberare che le ore di assenza eccedenti tale percentuale possano essere recuperate attraverso attività integrative.

Tutti gli insegnamenti del primo anno sono propedeutici degli insegnamenti del secondo anno. Non è possibile sostenere gli esami del secondo anno se non si sono superati quelli del primo.

Ai fini degli obblighi di frequenza alle lezioni teoriche ed alle attività pratiche il Consiglio della scuola potrà riconoscere sulla base di idonea documentazione l'attività, attinente alla specializzazione, svolta successivamente al conseguimento della laurea specialistica, in Italia e all'estero, in laboratori universitari o extrauniversitari altamente

Art. 10 – Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

La possibilità di immatricolare studenti part time è regolata dal Manifesto degli Studi.

A seconda degli impegni lavorativi degli iscritti il Consiglio della Scuola può individuare modalità didattiche diverse e differenziate.

Art. 11 – Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Qualora il Consiglio della Scuola preveda delle discipline in alternativa fra loro, lo studente dovrà presentare il proprio piano di studi secondo le modalità e le scadenze previste nel manifesto degli studi. In tal caso il piano di studio va presentato entro tre (3) mesi dall'inizio dell'attività didattica di ciascun anno.

Art. 12 – Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Al termine del corso di studio ed a seguito di prova finale è rilasciato dall'Università di Firenze il corrispondente titolo di diploma di specializzazione in conformità all'ordinamento didattico.

Per accedere alla prova finale lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse o dei contributi e deve aver acquisito il numero di crediti previsto dal relativo regolamento didattico del corso.

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta e di elaborati progettuali che, a scelta dello stesso allievo, riguardino beni architettonici, urbani o di interesse paesistico ed ambientale, al fine di dimostrare la preparazione scientifica e le capacità operative acquisite.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate, nel rispetto dei singoli ordinamenti, dal Manifesto degli Studi.

La discussione della prova finale è pubblica.

La Commissione per l'esame di diploma è nominata dal Preside della Facoltà e è costituita in maggioranza da docenti dell'Università di Firenze. Il numero dei componenti della Commissione non può essere inferiore a sette membri. Il giudizio della Commissione tiene conto delle valutazioni riportate negli esami di verifica del profitto e della valutazione della prova finale.

Il voto è sempre espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere fatta all'unanimità menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

La struttura didattica può autorizzare lo studente a redigere l'eventuale elaborato scritto per la prova finale/tesi di Laurea magistrale e anche ad effettuare la relativa esposizione in lingua straniera.

Art. 13 – Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Il Consiglio della Scuola delibera sul trasferimento da altra Scuola di Specializzazione, sulla base della corrispondenza degli esami già superati con quanto rigorosamente stabilito dal D.M. 31.1.2006, n. 524 e con il proprio Ordinamento e Regolamento didattico, definendo il valore in CFU delle attività già espletate dallo Specializzando e fissando l'anno cui lo Specializzando può essere ammesso, anche con la definizione di eventuali debiti formativi.

Il Consiglio della Scuola può altresì deliberare sul riconoscimento e la valutazione in CFU di attività post laurea, svolte e adeguatamente certificate, ovvero proposte dagli Specializzandi, presso enti esterni all'Università di Firenze e non convenzionati con la Scuola, sia in Italia sia all'estero, valutandone in entrambi i casi i requisiti, le finalità e la corrispondenza ai fini formativi della Scuola; e fissando per quelle proposte le norme per il loro svolgimento.

Art. 14 – Servizi di tutorato

Il servizio di tutorato dei tirocini/stages è svolto dal Direttore della Scuola o suo delegato. Altre forme di tutorato potranno essere previste dal Consiglio della scuola.

Art. 15 – Pubblicità su procedimenti e decisione assunte

Le informazioni relative a decisioni assunte dalla Scuola di Specializzazione riguardanti la didattica, gli stage, la prova finale sono pubblicate sul sito della Facoltà di Architettura. Sul sito del Corso di Laurea sono altresì pubblicati ad opera dei singoli docenti anche i programmi delle discipline e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della didattica.

Art. 16 – Valutazione della qualità

La Scuola di Specializzazione attua la valutazione sistematica e trasparente dell'efficacia delle attività formative mediante:

un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte e di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, integrativo dell'attuale sistema predisposto dall'Ateneo e obbligatorio per tutti i docenti;

un sistema di valutazione della soddisfazione complessiva dei laureandi con identificazione dei punti critici e dei punti forti del corso di studi un sistema di valutazione della capacità e delle modalità di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati del corso di laurea.

Art. 17 – Altro

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alla Legge istitutiva, allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, al Decreto Rettorale istitutivo, alle norme generali comuni a tutte le Scuole di Specializzazione dell'Ateneo fiorentino, alle leggi e regolamenti che regolano l'Università italiana.

Articolazione delle attività formative del Corso di Specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio” per l'anno accademico 2011-2012

I semestre

Laboratorio di metodi e Storia della città e del territorio CFU 10

4 Metodologia per la ricerca storica per l'architettura

6 Storia della città e del territorio

Laboratorio di rilievo CFU 6

6 Rilievo digitale e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Laboratorio di analisi e lettura del costruito storico CFU 8

4 Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali

4 Problemi strutturali dei monumenti e dell'edilizia storica

Laboratorio di Diagnostica CFU 10

4 Diagnostica per il restauro

4 Mineralogia e Geologia applicata alla conservazione

2 Chimica applicata alla conservazione

Totale CFU 34

II semestre

Laboratorio di storia dell'architettura e degli apparati decorativi CFU 8

4 Storia dell'architettura medievale e moderna

4 Storia e tecnica degli apparati decorativi degli edifici storici

Laboratorio di restauro ambientale CFU 12

- 4 Restauro urbano
- 4 Restauro di parchi e giardini
- 4 Tutela e conservazione del paesaggio e dell'ambiente

Laboratorio di gestione e legislazione CFU 6

- 4 Gestione urbanistica
- 2 Legislazione dei beni culturali

Laboratorio di Allestimento CFU 8

- 4 Arredamento
- 4 Allestimento museografico

Totale CFU 3 4

III semestre

Laboratorio di recupero CFU 12

- 4 Progetto di recupero del patrimonio architettonico e ambientale
- 4 Caratteri Distributivi degli edifici storici
- 4 Valutazione economica del progetto

Laboratorio di restauro dell'architettura CFU 12

- 4 Restauro degli edifici storici
- 4 Progetto strutturale degli edifici storici
- 2 Impianti tecnici per il restauro
- 2 Amministrazione e gestione dei Beni Culturali

Totale CFU 24

IV semestre

Laboratorio di restauro archeologico CFU 8

- 4 Restauro archeologico
- 4 Archeologia degli elevati

20 Prova finale CFU 20

Totale CFU 28

TOTALE CFU 120

SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA – DOTTORATI DI RICERCA

Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze della rappresentazione e del rilievo

Dottorato in *Rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente* – Coordinatore Prof. Marco Bini

Obiettivi formativi della Scuola

Premesso che - i dottorati in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente abbracciano il campo scientifico di: analisi, documentazione e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nell'ambito disciplinare del disegno nella sua accezione di disciplina di riferimento del raggruppamento ICAR 17- il disegno è uno strumento di comunicazione e come tale contiene tutte le possibilità di rappresentazione:

A) la conoscenza dell'esistente

B) la comunicazione delle idee e del progetto.

- In ambedue i casi è necessario l'apprendimento scientifico e tecnologico delle molteplici forme di rappresentazione nella corretta interpretazione e applicazione dei metodi degli strumenti e del linguaggio grafico oggettivo e specialistico.

- L'analisi è svolta attraverso lo strumento offerto dal Disegno nel senso più largo avvalendosi: degli strumenti intrinseci della Scienza del Disegno quale la geometria (piana, proiettiva ecc .) e delle tecniche più evolute di rappresentazione nonché degli attuali sistemi sofisticati di rilevazione (con tecniche dirette e indirette rivolte alle situazioni dalla piccola alla grande scala)

Punto A - La rilevazione è il cardine intorno al quale si articola tutto il processo scientifico di avvicinamento e conoscenza dei manufatti architettonici, dei luoghi urbani, del paesaggio fino al territorio.

È parte integrante, di grande attualità, l'uso dei sistemi informatizzati di rilevazione, archiviazione, banche dati ecc, che sono l'accompagnamento tecnico dell'apprendimento speculativo in questa scuola di dottorato e che trovano applicazioni mirate alle varie scale del rilievo.

L'architettura e i luoghi urbani

In nazioni con preesistenze storiche quali quelle italiane ed europee è necessario creare degli operatori preparati anche culturalmente per poter intervenire con metodologie adeguate sul patrimonio esistente, in ambito di restauro, adeguamenti o inserimento di nuove architetture.

Il paesaggio e il territorio

La tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio ambientale, costituiscono attualmente una priorità per gli organi ministeriali responsabili nel panorama nazionale e in quello europeo. La necessaria conoscenza del paesaggio attraverso la rilevazione richiede l'applicazione di parametri adeguati di analisi e sintesi e di rappresentazione grafica.

Punto B - La comunicazione attraverso la rappresentazione è il veicolo indispensabile per la costruzione del modello progettuale e la funzione mediata per la sua realizzazione. Il progetto come il rilievo si appoggia a codici, scale del disegno e strumenti scientifici della rappresentazione che debbono permettere una appropriata e oggettiva comunicazione.

L'uso dei sistemi attuali avanzati e i mezzi informatizzati per la descrizione 2D e 3D del progetto sono in continua evoluzione scientifica e tecnologica.

Gli obiettivi didattici della scuola sono:

L'obiettivo di fondo è quello di costruire una qualità eccellente nella formazione dei dottorandi.

Finalità raggiungibile con una formazione di base mirata all'acquisizione di una ampia conoscenza storica, scientifica e critica dei problemi disciplinari dell'area ICAR 17, e ad una acquisizione specialistica delle metodologie operative in essere e innovative.

Gli orientamenti della scuola nei suoi obiettivi formativi generali sono:

Il formare un ricercatore in modo che conosca a fondo la sua intera disciplina al fine di poter svolgere una attività di ricerca e docenza nell'area disciplinare ICAR 17

Il formare un ricercatore addestrato su argomenti di alta specializzazione in grado di svolgere ricerca avanzata e/o svolgere attività professionale di livello adeguato.

Tutti i dottorati facenti parte della scuola dovranno raggiungere, anche attraverso il coordinamento, l'obiettivo di formazione di cui al punto I).- Sarà peculiarità dei singoli dottorati approfondire e indirizzare nelle ricerche individuali, secondo le scelte o le attitudini dei dottorandi, verso la formazione prevista al punto II).

Attività formativa istituzionale coordinata nella scuola:

Sulla base delle indicazioni dei coordinatori e del collegio di ciascun Dottorato, la scuola nel rispetto dei criteri generali fissati statutariamente:

1) promuove e indirizza forme di coordinamento nell'organizzazione delle diverse attività formative e di ricerca dei dottorati che ne fanno parte. .

2) Attribuisce valori comuni nella didattica e nella ricerca ai CFU, considerando: i moduli didattici, i seminari e gli stages, le conferenze ecc. e determina i CFU necessari per le attività formative istituzionali di base.

3) Decide le attività didattiche comuni, articolate in crediti formativi

4) Elabora un unico calendario di tali attività.

5) Predispone le modalità di valutazione del profitto dei dottorandi ai fini del passaggio da un anno all'altro dei dottorandi.

6) Sostiene i singoli dottorati nella stipula di convenzioni con soggetti esterni e nella promozione di accordi di cooperazione internazionale.

Ambiti formativi della scuola

- L'addestramento alla ricerca secondo i fini e l'ambito disciplinare
- L'addestramento critico attraverso la conoscenza dei fondamenti e delle applicazioni del disegno, del rilievo scientifico a tutte le scale, della rappresentazione nella conoscenza e addestramento dei sistemi attuali e la lettura critica dell'architettura e dei dati della conoscenza integrata
- La conoscenza specifica e specialistica dei sistemi attuali per la elaborazione dei dati: documentazione, archiviazione, rappresentazione virtuale e non, rilevazione.

A questo scopo i laboratori di cui dispongono i dottorati nei propri dipartimenti dotati di attrezzature numerose e aggiornate permetteranno alla scuola di usufruire delle competenze e degli strumenti peculiari presenti come di un unico laboratorio.

Attività formativa propria dei dottorati

- 1) L'addestramento di lettura tematica su ambiti di ricerca particolari
- 2) L'individuazione di un filone di ricerca personale da sviluppare e perseguire

L'insegnamento sarà attuato con :

- comunicazioni di esperti
- seminari su argomenti di interesse specifico
- addestramento diretto sulle strumentazioni e metodologie specifiche
- partecipazioni a ricerche scientifiche e progetti di ricerca nazionali ed internazionali
- partecipazione a Workshop e convegni
- stages nazionali ed internazionali

Modalità della didattica coordinata:

Attraverso la mobilità dei docenti o dei dottorandi

Con i sistemi attuali per la didattica a distanza interattiva.

Scuola di Dottorato di Ricerca in: *Architettura e Urbanistica*

Direttore : Prof. Antonio D'Auria

N. 2 Dottorati: DdR in Architettura. DdR in Urbanistica

Dottorato di ricerca in ARCHITETTURA

Coordinatore: Prof. Antonio D'Auria

Area Tecnologica

Obiettivi formativi del Dottorato

L'obiettivo formativo del Dottorato in ARCHITETTURA è l'alta formazione di figure professionali nel settore dell'Architettura con competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione, presso università, enti pubblici o soggetti privati.

La convergenza di saperi determinata dalla presenza di cinque Indirizzi favorisce una visione interdisciplinare dell'Architettura e la formazione di tre tipologie di ricercatore, distinte e pur intersecate, quali:

- lo storico dell'architettura e dell'urbanistica, detentore di conoscenze metodologiche e critiche utili per lo studio, la teoria e la pratica operativa relativi al patrimonio storico artistico, monumentale e paesaggistico;
- l'architetto, capace di elaborare progetti alle diverse scale (urbana, edilizia, di interni e dell'oggetto d'uso) o nel campo del restauro architettonico e del recupero urbano;
- lo studioso, detentore di un sapere scientifico e tecnologico includente la progettazione strutturale, le tecnologie delle costruzioni e dei materiali, i metodi e gli strumenti inerenti i processi di trasformazione dello spazio antropico in una prospettiva di sostenibilità, compatibilità e congruenza con l'ambiente sociale e con l'ambiente fisico.

I risultati attesi con riferimento ai diversi indirizzi attengono:

- alla responsabilità del progettista come produttore di forme, come custode di memoria urbana, come garante della continuità storica di ambienti ricchi di arte e storia, come le città italiane;
- al compito dello storico di coniugare lo studio del passato attraverso soprattutto un rigoroso approccio filologico con la critica militante e con la riflessione teorica, al fine di elaborare un'ermeneutica capace di generare uno statuto normativo;

- alla padronanza delle metodologie e degli strumenti della scienza, della tecnica e della tecnologia dell'architettura e all'impiego consapevole dell'innovazione in una logica di valorizzazione della persona e di salvaguardia e dell'ambiente naturale e dell'ambiente costruito;
- alla acquisizione di strumenti di ricerca di tipo metodologico e critico uniti a quelli essenziali per le applicazioni operative, necessari per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e dell'ambiente in tutte le sue manifestazioni;
- alla capacità di cogliere i rapporti tra uomo, artefatti ed ambiente nonché alla capacità di pensare gli artefatti in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo.

Il Dottorato, dunque, si occupa -con le sue articolazioni culturali e con le sue componenti scientifico-disciplinari della configurazione del mondo costruito e dunque di tutti gli artefatti che ci circondano, dalla città all'oggetto d'uso, dalle arti visive alle arti applicate.

Indirizzi

Progettazione architettonica e urbana

Referente: Antonio D'auria

L'impostazione dell'Indirizzo di Progettazione architettonica e urbana del Dottorato e la sua articolazione operativa si fondano su due presupposti: la coscienza dell'alterazione continua e progressiva degli strumenti disciplinari, dei paradigmi interpretativi e delle espressioni linguistiche, che si deve tradurre in ricerche capaci di recare contributi originali alla ridefinizione degli statuti (oggi in stato di de-formazione accelerata), ma anche l'esigenza di costruire una figura di ricercatore e magari futuro docente, la cui formazione sia l'esito di una elaborazione circolare dell'approfondimento teorico-critico e della sperimentazione progettuale.

L'Indirizzo è articolato in tre curricula:

- Progettazione architettonica.
- Progettazione urbana
- Architettura degli interni

Tecnologie dell'Architettura

Referente: Antonio Lauria

La ricerca applicata ai processi di trasformazione degli habitat costituisce lo scenario scientifico e l'obiettivo formativo dell'Indirizzo in Tecnologie dell'Architettura.

Alle diverse scale, da quella del materiale o del componente a quella territoriale, i metodi e gli strumenti della ricerca proposti sono finalizzati al soddisfacimento delle esigenze dell'uomo nell'ambiente in cui vive e sono orientati alla comprensione dell'evoluzione dei sistemi insediativi e dei requisiti d'uso alla luce delle dinamiche sociali, ambientali, produttive e costruttive, all'interno di una concezione integrata del processo edilizio.

Le diverse forme dell'innovazione rappresentano il naturale approdo dei lavori di ricerca e sono concepite come risorsa condivisa in rapporto alle problematiche insediative, alle tematiche della riqualificazione edilizia ed urbana nei diversi contesti, alla efficienza e alla sostenibilità dei processi di trasformazione materiale ed alle tecniche per il controllo ed il miglioramento ambientale.

L'indirizzo è articolato in tre curricula:

Gestione e valutazione del progetto
Progettazione tecnologica dell'architettura
Ambiente ed energia.

Design

Referente: Francesca Tosi

Obiettivo dell'indirizzo in Design è la formazione di un ricercatore di elevato profilo scientifico, in grado di operare sia in campo accademico che in campo produttivo, sulla base delle conoscenze teorico metodologiche e delle capacità propositive progettuali proprie del Design.

L'accelerazione dei processi di innovazione tecnologica, l'urgenza ambientale, la globalizzazione dei processi produttivi e, parallelamente, la crescente maturità dei mercati, richiedono il confronto con nuovi e molteplici livelli di complessità da cui derivano sia condizioni problematiche che opportunità di sviluppo e innovazione. Il ruolo strategico del Design nel cogliere tali opportunità si basa sulla sua capacità di farsi interprete dell'innovazione (formale, tecnologica, sociale) attraverso gli strumenti di gestione del progetto, la trasversalità delle competenze, la capacità di sintesi creativa che caratterizzano la cultura e la pratica del Design.

L'indirizzo è articolato in tre curricula:

- Design del prodotto
- Design degli interni
- Design della comunicazione.

Storia dell'architettura e della città

Referente: Mario Bevilacqua

L'indirizzo in Storia dell'architettura e della città si propone di guidare i candidati verso un corretto metodo di indagine storico-architettonica. Oltre all'approfondimento del tema scelto per la tesi, si sollecitano l'ampliamento dell'orizzonte conoscitivo, lo studio di argomenti e periodi storici diversi, e la consapevolezza di molteplici orientamenti interpretativi. La padronanza di almeno una lingua straniera appare una premessa indispensabile per lo studio e la comunicazione a livello internazionale. L'affinamento delle capacità critiche è finalizzato alla stesura di testi scientificamente corretti e all'efficacia dell'esposizione orale. Sul piano professionale la formazione offerta dal dottorato è indirizzata a formare studiosi che possano svolgere attività di insegnamento e ricerca a diversi livelli: da quello universitario a quello delle scuole superiori oppure all'interno di istituti culturali. Sul versante applicativo il dottorato consente di formare operatori nel campo della gestione e della tutela dei beni ambientali e architettonici, sia all'interno delle strutture pubbliche preposte a questo compito (Soprintendenze, Enti Locali, ecc.), sia come professionisti.

Dottorato di Ricerca in: *Progettazione della città, del territorio e del paesaggio*

Coordinatore Prof. Gabriele Corsani

Obiettivi formativi del Dottorato

L'attività di ricerca del Dottorato è incentrata sul rinnovamento concettuale e operativo del sapere progettuale dell'urbanistica, della pianificazione territoriale e del paesaggio in tutte le loro implicazioni teoriche, metodologiche, storiche, culturali, tecniche.

Negli ultimi anni ricerca teorica e sperimentazione stanno attraversando un periodo di significative innovazioni connesse alla trasformazioni della città, del territorio e del paesaggio caratterizzati dai seguenti tratti:

- il persistere delle problematiche ambientali e della sostenibilità dello sviluppo, che vanno modificando obiettivi, strumenti normativi e criteri di valutazione nel governo dell'uso e della trasformazione dei territori, soprattutto nell'ambito del recupero urbano e ambientale degli spazi aperti e dei paesaggi;
- l'affermarsi del paradigma della sostenibilità nel lessico urbanistico e paesaggistico, che va sollecitando e interrogando una molteplicità di saperi disciplinari, inducendone un continuo aggiornamento;
- il manifestarsi di processi di decentramento istituzionale e di regionalizzazione dello sviluppo, che implicano uno sviluppo di specifiche competenze nella gestione del territorio con nuove procedure di concertazione e partecipazione;
- il cambiamento dei ruoli attribuiti alla città, al territorio e al paesaggio nei processi di valorizzazione economica e culturale, porta progettazione e pianificazione alla necessità di innovare ed estendere gli strumenti d'interpretazione e d'intervento.

Il triennio di attività del Dottorato è finalizzato all'alta qualificazione della ricerca del dottorando, necessaria al potenziamento delle competenze nell'edificazione di città, territori, paesaggi. Fra gli esiti si prefigura la formazione di architetti paesaggisti e urbanisti, particolarmente capaci di interpretare e sperimentare nelle varie realtà locali la progettazione e la pianificazione della riqualificazione degli spazi pubblici, delle trasformazioni urbane, del recupero delle aree degradate, delle aree protette, della trasformazione e gestione dei territori a scala sovra comunale.

Indirizzi:

Progettazione Urbanistica e Territoriale – referente Prof. Camilla Perrone

Obiettivi:

L'attività di ricerca di tesi dell'indirizzo in Progettazione urbanistica e territoriale è strutturata su due curricula formativi, ciascuno dei quali presenta i seguenti obiettivi specifici. 1) "Analisi, progettazione e pianificazione urbanistica".

Il curriculum è centrato sull'analisi e la progettazione della città nelle diverse forme assunte nella società contemporanea e in prevedibili scenari futuri, che vanno dal consolidamento dei centri tradizionali agli spazi di urbanizzazione diffusi e reticolari. La città viene esaminata nelle sue componenti fisico-spaziali e nelle componenti sociali, da un punto di vista storico e delle trasformazioni in atto. Tra le prime "spazio pubblico", "rapporto tra tipologie e morfologie urbane", "tipi insediativi", "ruolo delle infrastrutture nella definizione della forma urbana".

Tra le seconde, immigrazione, società multietnica e impatto sullo spazio della città; processi partecipativi; cambiamenti demografici e abitazione. In questo contesto, gli obiettivi del curriculum rispondono alle esigenze di preparare esperti con competenze approfondite nei seguenti settori:

- a) nuovi strumenti di progettazione urbanistica (pianificazione strategica, pianificazione strutturale, programmi complessi e integrati);
- b) riqualificazione degli spazi pubblici negli interventi di trasformazione urbana,
- c) politiche, procedure e strumenti di riuso delle aree dismesse;
- d) progettazione e valutazione dell'impatto degli interventi di adeguamento delle infrastrutture e delle grandi attrezzature;
- e) disegno e progetto urbano;
- f) progettazione partecipata.

2) “Analisi e progettazione territoriale”.

Il curriculum è centrato sull'applicazione di nuovi paradigmi di concettualizzazione e interpretazione del territorio, come sono emersi nel dibattito e nella sperimentazione in corso. Fra i paradigmi fondamentali, il concetto di territorio come stratificazione di atti costruttivi di natura morfogenetica; il “progetto locale” come momento di presa di coscienza e di tutela dell'identità del territorio; la centralità della conoscenza nelle forme attuali del piano; il rapporto fra sapere tecnico e varie forme di conoscenza in cui si esplica il “senso comune” dei diversi attori del piano. In questo contesto, gli obiettivi formativi rispondono all'esigenza di formare esperti nei nuovi metodi e tecniche di pianificazione e progettazione del territorio - che hanno assunto particolare rilievo nell'esperienza della regione Toscana – con riferimento alle seguenti competenze: a) formulazione e utilizzazione di paradigmi innovativi nella lettura e interpretazione delle trasformazioni del territorio, b) messa a punto di indicatori, criteri e parametri di qualità ecologica e sociale che rendano attuabili forme di sviluppo sostenibile, c) interpretazione e sperimentazione del concetto di “statuto del territorio”; d) metodi e tecniche di rappresentazione; e) elaborazione di nuove forme e metodologie del piano territoriale.

Specificità: L'indirizzo si articola nelle seguenti specificità:

- Analisi, progettazione e pianificazione urbanistica
- Analisi e progettazione territoriale.

Progettazione Paesistica – referente Prof. Gabriele Paolinelli

Obiettivi

L'attività di ricerca di tesi dell'indirizzo in Progettazione paesistica è strutturata su tre curricula formativi, ciascuno dei quali presenta i seguenti obiettivi specifici.

L'obiettivo formativo del curriculum “Aree naturali”: piano e progetto, ha come tema conduttore quello della pianificazione e del recupero ambientale delle aree protette, a partire dalla consistenza delle specifiche risorse che queste contengono, entro cui il paesaggio assume un ruolo di sintesi, quale “risorsa delle risorse”, ponendo quesiti le cui risposte non sono per niente scontate. S'individua, dunque un percorso formativo che evidenzia il ruolo del paesaggio nella trasformazione e gestione del territorio a scala sovracomunale: Piani d'Area Vasta, Piani Territoriali Provinciali e Regionali, Piani delle Comunità Montane, Piani di Bacino ed, infine, in termini più specifici e definiti, i Piani delle varie tipologie di Parco da redigere in base alla vigente legislazione nazionale e regionale. La raccolta, lo studio e il confronto dei vari contributi metodologici, italiani ed esteri, punta a sottolineare come il progetto di paesaggio sia il risultato finale di tutto l'iter formativo del Piano: partendo dalle analisi, attraverso le valutazioni fino alle proposte progettuali. In questo senso, si approfondiscono quelle proposte metodologiche basate sui recenti contributi delle discipline che concorrono a fornire specifici contributi agli strumenti di pianificazione prima elencati.

Il secondo curriculum “Verde urbano”: piano e progetto ha come obiettivo quello di “costruire” un dottore di ricerca capace di inserirsi nel panorama europeo per la definizione progettuale degli spazi aperti nella città contemporanea. Il quadro di riferimento complessivo individua alcune costanti nella progettazione: la memoria storica (come termine di confronto e di identità culturale), l'arte (come chiave di ricerca di nuove forme e dimensioni del progetto), la natura (come esperienza diretta e realtà in divenire), la dimensione biologica (come nuova identità di luoghi recuperati) ed, infine, le esigenze sociali e gli stili di vita (come generatori di nuove forme del paesaggio urbano). Il prece-

dente quadro è integrato con lo studio di filosofie di intervento e di metodi progettuali diversi, dal Movimento Moderno, decisivo per le vicende del paesaggio contemporaneo, fino alle tendenze riscontrabili nelle recenti realizzazioni. Infine, il terzo curriculum “Le risorse naturali nel paesaggio urbano”: l’acqua - ha lo scopo di delineare il rapporto che intercorre tra le risorse naturali, in particolare l’acqua, ed il paesaggio urbano. Gli obiettivi sono due: riuscire ad evidenziare quale ruolo possa assumere l’acqua nel progetto del paesaggio urbano per contrastare il degrado che caratterizza la città centrale e le periferie metropolitane; selezionare le conoscenze, gli elementi e gli strumenti necessari affinché l’acqua “penetri” nuovamente nel paesaggio urbano con tutta la sua valenza paesaggistica, attribuendo così nuova identità, qualità e naturalità alle aree urbane. Le tesi di dottorato, oltre a concentrarsi sulla situazione presente, sono indirizzate a mettere a fuoco il tema di indagine partendo dall’evoluzione storica del ruolo dell’acqua nella vita delle città, anche attraverso analisi comparate di diverse realtà territoriali.

Specificità: L’indirizzo si articola nelle seguenti specificità:

- Aree naturali: piano e progetto
- Verde urbano: piano e progetto
- Le risorse naturali nel paesaggio urbano: l’acqua

STUDENTI FUORI CORSO

La Facoltà di Architettura, analizzata con attenzione - tramite i dati forniti dall'Ufficio Servizi Statistici di Ateneo - la situazione relativa al grande numero di studenti iscritti fuori corso al CdL quinquennale a ciclo unico in Architettura, in ordinamenti precedenti al D.M. 509/99, al fine di ridurne in modo consistente il numero, ha deciso di assumere alcune azioni che possano permettere agli studenti in ritardo di poter completare il loro percorso formativo.

Un primo fondamentale obiettivo è quello di poter colmare la carenza di informazioni chiare e facilmente accessibili, che gli studenti (non frequentanti assiduamente le sedi della Facoltà) usualmente ricercano. Entro il febbraio 2012 sarà creata un'apposita pagina web con informazioni circa:

- le modalità di variazioni di piani di studio,
- le equipollenze tra corsi attivi e corsi non più attivati,
- i programmi attuali ed i docenti referenti per i singoli corsi con i loro orari di ricevimento,
- le modalità di esame.

Saranno anche forniti riferimenti e collegamenti a materiale didattico di supporto alla preparazione degli esami.

Durante il 2° semestre dell'A.A. 2011-12 si provvederà alla messa a punto di metodologie di esperienza "e-learning", per la cui realizzazione sarà possibile utilizzare piattaforme operative dello CSIAF (Centro Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino).

Saranno chiarite, poi, le modalità di eventuale passaggio al corso di laurea triennale in Scienze dell'Architettura, con la relativa tabella per l'eventuale riconoscimento degli esami già superati.

La Facoltà di Architettura ha, anche, aperto uno sportello della Presidenza dedicato agli studenti fuori corso ed un servizio di tutoraggio on-line, che saranno pubblicizzati sulla pagina web di cui sopra.

IV PARTE

Precedenti ordinamenti dei Corsi di Laurea

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA

ORDINAMENTO DALL'A.A. 1994/1995 ALL'A.A. 2000/2001

Con l'a.a. 2004/2005, la Facoltà di Architettura di Firenze ha portato a compimento l'iter curriculare per gli studenti immatricolati entro il 2000/2001.

Articolazione degli studi

L'attività didattica è articolata in tre cicli così orientati:

il primo ciclo è destinato alla formazione di base; corrisponde ai primi due anni di corso; **il secondo ciclo** è destinato alla formazione scientifico-tecnica e professionale; corrisponde al terzo e quarto anno; **il terzo ciclo** è destinato alla elaborazione della tesi di laurea e si caratterizza in senso critico-specialistico attraverso l'opzione dello studente verso uno dei laboratori di sintesi finale attivati dalla Facoltà e la congruente scelta del percorso di studi finale.

Organizzazione della didattica

L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità costituite da:

- corsi ufficiali di insegnamento (120 ore), monodisciplinari od integrati, orientati all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline;
- laboratori, ovvero strutture per attività didattica teorico-pratica (comprensiva di esercitazioni, attività guidate, visite tecniche) (180 ore).

Un corso di insegnamento integrato è costituito da più moduli disciplinari coordinati; esso prevede, comunque, un solo esame. Lo studente può, a richiesta, sostenere l'esame relativo ad una sola delle due semi-annualità (60 ore).

Un laboratorio è caratterizzato da una specifica disciplina e si avvale anche di contributi di altre discipline, della stessa area o no; esso prevede, comunque, un unico esame eventualmente combinato con corsi semi-annuali (60 ore).

Aree disciplinari e contenuti dei corsi

Gli insegnamenti propri del corso di laurea in Architettura si articolano, ai fini esclusivi dell'organizzazione didattica, nelle seguenti aree disciplinari:

- Area I Progettazione architettonica e urbana
- Area II Discipline storiche per l'architettura
- Area III Teoria e tecniche per il restauro architettonico
- Area IV Analisi e progettazione strutturale dell'architettura
- Area V Discipline tecnologiche per l'architettura
- Area VI Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura
- Area VII Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica
- Area VIII Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
- Area IX Discipline sociali, economiche e giuridiche per l'architettura e l'urbanistica
- Area X Discipline matematiche per l'architettura
- Area XI Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Per quanto riguarda i contenuti dei corsi si conferma quanto stabilito dallo Statuto e si rinvia alla raccolta dei programmi sul sito di Facoltà (www.arch.unifi.it).

Precedenze di esami nell'ordinamento dall'a.a. 1994/1995 all'a.a. 2000/01

- Non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di progettazione architettonica 2" se non si è sostenuto l'esame di "Laboratorio di Progettazione architettonica 1";
- non si può sostenere l'esame di "Statica" se non si è sostenuto l'esame di "Istituzioni di matematiche 1";
- non si può sostenere l'esame di "Istituzioni di matematiche 2" se non si è sostenuto l'esame di "Istituzioni di matematiche 1";
- non si può sostenere l'esame di "Storia dell'architettura 2" se non si è sostenuto l'esame di "Storia dell'architettura 1";
- non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di Costruzione dell'architettura 1" se non si è sostenuto l'esame del Corso integrato di "Materiali e progettazione di elementi costruttivi";
- non si può sostenere l'esame di "Storia dell'architettura contemporanea" se non si è sostenuto l'esame di "Storia dell'architettura 2";
- non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di progettazione 3" se non si è sostenuto l'esame di "Disegno dell'architettura";
- non si può sostenere l'esame di "Scienza delle costruzioni" (con elementi di Teoria delle strutture) se non si è sostenuto l'esame di "Statica" (con elementi di Scienza delle costruzioni);
- non si può sostenere l'esame di "Scienza delle costruzioni" se non si è sostenuto l'esame di "Istituzioni di matematiche 2";
- non si può sostenere l'esame di "Fondamenti di urbanistica" se non si è sostenuto l'esame di "Analisi della città e del territorio";
- non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di urbanistica" se non si è sostenuto l'esame di "Fondamenti di urbanistica";
- non si può sostenere l'esame di "Rilievo dell'architettura" se non si è sostenuto l'esame di "Disegno dell'architettura";
- non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di restauro" se non si è sostenuto l'esame di "Rilievo dell'architettura";
- non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di progettazione architettonica 4" se non si è sostenuto l'esame di "Laboratorio di Progettazione architettonica 3";
- non si può sostenere l'esame di "Laboratorio di costruzioni dell'architettura 2" se non si è sostenuto l'esame di "Scienza delle costruzioni".

Esami in corsi di altre facoltà dell'Ateneo

Gli studenti fuori corso non possono più inserire nel proprio piano di studi materie di altre facoltà dell'Ateneo.

Studenti che hanno seguito un corso o un laboratorio ma che non hanno sostenuto il relativo esame

Lo studente ha diritto a sostenere l'esame con il programma del corso che ha frequentato; l'esame sarà sostenuto con lo stesso docente, se ancora in servizio; altrimenti con una Commissione appositamente nominata dal Preside. Lo studente che ha ottenuto l'attestato di frequenza di un laboratorio ha diritto a sostenere l'esame con il tema del laboratorio fissato nell'anno di frequenza.

Piano di studio

In quanto iscritti fuori corso, gli studenti immatricolati nel periodo 1994/95 - 2000/01 non possono presentare un nuovo piano di studio; tuttavia sarà possibile effettuare variazioni al piano già approvato presentando una sola volta su apposito modulo domanda di variazione per due materie oltre al laboratorio di sintesi finale. Il modulo si trova sul sito della facoltà www.arch.unifi.it alla voce "Piani di studio".

N.B. Nello scegliere le nuove discipline da inserire nel piano di studi, si tenga conto del peso in crediti formativi assegnati alle singole materie: esempio: se materia da 4/5 cfu = mezza annualità, se materia da 8 o più cfu = una annualità-

Passaggi di Corso di laurea

I passaggi ed i trasferimenti sono consentiti soltanto verso Corsi di laurea introdotti dalla riforma degli ordinamenti didattici. Nel caso che lo studente scelga di passare all'ordinamento attuale dovrà presentare domanda al Presidente del Corso di Laurea cui intende iscriversi per il riconoscimento di crediti

Referenti: per ulteriori informazioni consultare il sito di Ateneo (www.unifi.it)

Conoscenza della lingua straniera

Lo studente dovrà aver ottenuto l'attestato della conoscenza della lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese) prima della discussione della tesi di laurea.

Al momento della consegna alla Segreteria studenti della domanda di ammissione all'esame di laurea, dovrà essere presentata dal laureando anche un'attestazione da cui risulti di aver sostenuto l'esame di lingua straniera. Tale attestazione potrà essere ottenuta dallo studente seguendo un corso presso il Centro Linguistico di Ateneo oppure il corso di francese offerto dalla nostra Facoltà

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA ORDINAMENTO ANTECEDENTE L.A.A. 1994/95

Con l'a.a. 1997/98 la Facoltà di Architettura di Firenze ha portato a compimento l'iter curriculare per gli studenti, immatricolati nell'a.a. 1993/94, secondo il vecchissimo ordinamento (Dpr. n. 806 – Gu. dei 5.11.82 e conseguente Statuto della facoltà – Gu. dei 16.8.84).

Piani di studio di indirizzo

Per quanto attiene alla definizione dei piani di studio, alle aree disciplinari, alle discipline obbligatorie a carattere nazionale, alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di laurea e alla loro corretta miscelazione, si rinvia lo studente alle guide della Facoltà di precedenti anni accademici, in particolare alla guida dell'a.a. 1997/98.

Gli studenti immatricolati precedentemente all'a.a. 1994-95 non possono presentare un nuovo piano di studio; tuttavia sarà possibile effettuare variazioni al piano già approvato presentando, su apposito modulo, una sola volta domanda di variazione per una sola materia, purché sostituita con altra appartenente alla stessa area disciplinare o che abbia particolare rilevanza per la tesi di laurea. Il modulo si trova sul sito della facoltà www.arch.unifi.it alla voce "Piani di studio". In quanto iscritti fuori corso, gli studenti immatricolati precedentemente all'a.a. 1994/95 non possono acquisire frequenze di insegnamenti di altre facoltà o di altro corso di laurea, né sostenere i relativi esami.

Conversione dei crediti per il passaggio dall'ordinamento precedente all'attuale.

Il corso di studi ricostruisce la carriera degli studenti che, su domanda, intendono passare dai vecchi al nuovo ordinamento avvalendosi del computo dei crediti attribuiti ai corsi d'insegnamento del vecchio ordinamento nella misura di 8 crediti per i corsi annuali.

Nel caso che lo studente scelga di passare all'ordinamento attuale dovrà presentare domanda indirizzata al Presidente del Corso di Laurea cui intende iscriversi per il riconoscimento di crediti e sarà valutata da una apposita commissione.

Referenti della commissione

Corso di laurea in Architettura 4s

Prof. Luigi Serena

Corso di laurea in Scienze dell'architettura

Prof. Grazia Tucci

Conoscenza della lingua straniera

Nei trenta esami di profitto previsti dall'art. 130 dello Statuto della Facoltà di Architettura di Firenze non è compreso l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (art. 141 dello Statuto). In base all'art. 159, a partire dall'A.A. 1992/93, al momento della consegna alla Segreteria studenti della domanda di ammissione all'esame di laurea, dovrà essere presentata dal laureando anche un'attestazione da cui risulti di aver sostenuto un esame di lingua straniera.

Tale insegnamento potrà essere scelto tra i corsi di Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo o Portoghese impartiti presso le altre Facoltà dell'Ateneo; in alternativa lo studente potrà presentare un'attestazione appositamente rilasciata dal Centro linguistico di Ateneo. Da tale prova, e precisamente per la lingua tedesca, sono esonerati gli studenti residenti nella Regione Trentino Alto Adige, che presentino il patentino di bilinguismo o copia auten-

titico dei diploma di maturità rilasciato da una Scuola Statale di lingua tedesca. Sono esonerati dalla prova di lingua gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 1984/85.

Avvertenze

Gli studenti che negli anni precedenti avessero inserito nei propri piani di studio gli insegnamenti ormai disattivati di Inglese scientifico e geotecnica e tecnica delle costruzioni, possono o sostituirli con altri attivati nell'ordinamento relativo alla propria iscrizione alla Facoltà.

Studenti che hanno seguito un corso ma che non hanno ancora sostenuto il relativo esame

Lo studente sosterrà l'esame con il programma del corso cui è stato iscritto. Se esiste un corso equipollente lo studente potrà frequentarlo e sostenere l'esame con il docente titolare. In caso di mancanza di equipollenza, l'esame sarà sostenuto con una Commissione nominata dal Preside. Lo studente, già iscritto ad un corso di carattere progettuale o a carattere applicativo, ha diritto a sostenere l'esame con il tema fissato nell'anno di iscrizione. Il docente del corso, o in sua assenza il docente designato dal Preside, sottoporrà lo studente ad una prova di accertamento della sua preparazione prima di procedere alla valutazione degli elaborati di esame.

PRECEDENZE DI ESAMI NELL'ORDINAMENTO ANTECEDENTE ALL'A.A. 1994/95

Tutti gli studenti, indipendentemente all'anno di iscrizione, sono tenuti al rispetto delle propedeuticità fissate dalla tabella seguente.

Non si può sostenere l'esame di

Istituzioni di matematica II
 Statica
 Scienza delle costruzioni
 Tecnica delle costruzioni
 Costruzioni in zone sismiche
 Tipologia strutturale
 Geotecnica e tecnica delle fondazioni
 Fisica tecnica ed impianti
 Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia
 Impianti tecnici urbani
 Composizione architettonica II
 Progettazione architettonica I

 Progettazione architettonica II
 Progettazione urbana

 Storia dell'architettura II
 Storia della città e del territorio

se non è stato sostenuto l'esame di:

Istituzioni di matematica I
 Istituzioni di matematica I
 Statica
 Scienza delle costruzioni
 Tecnica delle costruzioni
 Scienza delle costruzioni
 Scienza delle costruzioni
 Istituzioni di matematica I

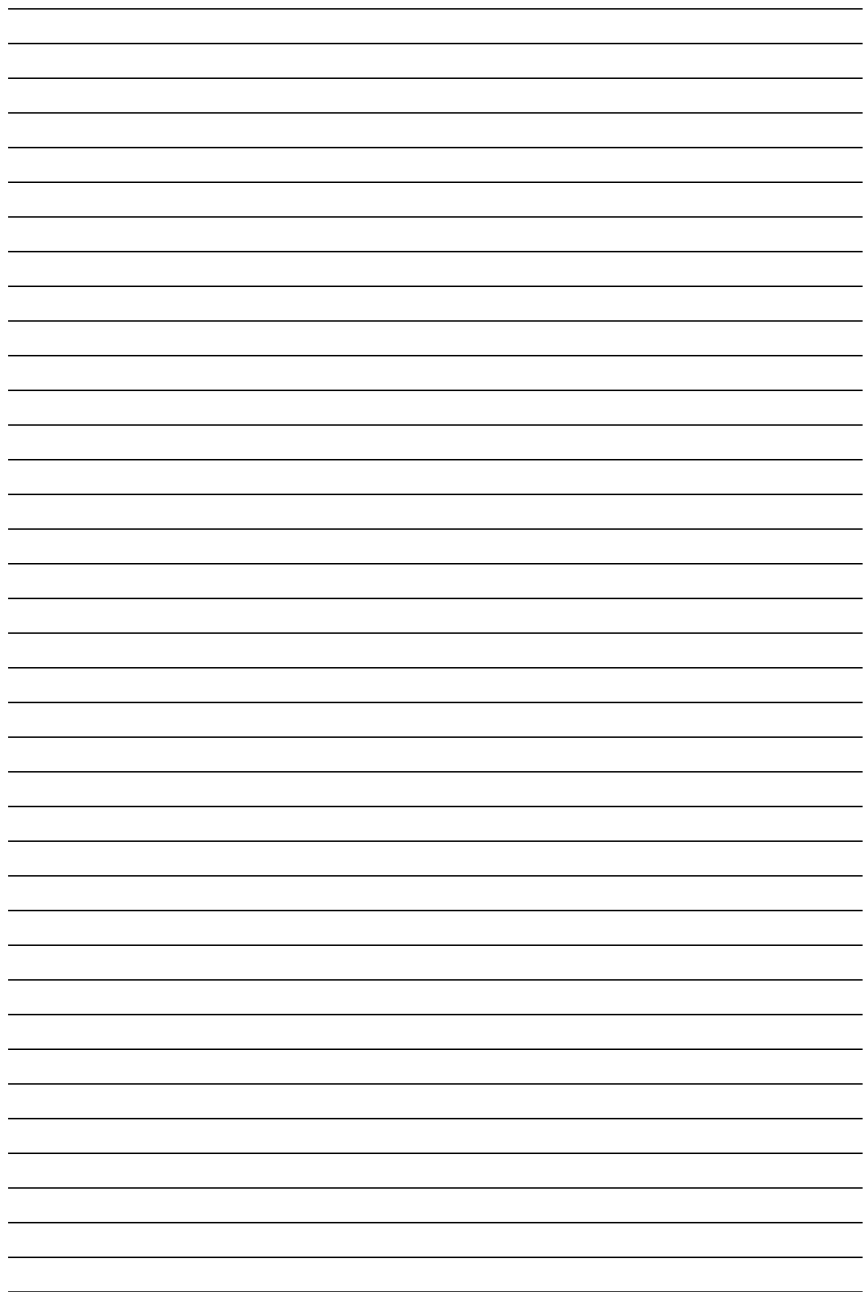
 Fisica tecnica ed impianti
 Fisica tecnica ed impianti
 Composizione architettonica I
 Composizione architettonica II
 Disegno e rilievo
 Progettazione architettonica I
 Progettazione architettonica II
 Scienza delle costruzioni
 Storia dell'architettura I
 Storia dell'architettura II

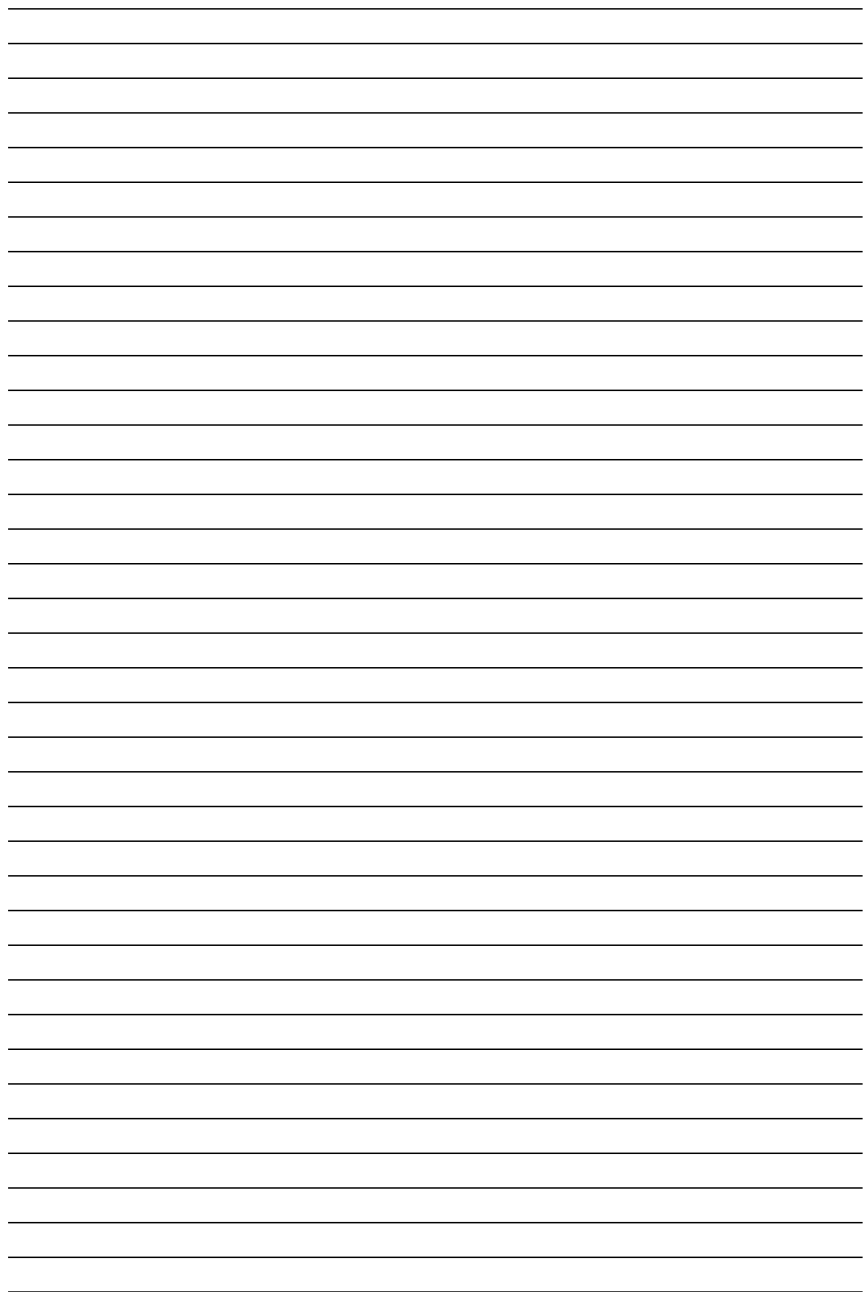
Storia dell'architettura III
Restauro architettonico
Restauro dei monumenti

Consolidamento e adattamento degli edifici
Storia dell'urbanistica
Tecnologia dell'architettura II
Sperimentazione di sistemi e componenti
Urbanistica I

Urbanistica II

Storia dell'architettura II
Disegno e rilievo
Disegno e rilievo
Storia dell'architettura II
Scienza delle costruzioni
Storia dell'architettura II
Tecnologia dell'architettura I
Tecnologia dell'architettura II
Analisi delle strutture
urbanistiche e territoriali I
Urbanistica I





Tipografia Contini s.r.l.
via Garibaldi, 98
50019 Sesto Fiorentino (Firenze)

sconto = voto

Il primo martedì di ogni mese, presentando alla cassa il libretto universitario, ricevi uno sconto pari al voto più alto ottenuto nel mese precedente.

L'offerta è valida sui prodotti non a saldo o già in promozione



TENNIS Incordatura presso i punti vendita di Novoli, Gigli, via Masaccio



NUOTO Prodotti e accessori per la piscina



RUNNING prova gratuita dell'appoggio del piede con il dispositivo Run Test



SCI & SNOW Lavorazione e manutenzione sci presso i punti vendita di Novoli e Gigli



CALCIO stampa maglie calcio presso tutti i punti vendita



TRAVEL Accessori e abbigliamento da viaggio per ogni destinazione

